

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 dicembre 2012

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE VLEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

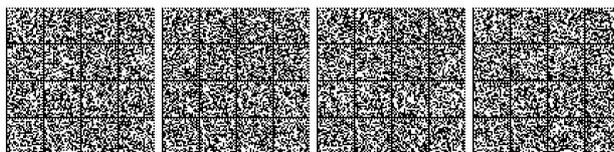
FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano i Gentili Abbonati che dal 3 dicembre i canoni di abbonamento per l'anno 2013 sono pubblicati nelle ultime pagine di tutti i fascicoli della Gazzetta Ufficiale. Si ricorda che l'abbonamento decorre dalla data di attivazione e scade dopo un anno od un semestre successivo a quella data a seconda della tipologia di abbonamento scelto. Per il rinnovo dell'abbonamento i Signori abbonati sono pregati di usare il modulo di sottoscrizione che verrà inviato per posta e di seguire le istruzioni ivi riportate per procedere al pagamento.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	Altri annunci commerciali
Convocazioni di assemblea	ALBA 3 SPV S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T12AAB17953)</i> Pag. 2
AUTOMOBILE CLUB PALERMO <i>Convocazione di assemblea (T12AAA18065)</i> Pag. 1	ARIES SPV S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto - ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130/99") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Decreto Legislativo 385/1993") - ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy"). (T12AAB18003)</i> Pag. 5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPANO E DELLA FRANCIACORTA Società Cooperativa <i>Avviso di convocazione di assemblea straordinaria (T12AAA18025)</i> Pag. 1	
BORSALINO GIUSEPPE & FRATELLO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T12AAA18075)</i> Pag. 2	
COLOMION S.P.A. <i>Convocazione assemblea (T12AAA18058)</i> Pag. 1	
FAREN INDUSTRIE CHIMICHE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T12AAA17994)</i> Pag. 1	



BANCA TERCAS

Avviso di cessione di crediti PRO SOLUTO ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 ("TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("CODICE PRIVACY") (T12AAB18006) Pag. 6

CREDICOOP CERNUSCO S.C.R.L.

Variazioni condizioni prestito obbligazionario (T12AAB18007) Pag. 8

CREDICOOP CERNUSCO S.C.R.L.

Variazioni condizioni prestito obbligazionario (T12AAB18004) Pag. 8

IMMOBILIARE EFFETTI S.R.L.

Avviso di fusione inversa transfrontaliera per incorporazione della Luforden B.V., società di diritto olandese con sede in Luna Arena, Herikerbergweg 238, 1101 CM Amsterdam Zuidoost, Olanda, Numero di iscrizione alla Kamer van koophandel (Camera di Commercio) di Amsterdam 34133975, c.f. n. 97265530150 (T12AAB17929) Pag. 9

JPMORGAN CHASE BANK, N.A., MILAN BRANCH

Avviso di conferma ed estensione di una cessione in blocco di crediti in garanzia ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"). (T12AAB18069) Pag. 8

VEGAGEST SGR S.P.A.

Cessione ramo d'azienda da Vega Asset Management SGR S.p.A. a Vegagest SGR S.p.A. (T12AAB17841) Pag. 9

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CONSIGLIO DI STATO Sesta sezione
Notifica mezzo pubblici proclami (TC12ABA17829) Pag. 13

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per il Veneto
Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205) (TC12ABA17849) Pag. 34

CORTE DI APPELLO DI ROMA Sez. 4° - C.I. Dott. Zezza
Notifica per pubblici proclami (TC12ABA17832) Pag. 19

TAR CALABRIA - CATANZARO
Notifica per pubblici proclami (TC12ABA17896) Pag. 26

TAR CALABRIA - CATANZARO
Notifica per pubblici proclami (TC12ABA17901) Pag. 31

TAR CALABRIA - CATANZARO

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA17899) Pag. 28

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

Notifica per pubblici proclami del ricorso n. 793/2012 (TC12ABA17894) Pag. 22

TRIBUNALE DI MASSA

Avviso ex art. 599 C.P.C (T12ABA17990) Pag. 10

TRIBUNALE DI PARMA

Notifica per pubblici proclami (T12ABA18062) Pag. 10

TRIBUNALE DI TARANTO

Notifica pubblici proclami (TC12ABA17912) Pag. 12

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Atto di citazione (T12ABA18055) Pag. 10

TRIBUNALE DI TREVISO

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA17828) Pag. 11

TRIBUNALE DI VELLETRI Sezione Distaccata di Anzio

Notifica pubblici proclami (TC12ABA17846) Pag. 11

TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave

Atto di citazione (TC12ABA17840) Pag. 11

TRIBUNALE DI VICENZA Sezione distaccata di Schio

Atto di citazione (TC12ABA17870) Pag. 12

TRIBUNALE DI VICENZA Sezione distaccata di Schio

Atto di citazione (TC12ABA17868) Pag. 12

TRIBUNALE DI VICENZA - SEZIONE DISTACCATA DI SCHIO

Atto di citazione (TC12ABA17853) Pag. 11

TRIBUNALE DI VITERBO

Atto di citazione (TS12ABA17834) Pag. 12

Ammortamenti

TRIBUNALE DI COSENZA

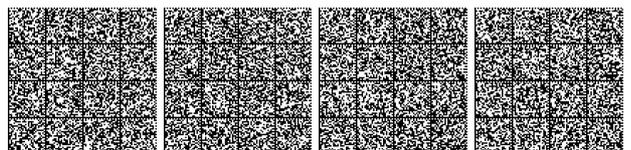
Ammortamento cambiario (T12ABC18008) Pag. 35

TRIBUNALE DI COSENZA

Ammortamento certificato di deposito (T12ABC18066) Pag. 35

TRIBUNALE DI FORLI' Sezione di Cesena

Ammortamento di libretti di deposito (T12ABC18037) Pag. 35



TRIBUNALE DI FORLÌ Sezione distaccata di Cesena <i>Ammortamento di libretto di deposito bancario (TC12ABC17852)</i>	Pag. 35
TRIBUNALE DI MATERA <i>Ammortamento certificati azionari (T12ABC17992)</i>	Pag. 34
TRIBUNALE DI PADOVA <i>Ammortamento cambiale (T12ABC18082)</i>	Pag. 35
TRIBUNALE DI PADOVA <i>Ammortamento di polizza di pegno (TC12ABC17857)</i>	Pag. 36
TRIBUNALE DI TARANTO <i>Ammortamento polizza di pegno (TC12ABC17904)</i>	Pag. 36
TRIBUNALE DI TORINO <i>Ammortamento cambiario (T12ABC18054)</i>	Pag. 35
TRIBUNALE DI VENEZIA <i>Ammortamento libretto di deposito (T12ABC17991)</i>	Pag. 34
TRIBUNALE DI VICENZA <i>Ammortamento di certificato fisico rappresentativo di quote di fondo (TC12ABC17907)</i>	Pag. 36

Nomina presentatore

TRIBUNALE DI BARI <i>Nomina presentatore (TC12ABE17906)</i>	Pag. 36
TRIBUNALE DI BARI <i>Nomina presentatore (TC12ABE17905)</i>	Pag. 36

Eredità

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Rutigliano <i>Eredità giacente (TC12ABH17911)</i>	Pag. 37
TRIBUNALE DI CUNEO <i>Dichiarazione di apertura di eredità giacente di Estienne Maria Maddalena (TC12ABH17903)</i>	Pag. 37
TRIBUNALE DI ESTE <i>Nomina di curatore dell'eredità giacente di Ossanna Corrado (TC12ABH17895)</i>	Pag. 37
TRIBUNALE DI VERBANIA Sezione distaccata di Domodossola <i>Eredità giacente di Milanesi Giuseppe (TC12ABH17845)</i>	Pag. 37
TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA <i>Eredità giacente (TC12ABH17830)</i>	Pag. 36

Riconoscimenti di proprietà

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO <i>Ricorso per usucapione (TC12ABM17843)</i>	Pag. 37
---	---------

Proroga termini

PREFETTURA DI CUNEO <i>Proroga termini (TC12ABP17902)</i>	Pag. 38
PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP17913)</i>	Pag. 38

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

TRIBUNALE DI MESSINA <i>Dichiarazione di morte presunta (T12ABR18067)</i>	Pag. 39
TRIBUNALE DI NOLA <i>Dichiarazione di morte presunta (T12ABR18053)</i>	Pag. 38
TRIBUNALE DI PALERMO <i>Dichiarazione di morte presunta (TC12ABR17847)</i>	Pag. 38

TRIBUNALE DI PESCARA <i>Ricorso per dichiarazione di morte presunta (T12ABR18064)</i>	Pag. 39
--	---------

TRIBUNALE DI ROMA <i>Sentenza di dichiarazione di morte presunta (TS12ABR17350bis)</i>	Pag. 39
---	---------

TRIBUNALE DI TREVISO <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (TC12ABR17434bis)</i>	Pag. 39
---	---------

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

AURA COOP. SOCIALE in liquidazione <i>Bilancio finale di liquidazione (TS12ABS17837)</i>	Pag. 40
B.C.Z. SOC.COOP. A R.L. in liquidazione coatta amministrativa <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TC12ABS17842)</i>	Pag. 39
CAPITAL S.R.L. IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA <i>Bilancio finale di liquidazione (T12ABS18005)</i>	Pag. 39
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DEL MONTEFELTRO <i>Bilancio finale di liquidazione (TC12ABS17966)</i>	Pag. 40



SOC. COOP. COSTRUZIONI UNIONE IN L.C.A.
Deposito bilancio finale (TS12ABS17871) Pag. 40

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BOLSENA
LAGO MURIALDO-ONLUS-VITERBO
*Pubblicazione dell'avvenuto deposito del bilancio
finale al 15 ottobre 2012 c/o Camera di commercio
di Viterbo della società cooperativa Sociale Bolsena
Lago Murialdo (TC12ABS17848)* Pag. 40

ALTRI ANNUNZI

Varie

ANAS S.P.A. Direzione generale
*Provvedimento del 23 novembre 2012 Adeguamento
dei canoni e dei corrispettivi dovuti per l'anno 2013
per le concessioni e le autorizzazioni diverse dalla
pubblicità stradale (T12ADA18059)* Pag. 41

Espropri

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Di-
partimento per l'energia Direzione generale per le
risorse minerarie ed energetiche
Espropri (T12ADC18081) Pag. 56

PROVINCIA DI UDINE Area Tecnica Servizio Viabi-
lità UO Espropri Stime Catasto
*Decreto di esproprio n. 166 di data 12.11.2012 -
"Prusst - Intervento 8.6". Realizzazione piste ciclo-
pedonali lungo la Roggia di Udine nei Comuni di Ta-
vagnacco, Reana del Rojale e Tricesimo. Decreto di
esproprio. (TC12ADC17962)* Pag. 58

PROVINCIA DI UDINE Area tecnica servizio viabilità
UO espropri stime catasto
*Decreto di esproprio n. 165 di data 12.11.2012
"Prusst - intervento 8.6." Realizzazione piste ciclo-
pedonali lungo la Roggia di Udine nei Comuni di Ta-
vagnacco, Reana del Rojale e Tricesimo. Decreto di
esproprio. (TC12ADC17963)* Pag. 59

PROVINCIA DI UDINE Area Tecnica Servizio Viabi-
lità UO espropri stime catasto
*Decreto di esproprio n. 167 di data 12.11.2012 -
"Prusst - Intervento 8.6". Realizzazione piste ciclo-
pedonali lungo la Roggia di Udine nei Comuni di Ta-
vagnacco, Reana del Rojale e Tricesimo. Decreto di
esproprio. (TC12ADC17964)* Pag. 60

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
*Delibera n. 13/42 bis/ACQ - Esercizio 2012 Di-
spositivo di acquisizione immobili per pubblica utilità
(TC12ADC17866)* Pag. 57

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

A.W.P. S.R.L.
*Pubblicazione di riduzione prezzo al pubblico del
seguente medicinale: (T12ADD18063)* Pag. 82

ACCORD HEALTHCARE ITALIA S.R.L.
*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-
missione in commercio di una specialità medicinale
per uso umano, modifica apportata ai sensi del D.Lgs.
274/07. Modifica apportata ai sensi del Regolamento
CE n. 1234/2008. (T12ADD18002)* Pag. 74

ACTAVIS GROUP PTC EHF
*Codice Pratica: C1B/2012/2240 N. di Procedura
Europea: EE/H/0132/001-002/IB/006 (T12ADD18070)* Pag. 82

ACTAVIS GROUP PTC EHF
*Modifica secondaria di autorizzazione all'immissio-
ne in commercio di medicinali per uso umano. Modi-
fica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007,
n.274. (T12ADD18072)* Pag. 83

ASTRAZENECA S.P.A.
*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-
missione in commercio di specialità medicinale per
uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto
legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD18076)* Pag. 84

ASTRAZENECA S.P.A.
*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-
missione in commercio di specialità medicinale per uso
umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legisla-
tivo del 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD18077)* Pag. 84

ASTRAZENECA S.P.A.
*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-
missione in commercio di specialità medicinale per
uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legisla-
tivo del 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD18024)* Pag. 75

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.
*Modifiche apportate ai sensi del decreto legislati-
vo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE)
n. 1234/2008 ai seguenti medicinali: (T12ADD18009)* Pag. 74

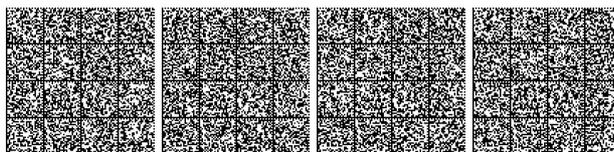
B. BRAUN MILANO S.P.A.
*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-
missione in commercio di specialità medicinale per uso
umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007
(T12ADD18068)* Pag. 82

BAYER S.P.A.
*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'im-
missione in commercio di una specialità medicinale
per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del rego-
lamento CE n. 712/2012. (TS12ADD17855)* Pag. 85

BAYER S.P.A.
*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-
missione in commercio di una specialità medicinale
per uso umano. (TS12ADD17976)* Pag. 67



BAYER S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012. (T12ADD17858)</i>	Pag. 86	DOC GENERICI S.R.L. <i>Estratto comunicazione di notifica regolare V&A (T12ADD17999)</i>	Pag. 72
BAYER S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012. (T12ADD17854)</i>	Pag. 85	DOC GENERICI S.R.L. <i>Estratto comunicazione di notifica regolare V&A (T12ADD18000)</i>	Pag. 73
BAYER S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012. (T12ADD17977)</i>	Pag. 68	DOC GENERICI S.R.L. <i>Estratto comunicazione di notifica regolare V&A (T12ADD17998)</i>	Pag. 72
BAYER S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012. (T12ADD17978)</i>	Pag. 86	DOC GENERICI S.R.L. <i>Estratto comunicazione di notifica regolare V&A (T12ADD17996)</i>	Pag. 71
BAYER S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012. (T12ADD17932)</i>	Pag. 61	DOC GENERICI S.R.L. <i>Estratto comunicazione di notifica regolare V&A (T12ADD17997)</i>	Pag. 72
BENEDETTI & CO. S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T12ADD18036)</i>	Pag. 76	DOC GENERICI S.R.L. <i>Avviso di rettifica inserzione T-12ADD10482 (T12ADD17995)</i>	Pag. 86
BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L. <i>Avviso di rettifica (T12ADD18022)</i>	Pag. 86	DOC GENERICI S.R.L. <i>Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo n. 274 del 29 dicembre 2007 e Determinazione AIFA del 18 dicembre 2009. (T12ADD18001)</i>	Pag. 73
BIOTEST PHARMA GMBH Dreieich-Germania <i>Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (T12ADD17950)</i>	Pag. 69	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifica di un'AIC di medicinale per uso umano apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18034)</i>	Pag. 75
BRISTOL-MYERS SQUIBB S.A.R.L. <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD17951)</i>	Pag. 69	GIULIANI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD18080)</i>	Pag. 85
BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L. <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD17952)</i>	Pag. 70	GIULIANI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD18074)</i>	Pag. 84
CIPROS S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in Commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T12ADD18035)</i>	Pag. 76	GIULIANI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD18073)</i>	Pag. 85
		GIULIANI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD18073)</i>	Pag. 83



GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T12ADD17975) Pag. 71

JANSSEN-CILAG S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 1234/2008 (T12ADD18060) Pag. 82

JUST PHARMA SRL

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD18051) Pag. 80

LABORATOIRES BOIRON S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008, al seguente medicinale: (T12ADD18071) Pag. 83

LINDE MEDICALE S.R.L.

Concessionario unico di vendita di AGA AB SE-181 81 Lidingo, Sweden Modifica secondaria di un'A.I.C. di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del decreto legislativo 219/2006 e s.m.i. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE. Ai sensi della determinazione AIFA 23 aprile 2010, si informa dell'avvenuta approvazione della seguenti variazioni. (T12ADD18056) Pag. 80

MEDA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008 (T12ADD18047) Pag. 78

MEDA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione di notifica regolare (T12ADD18048) Pag. 79

MEDA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008. (T12ADD18046) Pag. 78

MEDA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008. (T12ADD18045) Pag. 78

MENARINI INTERNATIONAL OPERATIONS LUXEMBOURG S.A.

Variatione secondaria all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD18038) Pag. 76

MENARINI INTERNATIONAL OPERATIONS LUXEMBOURG S.A.

Variatione secondaria all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD18039) Pag. 77

POLIFARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportata ai sensi del reg. (CE) 1234/2008. (T12ADD18052) Pag. 80

RATIOPHARM GMBH Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia S.r.l.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD18042) Pag. 77

RATIOPHARM ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD17960) Pag. 70

RECKITT BENCKISER HEALTHCARE INTERNATIONAL LTD Rappresentata in Italia da: Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.A.

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifiche apportate ai sensi D.Lgs. 274/2007) (T12ADD18049) Pag. 79

ROCHE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Regolamento (CE) n. 1234/2008). Codice pratica: N1A/2012/2109. (T12ADD18050) Pag. 80

ROTTAPHARM S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18057) Pag. 81

SO.SE.PHARM S.R.L.

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (T12ADD17958) Pag. 70

SYNTHON BV

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportate ai sensi del D.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18023) Pag. 74



<p>TEVA ITALIA S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T12ADD17980)</i>.....</p>	Pag. 71	<p style="text-align: center;">Consigli notarili</p> <p>CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI BENEVENTO ED ARIANO IRPINO <i>Avviso di dispensa dall'esercizio della professione di notaio della dott.ssa Gabriella Libera Palmieri (TC12ADN17863)</i>.....</p>
<p>TEVA PHARMACEUTICALS LTD. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD17981)</i></p>	Pag. 71	
<p>THERAMEX S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 Dicembre 2007, n. 274. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 (T12ADD18041)</i></p>	Pag. 77	<p>CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA VELLETRI E CIVITAVECCHIA <i>Cessazione dall'esercizio della funzione notarile dott. Giorgio Sacchi (TC12ADN17850)</i></p>
<p>WARNER CHILCOTT ITALY S.R.L. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18044)</i></p>	Pag. 78	<p>CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA VELLETRI E CIVITAVECCHIA <i>Cessazione dall'esercizio della funzione notarile dott. Carlo Aureli (TC12ADN17851)</i></p>
Valutazione impatto ambientale		<p>CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA <i>Avviso di trasferimento in Salò D.N. di Brescia del notaio dott. Corrado Defendi (TC12ADN17900)</i></p>
<p>SO.G.I.N. Societa' Gestione Impianti Nucleari per Azioni <i>Decreto ministeriale di autorizzazione ad eseguire operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale Nucleare del Garigliano (TC12ADE18029)</i></p>	Pag. 87	<p>CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA <i>Cessazione notaio dott. Giovanni Bissi (TC12ADN17918)</i></p>
Concessioni demaniali		<p>CONSIGLIO NOTARILE DI PESARO E URBINO <i>Dispensa a domanda del dott. Giancarlo Giglioli (TC12ADN17865)</i></p>
<p>AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA <i>Rinnovo concessioni demaniali (TC12ADG17860)</i>...</p>	Pag. 166	<p>CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA <i>Cessazione dall'esercizio della funzione notarile dott.ssa Giovanna Petrella (TC12ADN17898)</i></p>
		<p>CONSIGLIO NOTARILE DI TRENTO <i>Avviso trasferimento notaio dott. Tommaso Romoli (TC12ADN17897)</i></p>





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FAREN INDUSTRIE CHIMICHE S.P.A.

Sede Legale: C.so Europa 85/91 - Solaro (MI)

Capitale sociale: € *7.000.000,00*

Registro delle imprese: Milano n. 04903430157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Solaro (Mi) - Corso Europa 85/91, per il giorno 14 Gennaio 2013 alle ore 15,00 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 15 Gennaio 2013 alle ore 15,00, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Valutazione operazione immobiliare straordinaria
 2. Cariche Sociali
 3. Nomina revisore
 4. Varie ed eventuali
- Solaro, 10 Dicembre 2012

Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Mosetter

T12AAA17994 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA

Società Cooperativa

Sede in Pompiano (Bs) - Piazza S.Andrea n.12

Registro imprese di Brescia

e Codice fiscale n. 00436650170

Iscritta all'Albo società cooperative al n. A158955

Iscritta all'Albo delle banche - Cod. ABI 08735

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti
del Credito Cooperativo

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'Assemblea ordinaria dei Soci è indetta, in prima convocazione, per il giorno 17 gennaio 2013, alle ore 08:00, presso la Sede della Banca e, qualora nel suddetto giorno non si raggiungesse il numero legale prescritto per la valida costituzione dell'Assemblea, per il giorno 19 gennaio 2013, alle ore 16:00, in seconda convocazione, presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria-Università degli Studi di Brescia, in Brescia Via Branze n. 38, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche degli articoli 25,32,33,37,53 dello Statuto Sociale.

2) Attribuzione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché a chi lo sostituisce a norma di statuto, del potere di apportare alla delibera assembleare e al relativo testo statutario eventuali limitate variazioni per l'ipotesi in cui la Banca d'Italia - ai fini dell'accertamento, mediante attestazione di conformità, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n. 385/1993 - riscontrasse differenze rispetto al testo dello statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo.

N.B.: il documento con l'indicazione delle modifiche proposte è a disposizione dei soci, presso la Sede della Banca (Ufficio Personale e Soci), piazza S. Andrea, 12 - Pompiano (BS).

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il presidente
Sergio Girelli

T12AAA18025 (A pagamento).

COLOMION S.P.A.

Sede: Bardonecchia Campo Smith Regione Molino, 18

Capitale sociale: Euro 1.102.950,00

Registro delle imprese: di Torino

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00483380010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Associato Canonico Bacchetta, in Torino Corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 15/01/2013, alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17/01/2013, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Distribuzione dividendi.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le Casse Sociali..

Bardonecchia, li 04/12/2012

L'amministratore delegato
dott. Nicola Bosticco

T12AAA18058 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PALERMO

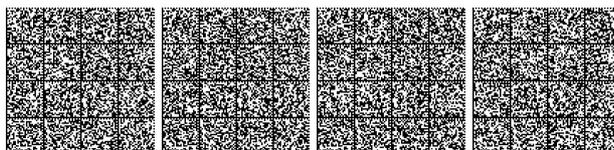
Ente Pubblico D.P.R. n. 665/77

Sede Sociale in Palermo Viale delle Api 6

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00110800828

Convocazione di assemblea

Avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria i signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Palermo, Viale delle Alpi n.6 ai sensi dell' art 46 dello Statuto ACI per i giorni 30 dicembre 2012 alle ore 10.00 e il 31 dicembre 2012 alle ore 14,00, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente:



Ordine del Giorno

1) Approvazione Bilancio di Esercizio 2011;

Il commissario straordinario
ing. Giancarlo Teresi

T12AAA18065 (A pagamento).

BORSALINO GIUSEPPE & FRATELLO S.P.A.Sede Legale: Roma, Via della Colonna Antonina n. 52
Capitale sociale: € 2.327.325,00
C.C.I.A.A. di Roma n. 341759
Codice fiscale n. 00147570063*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 2012 alle ore 09,00, presso lo studio del Dottor Roberto Gallo, in Asti Via Palazzo di Città n. 11 - in prima convocazione - ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 02 gennaio 2013, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Dimissioni del Revisore Legale dei Conti e conseguenti provvedimenti in merito

2) Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma 1 n. 2 e n. 3 del Codice Civile, come da art. 14 dello Statuto Sociale

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che siano iscritti o abbiano diritto ad essere iscritti a libro soci.

Roma 12 dicembre 2012

L'amministratore delegato
dott. Roberto Gallo

T12AAA18075 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***ALBA 3 SPV S.R.L.**Sede Legale: via Gustavo Fara n. 26, 20124 Milano
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.Registro delle imprese: Milano al numero 07857260967
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07857260967

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Alba 3 SPV S.r.l. (l'"Acquirente") comunica che in data 11 dicembre 2012 ha concluso con Alba Leasing S.p.A. (la "Cedente") un contratto di cessione di crediti pecuniari indi-

viduabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione, l'Acquirente si è impegnata ad acquistare dalla Cedente (che ha il diritto di cedere all'Acquirente) pro-soluto, al ricorrere di determinate condizioni specificate nel Contratto di Cessione e secondo un programma di cessioni anche su base rotativa (il "Programma"), i crediti dovuti in forza dei contratti di locazione finanziaria stipulati dalla Cedente (o dai suoi aventi causa) con i propri clienti utilizzatori (i "Contratti di Locazione Finanziaria" ed i relativi utilizzatori, gli "Utilizzatori").

L'Acquirente comunica che, ai sensi del Contratto di Cessione, ha acquistato pro-soluto, in data 11 dicembre 2012 dalla Cedente tutti i crediti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i canoni, gli interessi, gli accessori, gli eventuali incrementi dei canoni, le spese, le somme dovute a titolo di prezzo per l'eventuale esercizio da parte degli Utilizzatori dell'opzione di acquisto dei beni (i "Beni") e con esclusione di ogni importo in scadenza prima del 1 dicembre 2012 (la "Data di Valutazione") (esclusa) nonché di quanto dovuto a titolo di IVA e dei relativi interessi di mora) che alla Data di Valutazione (o alla diversa data indicata in relazione a ciascun criterio distintivo) soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi (collettivamente, i "Crediti"):

I Crediti soddisfacevano, alla relativa Data di Valutazione (o alla diversa data indicata in relazione ad un determinato criterio), i seguenti criteri cumulativi:

(i) i relativi Contratti di Locazione Finanziaria sono stati stipulati in accordo con le Procedure di Riscossione (Credit and Collection Policies);

(ii) i relativi Contratti di Locazione Finanziaria non rientrano nella categoria dei c.d. contratti stipulati a distanza;

(iii) i relativi Contratti di Locazione Finanziaria prevedono la decorrenza del relativo rapporto di locazione non prima del 1° gennaio 2010;

(iv) i relativi Contratti di Locazione Finanziaria sono denominati in Euro;

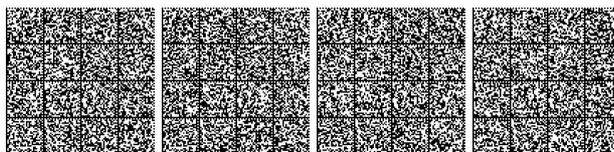
(v) i Canoni relativi ai Contratti di Locazione Finanziaria sono pagabili dal relativo Utilizzatore tramite RID (rimessa interbancaria diretta) o RIBA;

(vi) i relativi Contratti di Locazione Finanziaria prevedono un tasso di interesse fisso o variabile;

(vii) i relativi Contratti di Locazione Finanziaria a Tasso Variabile sono indicizzati all'Euribor 1 mese o all'Euribor 3 mesi;

(viii) i relativi Contratti di Locazione Finanziaria sono regolati dalla legge italiana;

(ix) i relativi Contratti di Locazione Finanziaria non sono stati stipulati ai sensi della legge 28 novembre 1965, n. 1329 (c.d. "Legge Sabatini", come successivamente modificata e integrata), come eventualmente indicato nel relativo Contratto di Locazione Finanziaria, o sulla base di qualsiasi altra agevolazione o contribuzione a carico dello Stato o di pubbliche amministrazioni o di enti di natura pubblica, o società, direttamente od indirettamente, controllate da una pubblica amministrazione, o che comporti un diritto di seguito, di proprietà o altro privilegio a favore di tali soggetti, ad eccezione delle sole agevolazioni o contribuzioni previste dalla Legge del 21 maggio 1981, n. 240 (Provvidenze a favore dei consorzi



e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste) (codici 200 e 205), dalla Legge Provinciale di Bolzano dell'8 gennaio 1993, n. 1 (Interventi provinciali per lo sviluppo dell'economia cooperativa) (codice 536), dalla Legge Regionale del Veneto n. 5 del 9 febbraio 2001 (codice 496), dal Programma Operativo Regionale (POR-FESR) 2007-2013 della Regione Veneto e dal DGR Veneto n. 3495 del 17 novembre 2009 (codice 495), dal Programma Operativo Regionale (POR-FESR) 2007-2013 della Regione Liguria, dal DGR Liguria n. 1278 del 26 ottobre 2007 (codice 440) e dalla Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) (codice 494);

(x) il cui Debitore abbia dichiarato nel relativo Contratto di Locazione Finanziaria di essere domiciliato in Italia;

(xi) i Debitori non sono dipendenti o azionisti della Cedente, non sono pubbliche amministrazioni o enti di natura pubblica, né società controllate, direttamente o indirettamente, da una pubblica amministrazione;

(xii) i Debitori non sono assoggettati a fallimento o ad altre procedure concorsuali, né sono debitori nei confronti della Cedente di canoni non pagati decorsi 30 giorni dalla relativa scadenza;

(xiii) i Debitori hanno integralmente e puntualmente pagato almeno una rata;

(xiv) i cui Debitori hanno pagato puntualmente tutti i Canoni o non vi siano Canoni dovuti e non pagati da più di 30 giorni dalla relativa scadenza;

(xv) i Contratti di Locazione Finanziaria prevedono l'obbligo in capo al relativo Utilizzatore di assicurare il Bene presso una primaria compagnia di assicurazione e, a partire dai Contratti di Locazione Finanziaria stipulati il 1° ottobre 2012, effettuando l'appendice di vincolo in favore della Cedente;

(xvi) i Beni oggetto del Contratto di Locazione Finanziaria sono: immobili ubicati in Italia, veicoli industriali o autoveicoli immatricolati o targati in Italia o beni strumentali (ad es. macchinari, attrezzature e impianti);

(xvii) i Beni oggetto del Contratto di Locazione Finanziaria non rientrano nel gruppo aeronavale e ferroviario;

(xviii) i Beni oggetto del Contratto di Locazione Finanziaria non sono oggetto di procedimenti esecutivi, cautelari o similari da parte del Cedente;

(xix) nessun Debitore ha notificato per iscritto ad Alba Leasing S.p.A. alcuna denuncia di furto dei Beni;

(xx) la costruzione dei Beni è stata ultimata e i Beni sono stati consegnati al relativo Utilizzatore a seguito dell'erogazione dell'intero finanziamento;

(xxi) i Contratti di Locazione Finanziaria prevedono l'obbligo del relativo Debitore di effettuare i pagamenti previsti in ogni caso, anche qualora il Bene non sia idoneo all'uso previsto, venga distrutto o non sia a disposizione del relativo Debitore per motivi non imputabili alla Cedente;

(xxii) i Contratti di Locazione Finanziaria prevedono espressamente la facoltà per il relativo Debitore di acquistare il relativo Bene al termine della durata del Contratto di Locazione Finanziaria;

(xxiii) i Crediti risultano da rate il cui importo è prestabilito contrattualmente e ogni rata è composta da una componente capitale e da una componente interessi;

(xxiv) la durata contrattuale originaria dei Contratti di Locazione Finanziaria non supera:

1. 144 mesi per i Contratti di Locazione Finanziaria aventi ad oggetto autoveicoli e veicoli industriali;

2. 240 mesi per i Contratti di Locazione Finanziaria aventi ad oggetto beni immobili;

3. 144 mesi per i Contratti di Locazione Finanziaria aventi ad oggetto beni strumentali;

(xxv) la cui data di pagamento dell'ultimo Canone (così come indicato nel relativo Contratto di Locazione Finanziaria) non sia successiva al 1° gennaio 2032;

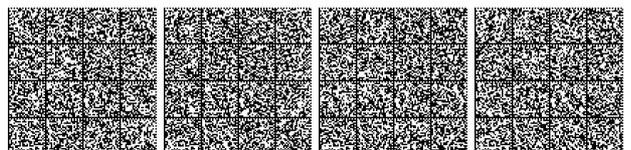
(xxvi) il pagamento dei Canoni (anche per la sola componente capitale) non sia, alla Data di Valutazione, sospeso per effetto (i) di accordi di moratoria conclusi tra la Cedente ed il relativo Utilizzatore o (ii) dell'avviso comune sottoscritto in data 3 agosto 2009 (come successivamente prorogato) tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze; l'Associazione Bancaria Italiana e le associazioni di rappresentanza delle imprese (Casartigiani, CIA, CNA, Coldiretti, Confagricoltura e Confapi).

(xxvii) I relativi Contratti di Locazione Finanziaria sono stati originati esclusivamente da Alba Leasing S.p.A.

(xxviii) esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice tipo "ALB03MMAA" oggetto di comunicazione ai debitori ceduti ed inviata a mezzo "postel" o servizio similare con scadenza compresa tra il 1° gennaio 2013 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come "mm" e "aa".

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti all'Acquirente senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 58, comma 3, del Testo Unico Bancario richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti derivanti alla Cedente dai Contratti di Locazione Finanziaria relativi ai Crediti ivi richiamati, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti Crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito, inclusi i diretti di credito futuri derivanti da polizze assicurative a copertura dei Beni e diritti di credito futuri relativi ad indennizzi da parte di istituti bancari con le quali la Cedente abbia stipulato convenzioni aventi ad oggetto il conferimento dell'incarico a tali istituti bancari di istruire e se del caso approvare, in nome e per conto della Cedente, operazioni di leasing aventi ad oggetto, tra l'altro, i Contratti di Locazione Finanziaria.

La Cedente è stata nominata dall'Acquirente quale mandataria (con rappresentanza) al fine di provvedere - in nome e per conto dell'Acquirente - all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti, al loro trasferimento all'Acquirente e, più in generale, alla gestione di tali Crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione. Rimane inteso che ogni e qualsiasi incasso sarà trasferito all'Acquirente unicamente in forza del mandato conferito alla Cedente. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.



I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Alba Leasing S.p.A. - tel. 800.180.989; fax 02.3671.6212.

Di eventuali ulteriori cessioni ai sensi del Contratto di Cessione verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte della Cedente, ai sensi e per gli effetti del suddetto Contratto di Cessione, dei Crediti, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione, ha comportato e/o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, l'Acquirente - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13, comma 4 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, l'Acquirente - in nome e per conto proprio nonché della Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto dalla Cedente, nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, la disponibilità di documenti e di evidenze informatiche connesse ai Crediti che contengono Dati Personali relativi agli Interessati.

L'Acquirente informa, in particolare, che i Dati Personali saranno, in ogni caso, oggetto di trattamento esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale dell'Acquirente stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte dell'Acquirente ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le finalità sopra elencate ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, potranno essere forniti agli Interessati su loro richiesta, rivolgendosi alla Cedente al relativo indirizzo in prosieguo indicato.

L'Acquirente - in nome e per conto proprio nonché della Cedente e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Alba 3 SPV S.r.l., con sede legale in Via Gustavo Fara n. 26, 20124 Milano, Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è ALBA LEASING S.p.A., con sede legale in Via Sile 18, 20139 Milano.

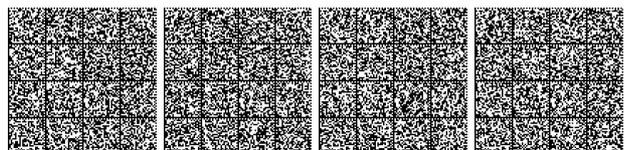
L'Acquirente informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi a ALBA LEASING S.p.A., con sede legale in Via Sile 18, 20139 Milano.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Alba 3 SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Massimo Antonio Bosisio

T12AAB17953 (A pagamento).



ARIES SPV S.R.L.

Società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 130/99

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede Legale: via V. Alfieri 1, 31015
Conegliano (TV)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese
di Treviso n. 04544490263

Avviso di cessione di crediti pro soluto - ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130/99") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Decreto Legislativo 385/1993") - ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy").

Aries SPV S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99 (la "Società"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge 130/99, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 11 dicembre 2012 ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 130/99, ha acquistato pro soluto da Veneto Banca S.c.p.a., con sede legale in Montebelluna (TV), Piazza G. B. Dall'Armi 1, Capogruppo del Gruppo Bancario "Veneto Banca", iscritto all'albo dei gruppi bancari codice ABI n. 5035.1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso 00208740266, Patrimonio Sociale al 31/12/2011 pari ad Euro 2.773.690.636,18 (la "Banca Cedente") con effetti economici dal 1 dicembre 2012 (la "Data di Godimento"), tutti i crediti per il rimborso del capitale dei finanziamenti originati dalla Banca Cedente (i "Finanziamenti"), tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati e che matureranno sui Finanziamenti con effetti economici a partire dalla Data di Godimento; tutti i crediti per commissioni, penali, danni ed indennizzi; tutti i crediti per il rimborso delle spese anche legali e giudiziarie sostenute in relazione al recupero dei crediti; tutti i crediti ai sensi ed in relazione alle polizze assicurative stipulate in relazione ai crediti ceduti, ed ogni altra somma eventualmente dovuta in base ai relativi contratti di finanziamento stipulati dalla Banca Cedente, crediti individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, vantati nei confronti di debitori che siano stati classificati dalla Banca Cedente come in sofferenza in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e selezionati tra quelli che alla data del 30 settembre 2012 (la "Data di Valutazione") o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio, soddisfino i seguenti criteri di selezione cumulativi (complessivamente i "Crediti"):

a) finanziamenti in relazione ai quali i relativi Debitori Ceduti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "in sofferenza" in conformità alla vigente normativa di vigilanza, in un periodo di tempo compreso tra il 1 gennaio 2003 (incluso) e il 31 dicembre 2011 (incluso);

b) finanziamenti in relazione ai quali i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente di importo nominale pari o superiore ad Euro 100.000,00 e pari o inferiore a Euro 4.250.000,00;

c) finanziamenti in relazione ai quali i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, almeno una posizione debitoria relativa a Finanziamenti originariamente assistiti da una garanzia ipotecaria,

con esclusione dei Crediti che alla Data di Valutazione soddisfacevano uno o più dei seguenti criteri:

(i) finanziamenti relativi a debitori rispetto ai quali una o più posizioni debitorie dovute dai medesimi, alla Data di Valutazione, risultavano nella titolarità di una società per la cartolarizzazione costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione per effetto di precedente cessione da parte della Banca Cedente e, alla medesima data, presentavano un saldo debitore positivo;

(ii) finanziamenti relativi a debitori rispetto ai quali una o più posizioni debitorie dovute dagli stessi siano state oggetto di accordi di non cedibilità del credito con la Banca Cedente;

(iii) finanziamenti in relazione ai quali il numero di direzione generale (NDG o codice cliente) del relativo debitore sia incluso nel seguente elenco: 57263908, 57392286, 57401275, 57419483, 58009293, 58333061, 58370708 e 58408282.

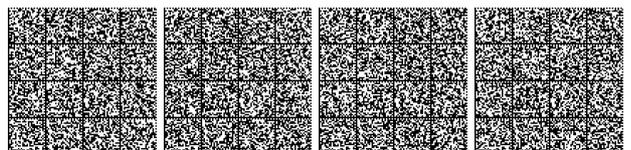
Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Società, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del Decreto Legislativo 385/1993, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti alla Banca Cedente in relazione ai Crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali (incluse, a titolo meramente esemplificativo, le garanzie che siano state rilasciate per un ammontare massimo predeterminato a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni, presenti e future, a carico del debitore ceduto nei confronti della Banca Cedente), i privilegi e le cause di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti dai contratti di finanziamento ed dai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche ai danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

La Società ha conferito l'incarico alla Banca Cedente di responsabile dei servizi di cassa e pagamento per l'operazione di cartolarizzazione dei Crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso la Banca Cedente, nella sua qualità di Servicer, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ed ai diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tale somma era loro consentito, per legge e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno loro essere comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Veneto Banca S.c.p.a., con sede legale in Montebelluna (TV), Piazza G. B. Dall'Armi 1.

Inoltre, a seguito della cessione, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti.

Tanto premesso, la Società, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice della Privacy, con la presente intende fornire ai debitori ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.



Ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, la Società non tratterà dati definiti dal Codice della Privacy come "sensibili".

La Società tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti ceduti; al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero crediti, la Società comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Società, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati del cliente, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del Codice della Privacy, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Società.

I diritti previsti all'articolo 7 del Codice della Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al nuovo "Titolare", Aries SPV S.r.l., presso Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV) Via Alfieri 1, all'attenzione dell'Amministratore Unico.

Ogni informazione potrà essere più agevolmente richiesta presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale ovvero per iscritto a Veneto Banca S.c.p.a., Montebelluna (TV), Piazza G. B. Dall'Armi 1, in qualità di "Responsabile" designato dalla Società Cessionaria ai sensi dell'art. 29 del Codice della Privacy.

Conegliano (TV), 11 dicembre 2012

Aries SPV S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Andrea Fantuz

T12AAB18003 (A pagamento).

BANCA TERCAS

Avviso di cessione di crediti PRO SOLUTO ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 ("TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("CODICE PRIVACY")

BANCA TERCAS - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo s.p.a. (Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo) con sede legale in Teramo Corso San Giorgio 36, iscritta all'albo delle banche al n. 5174, codice fiscale e partita IVA n. 00075100677 (la

"Cessionaria") comunica che, in data 29 Novembre 2012, la società Terfinance S.p.a. con sede legale in Torino - Via San Pio V n. 5, iscritta all'Elenco Speciale ex art. 107 del TUB, codice fiscale e partita IVA 00710600677 (la "Cedente"), in riferimento all'accordo quadro sottoscritto il 21 dicembre 2010, ha venduto, e la Cessionaria ha acquistato, un portafoglio di crediti di titolarità della Cedente identificabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del TUB. Sono stati ceduti, i crediti ("Crediti ceduti"), unitamente ad ogni altro diritto e garanzia accessoria a tali crediti, che alla data del 1° Novembre 2012 soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

-Siano stati concessi da Terfinance Spa;

-Il termine previsto in ciascun contratto di finanziamento a favore del relativo mutuatario per esercitare il proprio diritto di recesso sia scaduto;

-Sia stato notificato il finanziamento (all'Amministrazione Terza Ceduta), oppure, a seconda dei casi, che la cessione o delegazione sia divenuta efficace ed opponibile nei confronti della, Amministrazione rilevante;

-Il relativo finanziamento sia stato interamente erogato;

-Siano state stipulate e siano in vigore le polizze assicurative a favore del mutuante a copertura (i) con riferimento ai mutuatari dipendenti, dei rischi per la perdita pecuniaria derivante dall'interruzione definitiva del rapporto di lavoro (anche in caso di morte del mutuatario), (ii) con riferimento ai mutuatari pensionati rischio morte;

-In relazione a ciascun finanziamento, non risultino più di 3 rate insolute;

-Derivino da contratti di finanziamento con numero identificativo (come riportato su ciascun contratto/ovvero in precedenza comunicato al Mutuatario) contraddistinti dal numero compreso tra 5.217 e 19.278;

-Il relativo T.A.N. specificato in ciascun contratto di finanziamento sia pari al 4,5% o al 5,2% o al 5,3% o al 5,5% o al 6%;

-I relativi mutuatari siano persone fisiche dipendenti o pensionati;

-I relativi siano rimborsabili mediante cessione o delegazione di pagamento di quote dello stipendio;

-I relativi mutuatari non siano dipendenti del Ministero dell'Interno - Polizia di Stato;

-In relazione ai quali la Cedente non abbia notificato al mutuatario denuncia-querela presentata presso le competenti autorità.

La società Terfinance s.p.a. ha ricevuto incarico dalla Cessionaria affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti Ceduti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti Ceduti, ricevendo ampi poteri per la gestione e l'incasso dei Crediti Ceduti, con potere di sub-delegare compiti e funzioni a sub-mandatari. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono stati legittimati a pagare a Terfinance s.p.a., segnatamente ai crediti acquistati direttamente dalla medesima ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e Diritti Ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge ante-



riormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

La cessione dei Crediti e Diritti Ceduti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e Diritti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Cessionaria, nella sua qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Informativa dovuta ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 30/06/2003

"Codice in materia di protezione dei dati personali"

La Banca, in qualità di "Titolare" del trattamento, La informa sull'utilizzazione dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti, affinché Lei possa esprimere consapevolmente il Suo consenso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito chiamato "Codice"). I Suoi dati personali, di norma da Lei direttamente forniti e occasionalmente provenienti da terzi, sono trattati per :

- finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti da Lei richiesti, ad esempio servizi di intermediazione finanziaria, gestione di depositi e conti correnti, ecc. (il trattamento dei dati è necessario per prestare il servizio da lei richiesto ed il consenso non è obbligatorio per legge);

- finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, ad esempio normativa antiriciclaggio, gestione reclami, centrale di allarme interbancaria, ecc. (anche in questo caso il conferimento dei dati è obbligatorio e non è necessario alcun consenso);

- finalità funzionali all'attività della Banca (eseguite direttamente o attraverso l'opera di società specializzate), per le quali Lei ha facoltà di manifestare o negare il consenso; ad esempio: controllo della qualità dei servizi offerti; informazioni su prodotti, servizi o iniziative della Banca o di Terzi; ricerche e indagini di mercato.

Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, possono venire a conoscenza dei Suoi dati, i dipendenti e i collaboratori pro-tempore incaricati al trattamento dalla Banca e dalle Società del Gruppo, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte, nonché possono essere comunicati e/o trattati da società o enti esterni (1) di nostra fiducia, che svolgono per conto della Banca compiti organizzativi, operativi, tecnici, di supporto o di controllo aziendale.

I Suoi dati inoltre potranno essere comunicati alle seguenti società per la prevenzione e controllo del rischio d'insolvenza : Banca d'Italia, CRIF Spa.

La Banca tratta i Suoi dati sensibili (2) limitatamente a quanto necessario o strumentale per l'esecuzione di specifiche operazioni e servizi da Lei richiesti, solo con il suo consenso scritto e in conformità alle autorizzazioni del Garante.

Il trattamento dei Suoi dati avviene mediante strumenti manuali ed automatizzati (office automation, applicativi software) con logiche mirate al raggiungimento degli scopi propri del trattamento e con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Senza i Suoi dati, non potremmo fornirLe i servizi in tutto o in parte (3).

Lei ha il diritto di conoscere in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (4) .

La informiamo che ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 7, potrà rivolgersi, alla Direzione Generale presso la sede della Banca in Teramo, Corso San Giorgio 36, nella persona del Vice Direttore Generale pro-tempore nominato Responsabile dei rapporti esterni.

NOTE :

1) Queste società sono ns. dirette collaboratrici che operano in Italia o all'estero in qualità di Responsabili di trattamento o di autonomi Titolari e sono:

- Società che svolgono servizi bancari, finanziari, assicurativi o servizi di investimento (es: società che intervengono nella gestione dei servizi di pagamento ovvero altri Servizi connessi al singolo prodotto richiesto);

- Società di servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti od originati dall'Interessato ed aventi ad oggetto -lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni ed altri titoli;

- Società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni indirizzate all'Interessato;

- Società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con l'Interessato;

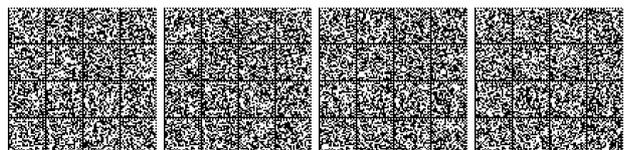
- Società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche, degli intermediari finanziari e degli Interessati;

- Società di recupero crediti od esattori;

- Società di consulenza organizzativa, informatica e contabile;

- Ad enti che rilevano rischi finanziari, finalizzati a consentire l'accesso alle proprie banche dati da parte dei propri aderenti (altre banche ed enti finanziari)

- Società che gestiscono servizi di messaggistica internazionale in particolare: Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication (SWIFT) avente sede legale in Belgio (vedi <http://www.swift.com> per l'informativa sulla protezione dei dati). La Banca comunica a Swift dati riferiti a chi effettua transazioni internazionali e alcune specifiche operazioni in ambito nazionale richieste espressamente e non potrebbe effettuare le suddette operazioni senza utilizzare questa rete interbancaria e senza comunicare ad essa i dati sopraindicati. Al riguardo desideriamo informarla che tutti



i dati di cui sopra vengono - per motivi di sicurezza operativa - duplicati, trasmessi e conservati temporaneamente in copia da Swift in un server della società sito negli Stati Uniti d'America e sono utilizzabili negli USA in conformità alla locale normativa. Competenti autorità statunitensi vi hanno avuto accesso - e potranno accedervi ulteriormente - sulla base di provvedimenti ritenuti adottabili in base alla normativa USA in materia di contrasto del terrorismo.

L'elenco aggiornato è disponibile presso tutte le ns. agenzie e può altresì essere richiesto al Responsabile dei Trattamento dei Dati Personali.

2) Sono considerati sensibili i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale (art.4, comma d).

3) Ci riferiamo, in particolare, ai versamenti che riguardano sindacati, forze politiche e determinate associazioni, ad accreditamenti di alcune pensioni o di speciali rimborsi assicurativi. Per specifici servizi che comportano la conoscenza da parte della banca di dati sensibili (mutui assistiti da assicurazione, polizze vita, ecc.),.

4) Questi diritti sono previsti dall'art. 7 del Codice. La cancellazione e il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge. Per l'integrazione occorre vantare un interesse. Il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi del materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato. Negli altri casi, l'opposizione presuppone un motivo legittimo

BANCA TERCAS S.p.a.

Banca sottoposta ad Amministrazione Controllata

(Decreto MEF del 30/04/2012)

Il direttore generale

Dario Pilla

T12AAB18006 (A pagamento).

CREDICOOP CERNUSCO S.C.R.L.

Sede Legale: p.zza Unità d'Italia, 1/2
20063 Cernusco Sul Naviglio (MI)
Cap. e Ris. al 26/04/2004 euro 49.234.002,33
Tribunale di Milano n. 356663

Variazioni condizioni prestito obbligazionario

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario " Credicoop Lombardo 15/11/2005-2013 a tasso variabile": quindicesima cedola semestrale lorda 15/11/2012 -15/05/2013 : 0,48 %".

Cernusco sul Naviglio, 10/12/2012.

Credicoop Cernusco S.c.r.l. - Il direttore generale
Luca Frecchiami

T12AAB18004 (A pagamento).

CREDICOOP CERNUSCO S.C.R.L.

Sede Legale: p.zza Unità d'Italia, 1/2 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI)

Cap. e Ris. al 26/04/2004 euro 49.234.002,33
Tribunale di Milano n. 356663

Variazioni condizioni prestito obbligazionario

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario " Credicoop Cernusco 12 - 04/06/2016 a tasso variabile": terza cedola trimestrale lorda 04/12/2012 -04/03/2013 : 0,53975%.

Cernusco sul Naviglio, 10/12/2012.

Credicoop Cernusco S.c.r.l. - Il direttore generale
Luca Frecchiami

T12AAB18007 (A pagamento).

JPMORGAN CHASE BANK, N.A., MILAN BRANCH

Sede Legale: 1111 Polaris Parkway, Columbus, Ohio, 43271, U.S.A., succursale in Via Catena, 4, 20121 Milano, Italia,

C. F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03739300154,
iscritta all'albo di cui all'articolo 13 del Testo Unico Bancario al n. 5335

Avviso di conferma ed estensione di una cessione in blocco di crediti in garanzia ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento alla cessione in blocco di crediti ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, effettuata ai sensi di un contratto di cessione di crediti in garanzia sottoscritto in data 30 giugno 2011 (il "Contratto di Cessione in Garanzia") tra Alba Leasing S.p.A. in qualità di cedente (il "Cedente") e JP Morgan Chase Bank, N.A., Milan Branch in qualità di cessionario (il "Cessionario"), avente ad oggetto crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria ed individuati nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 luglio 2011 (anno 152° - Numero 77), Parte II (i "Crediti"), quale garanzia dell'adempimento delle obbligazioni del Cedente derivanti da un contratto di finanziamento sottoscritto tra quest'ultimo e il Cessionario in data 30 giugno 2011 (il "Primo Contratto di Finanziamento"), il Cessionario comunica che, in conseguenza della sottoscrizione in data 11 dicembre 2012 tra il Cedente ed il Cessionario di un atto modificativo ed estensivo del Contratto di Cessione, la predetta cessione dei Crediti è stata estesa a garanzia delle obbligazioni del Cedente derivanti da un nuovo contratto di finanziamento sottoscritto tra il Cessionario e il Cedente in data 11 dicembre 2012 (il "Secondo Contratto di Finanziamento" e, unitamente al Primo Contratto di Finanziamento, i "Contratti di Finanziamento"). Conseguentemente, ad integrazione di quanto indicato nel predetto avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 luglio 2011, Parte II, i Crediti devono intendersi ceduti dal Cedente al Cessionario a garanzia delle obbligazioni del Cedente derivanti dai Contratti di Finanziamento.



Si precisa, per quanto occorrer possa, che ogni altra informazione di cui al predetto avviso di cessione relativo ai Crediti, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* in data 7 luglio 2011, ivi inclusa l'informativa relativa all'incarico di gestione ed incasso dei Crediti attribuito al Cedente, deve intendersi immutata.

Milano, 11 dicembre 2012

Per JPMorgan Chase Bank, N.A., Milan Branch -
Procuratore e legale rappresentante
Joseph Orzano

T12AAB18069 (A pagamento).

IMMOBILIARE EFFETTI S.R.L.

Società di diritto italiano

Sede Legale: Milano, via Gallarate n. 106
Registro delle imprese: di Milano
e Codice Fiscale 12326610156
R.E.A. di Milano n. MI/1547957

Avviso di fusione inversa transfrontaliera per incorporazione della Luforden B.V., società di diritto olandese con sede in Luna Arena, Herikerbergweg 238, 1101 CM Amsterdam Zuidoost, Olanda, Numero di iscrizione alla Kamer van koophandel (Camera di Commercio) di Amsterdam 34133975, c.f. n. 97265530150

È in corso di pubblicazione sul sito internet della Immobiliare Effetti S.r.l. (www.effetti.it) il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione della Luforden B.V., per cui si forniscono di seguito le indicazioni dell'art. 7, D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 108.

1. Tipo, denominazione sociale, sede statutaria e legge regolatrice delle società interessate dalla fusione.

Società Incorporante: Immobiliare Effetti S.r.l., società a responsabilità limitata, di diritto italiano, con sede in Milano, via Gallarate n. 106, Italia, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 12326610156, REA n. MI/1547957, avente capitale sociale di € 100.000,00 interamente versato;

Società Incorporanda: Luforden B.V., società a responsabilità limitata (besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid) di diritto olandese, con sede in Luna Arena, Herikerbergweg 238, 1101 CM Amsterdam Zuidoost, Olanda, numero di iscrizione alla Kamer van koophandel (Camera di commercio) di Amsterdam n. 34133975, capitale sociale di € 526.450,00 interamente versato.

2. Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione e numero di iscrizione.

Società Incorporante: R.E.A. di Milano MI/1547957 - numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano 12326610156;

Società Incorporanda: Iscrizione alla Kamer van koophandel (Camera di commercio) di Amsterdam (Olanda) n. 34133975.

3. Modalità esercizio dei diritti dei creditori, dei soci di minoranza delle società partecipanti alla fusione e modalità con cui si possono ottenere gratuitamente le informazioni.

Esercizio dei diritti dei creditori

Ai sensi della sezione 2:316 del codice civile olandese, i creditori della Luforden B.V. possono opporsi al progetto di fusione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* Olandese depositando un'istanza dinanzi al tribunale di Amsterdam, in cui venga specificata la garanzia richiesta.

Ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile, i creditori della Immobiliare Effetti S.r.l. anteriori alla data di pubblicazione del progetto di fusione sul sito internet della società (www.effetti.it) ai sensi dell'art.2501-ter, co. 3 del Codice civile italiano, possono opporsi alla fusione entro 60 giorni dalla data di iscrizione della delibera di approvazione dell'operazione, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile italiano, presso il Registro delle Imprese di Milano.

Esercizio dei diritti dei soci di minoranza

I soci di Luforden B.V. sono identici a quelli di Immobiliare Effetti S.r.l. ed identiche sono le proporzioni delle detenute quote di partecipazione al capitale sociale.

Pertanto, l'Operazione non dà luogo a concambio, né si indicano nuove modalità di assegnazione delle quote o di partecipazione agli utili.

Inoltre, rimanendo, dopo la fusione, la Società Incorporante di diritto italiano, per i soci della Immobiliare Effetti S.r.l. non cambieranno i diritti collegati al loro status e le modalità di esercizio degli stessi. L'operazione non pregiudicherà, né modificherà i diritti dei soci di minoranza.

Modalità di ottenimento delle informazioni

Ogni informazione in relazione alla fusione può essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale della Immobiliare Effetti S.r.l. (Società Incorporante), ubicata in Milano, via Gallarate n. 106, Italia, oppure sul sito web della stessa (www.effetti.it), nonché presso la sede legale della Luforden B.V. (Società Incorporanda), ubicata in Luna Arena, Herikerbergweg 238, 1101 CM Amsterdam Zuidoost, Olanda.

Immobiliare Effetti S.r.l. - L'amministratore unico
sig.ra Mariagrazia Tacconi

TC12AAB17929 (A pagamento).

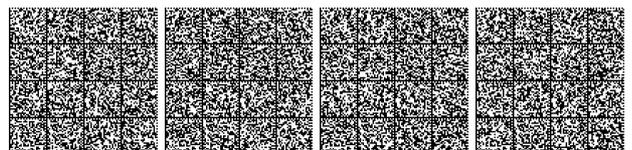
VEGAGEST SGR S.P.A.

*iscritta al n. 114 dell'albo delle società
di gestione del risparmio*

Sede Legale: Largo Donegani n. 2, angolo Via della
Moscova n. 3 - Milano
Capitale sociale: € 8.982.712,00
Registro delle imprese: Milano n. 01653630564
Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 01653630564 -
P.IVA 01527180382

*Cessione ramo d'azienda da Vega Asset
Management SGR S.p.A. a Vegagest SGR S.p.A.*

Si rende noto che, nell'ambito di un processo di generale ristrutturazione che riguarda Vegagest SGR S.p.a. e le sue controllate, è stato attuato - ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) - un conferimento di ramo d'azienda dalla controllata Vega Asset Management SGR



S.p.a. (già NorVega SGR S.p.a.) a Vegagest SGR S.p.a. Più precisamente, con efficacia a far data dal 1° dicembre 2012, Vega Asset Management SGR S.p.a. ha conferito il ramo d'azienda avente ad oggetto la prestazione dell'attività di gestione di portafogli di cui all'articolo 1, comma 5°, lettera d) del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza).

Pertanto, a partire da tale data, Vegagest SGR S.p.a. - ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 2558 del Codice Civile - è subentrata in tutti i rapporti giuridici in essere con Vega Asset Management SGR S.p.a.

per il consiglio di amministrazione - Il presidente
Gabriele Arioli

TC12AAB17841 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA

Avviso ex art. 599 C.P.C

Il Presidente del Tribunale di Massa, D.ssa Maria Cristina Failla, con decreto in data 16/10/2012, nell'esec. imm. n. 88/11, promossa da Cassa di Risparmio di Carrara Spa contro Ferrari Daniel, Lorenza e Vania, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'avviso ex art. 599 c.p.c. ai comproprietari dell'immobile pignorato a carico di Ferrari Vania per la quota di 1/8, Sigg.ri Casalini Roberto, nato a La Spezia il 6/7/55, Di Leone Lucia, nata in Gran Bretagna il 6/5/66, Santi Pietro, nato a Bagnone (MS) l'1/7/29 e Zani Maria, nata a Bagnone l'11/8/35.

Il richiedente
avv. Attilio Nicolai

T12ABA17990 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Atto di citazione

La sig.ra Bucaro Maria nata ad Altavilla Milicia il 10/05/1943 (CF: BCR MRA 43E50 A229H), ed ivi res.te in Via Loreto n. 16, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Paolo Guagliardo cita il sig. Puviani Luigi fu Giovanni, a comparire avanti al Tribunale di Termini Imerese in composizione monocratica, Giudice designando, nel luogo di ordinarie sedute di detta A. G. sito in Termini Imerese nella Via F. Di Blasi al Palazzo di Giustizia, all'udienza che ivi sarà tenuta dalle ore 9:00 in poi del giorno 30/09/2013 e lo invita a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza come innanzi fissata, con avvertimento che, in mancanza, incorrerà nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., e si procederà in

sua contumacia per ivi sentir dichiarare, ai sensi dell'art. 1158 c.c., l'avvenuto acquisto per intervenuta usucapione dei fondi ubicati in Altavilla Milicia (PA), contrada Aci-Capraia, identificati al catasto terreni di Altavilla Milicia al foglio 17, part.IIe 507 (ex 503/b) di ha 1 are 56 e ca 42 e con reddito domenicale Euro.12,12, al foglio 18, part.IIa 528 (ex 165/A) di ha 1 are 54 e ca 78 con reddito domenicale di Euro.11,99, a favore della sig.ra Bucaro Maria, nata ad Altavilla Milicia il 10/05/1943 (CF: BCR MRA 43E50 A229H), per aver la stessa mantenuto il possesso di detti fondi in modo continuativo, pacifico, pubblico ed ininterrotto da oltre venti anni.

avv. F.sco Paolo Guagliardo

T12ABA18055 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Notifica per pubblici proclami

In ossequio all'autorizzazione 17.10.2012 del G.I. del Tribunale di Parma, Dott.ssa A.Ioffredi, si notifica ai Sig.ri Emma Consigli,Ennio Consigli, Iolanda Consigli, Primo Zambellini, Adele Zambernardi, Delmo Zambernardi, Elsa Zambernardi, Ernestina Zambernardi, Girolamo Zambernardi, Giuseppina Zambernardi, Ida Zambernardi, Zambernardi Annunciata, Zambernardi Elvira, Mattei Enrico, Ottavio Zambernardi e per essi a tutti gli aventi causa a qualsiasi titolo, che avanti il Tribunale di Parma la Sig.ra ELSA ZAMBERNARDI, nata a Corniglio (PR), il 29.4.1939, (C.F. ZMB LSE 39D69 D026D), residente in Corniglio (PR), Via Provinciale, 9, elettivamente domiciliata in Parma, Via Collegio dei Nobili, 5, presso lo studio e la persona dell'Avv. Vittorio Anelli < C.F. NNL VTR 59E05 G337I, fax 0521 239115, PEC vittorioanellimacina@pec.giuffre.it > che la rappresenta e difende, ha proposto ricorso, ex art.702 bis c.p.c., per sentire accogliere le seguenti conclusioni:"Voglia il Tribunale Ill.mo, previe le declaratorie del caso e di legge, accertare e dichiarare che la Sig.ra Elsa Zambernardi, nata a Corniglio (PR), il 29.4.1939, C.F. ZMB LSE 39D69 D026D, è divenuta piena ed esclusiva proprietaria per usucapione degli immobili posti in Corniglio (PR), così individuati: bosco e coltivo denominato "Madone ", contraddistinto al Catasto Terreni del Comune di Corniglio al Foglio 60, mappali 338, 339; bosco e pascolo denominato " Pezzolo ", contraddistinto al Catasto Terreni del Comune di Corniglio al Foglio 59, mappali 125, 126; vetusto fabbricato contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Corniglio al Foglio 60, mappale 386. Spese rifuse in caso di opposizione". Con invito ai i predetti convenuti a costituirsi in giudizio, a sensi e nelle forme di cui al combinato disposto degli artt. 702 bis, comma 4, 166 c.p.c., almeno dieci giorni prima dell'udienza che sarà fissata dal Giudice designato, avvertendoli espressamente che, in difetto di costituzione entro il suddetto termine, si produrranno a loro carico le decadenze previste dagli artt. 38, 167, 702 bis, commi 4 e 5, c.p.c.. Il G.I. Dott.ssa A.Ioffredi, con ordinanza 17.10.2012 ha fissato per la comparizione delle parti avanti a sé l'udienza del 29.5.2013 ore 8.45.

avv. Vittorio Anelli

T12ABA18062 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TREVISO*Notifica per pubblici proclami*

Il presidente del Trib. di Treviso, in seguito all'istanza dell'avv. Alessandra Cadalt del foro di Treviso, procuratrice del sig. Ferracin Dino, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione per usucapione nei confronti degli eredi di Collodet Abele nato a Cordignano (TV) il 23 giugno 1904 ed emigrato in Australia, udienza chiamata avanti il Tribunale di Treviso Sez. distaccata di Conegliano per il giorno 8 ottobre 2013 ad ore 9 e seguenti, invitandoli a costituirsi nelle forme e termini di cui agli art. 166 e 167 C.P.C. almeno 20 giorni prima dell'udienza e avvertendoli che non costituendosi nel rispetto del termine indicato incorreranno nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C.

Vittorio Veneto, 5 dicembre 2012

Il richiedente
avv. Alessandra Cadalt

TC12ABA17828 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERONA
Sezione distaccata di Soave***Atto di citazione*

Attore: Cattazzo Agostino nato a Tregnago (VR) il 13 agosto 1944 e residente in 37039 Tregnago (VR), via Verdella n. 4/A, CTTGTN44M13L364N, con il procuratore domiciliatario avv. Paola Finetto del Foro di Verona, FNTPLA-76B55L364D, 37122 Verona, corso Porta Nuova n. 11, fax 0458009958, P.E.C. paolafinnetto@cnfpec.it;

Convenuto: Gozzo Sante fu Francesco, già domiciliato in 37039 Tregnago (VR), Contrada Vico;

Udienza e ufficio giudiziario: quindici maggio duemilatredecim ore nove e seguenti, Tribunale di Verona, Sezione Distaccata di Soave;

Termini di costituzione in giudizio: venti giorni prima dell'udienza pena le decadenze ai sensi degli articoli 38 e 167 C.P.C.;

Conclusioni: accertare e dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione, da parte dell'attore signor Agostino Cattazzo, del diritto di piena proprietà per l'intero sul terreno sito in Tregnago (VR) e censito nel Catasto Terreni del citato Comune sub Foglio 21, particella 43, Qualità seminativo, Classe 5, Superficie 2.974 mq., Reddito Dominicale € 9,98, Reddito Agrario € 9,22; ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari dell'Agenzia del Territorio di Verona la trascrizione della sentenza; in via istruttoria, si chiede ammettersi prova per interrogatorio formale del convenuto e per testimoni sulle circostanze di cui alla narrativa del presente atto, da aversi qui per ritrascritte e precedute dalla locuzione «vero che»; si indicano a testi, con riserva d'altri, il signor Renato Urbani residente in 37058 Sanguinetto (VR), via Ca' de Micheli n. 17, e il signor Francesco Gugole residente in 37039 Tregnago (VR), via Valle n. 16; con vittoria di spese e compensi professionali da liquidarsi a norma di legge, oltre c.p.a. 4% e iva 21%.

Publicazione in *Gazzetta Ufficiale* per estratto autorizzata con provvedimento del Presidente del Tribunale di Verona del ventisei settembre duemiladodici.

La richiedente
avv. Paola Finetto

TC12ABA17840 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione Distaccata di Anzio***Notifica pubblici proclami*

In data 19 giugno 2012 Schiavetti Maria, Colozzi Claudio, Colozzi Stefano, Colozzi Vincenzo, rappresentati e difesi dall'avv. Claudio Capasso hanno depositato ricorso ex L. 346/76 per il riconoscimento della proprietà del fondo rustico sito in fondo sito in Nettuno (Roma), località "Case Censi", iscritto al Catasto Terreni del Comune di Nettuno al foglio 12, particella n. 75 di are 5,60, particella n. 677 di are 6,70 e particella n. 679 di are 0,70.

È ammessa l'opposizione nel termine di novanta giorni ai sensi dell'art. 3 della citata legge.

Il richiedente
avv. Claudio Capasso

TC12ABA17846 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VICENZA - SEZIONE
DISTACCATA DI SCHIO***Atto di citazione*

Visto il parere favorevole del P.M. e l'autorizzazione del Presidente del Tribunale di Vicenza del 9 novembre 2012, Res Giovanni Gilio, codice fiscale RSEGGV44A18G931L, con l'Avv. E. Grasselli, con citazione chiede l'usucapione degli immobili in Comune di Posina, C.T. fg. 10 mapp. n. 620, n. 635, n. 636, n. 637; in Comune di Posina, N.C.E.U., fg. 11, mapp. n. 817, Comune di Posina, C.T., fg. 11, mapp. n. 468, n. 199 e cita gli intestatari sig.ri Leder Giovanni fu Giuseppe, Leder Luigi di Igino, Res Cecilia, Res Giuseppe, Res Luigia e Res Luigia fu Gioachino, Res Maria, Res Vittoria fu Gioachino, Zambon Serafino, Rader Luigi, Beber Stella fu Angelo, Res Angelo fu Antonio, Res Cecilia fu Antonio, Res Maria Luigia fu Antonio, i loro eventuali eredi nonché chiunque ritenga di avere diritti sui beni anzidetti, all'udienza del 23 aprile 2013, ore di rito, avanti al Tribunale di Vicenza, sezione di Schio con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima, pena le decadenze degli artt. 38 e 167 C.P.C.

Il richiedente
avv. Edda Grasselli

TC12ABA17853 (A pagamento).



TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione distaccata di Schio

Atto di citazione

Visto il parere favorevole del P.M. e l'autorizzazione del presidente del Tribunale di Vicenza del 9 novembre 2012, Monfort Jean-Luc Gino Francois, (MNFJL-C54H03Z110X) e Dubos Michele Raymonde Andree, (DBSMHL53M52Z110B), con l'avv. E. Grasselli, con citazione chiedono l'usucapione degli immobili in comune di Posina, N.C.E.U., foglio 37, mappale n. 704 sub 3, mappale 704 sub 4, comune di Posina, C.T., foglio 37, mappali n. 79, n. 282, n. 283, n. 285, n. 286, n. 287, n. 301, n. 303, n. 306, n. 316, n. 318, n. 294, n. 296, n. 297, n. 298, n. 299, comune di Posina, C.T., foglio 38, mappali n. 25, n. 33, n. 50, n. 19, n. 20, n. 34 e cita gli intestatari sig.ri Leder Emilio fu Alessio, Lighezzolo Santa fu Antonio e Leder Emilio fu Alessio nato a Posina il 2 gennaio 1889, i loro eventuali eredi nonché chiunque ritenga di avere diritti sui beni anzidetti, all'udienza del 23 aprile 2013, ore di rito, avanti al Tribunale di Vicenza - sezione di Schio, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima, pena le decadenze degli articoli 38 e 167 c.p.c.

Il richiedente
 avv. Edda Grasselli

TC12ABA17868 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

Atto di citazione

Si avvisa che il Tribunale di Viterbo in relazione all'atto di citazione del 1° ottobre 2012 proposto da Anselmi Maria, elettivamente domiciliata a Viterbo presso lo studio dell'avv. Enrico Zibellini, Largo F. Nagni n. 15, per ottenere l'acquisto per usucapione della quota di 1/6 della casa di abitazione ubicata in Vitorchiano, vicolo S. Antonio n. 34, in catasto al foglio 14, particella 251 sub 2, categoria A/4, classe 1, rendita catastale € 122,40, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con decreto del 14 novembre 2012. Il convenuto Bacchi Gino, nato a Vitorchiano il 19 aprile 1921, e/o i suoi eredi o aventi causa, sono citati a comparire davanti ai Tribunale di Viterbo in via Falcone e Borsellino n. 41 all'udienza del 9 maggio 2013 ore 9, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della predetta udienza ai sensi e nelle forme dell'articolo 166 C.P.C. e con avvertimento che la costituzione oltre il termine predetto implica le decadenze di cui agli articoli 167 e 38 C.P.C. e che, in mancanza di costituzione, si procederà in loro contumacia.

avv.
 Enrico Zibellini

TS12ABA17834 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione distaccata di Schio

Atto di citazione

Visto il parere favorevole del P.M. e l'autorizzazione del presidente del Tribunale di Vicenza del 25 ottobre 2012, il sig. Beccaro Angelo (BCCNGL56M21I531F), con l'avv. Edda Grasselli, con citazione chiede l'usucapione dell'immobile in comune di Valli del Pasubio, C.T., foglio 13, mappale 188 e cita gli intestatari sig.ri Danzo Giovanni, nato a Valli del Pasubio il 16 luglio 1907, Danzo Luigi fu Antonio, nato il 10 gennaio 1894 e Danzo Luigia fu Domenico, i loro eventuali eredi, nonché chiunque ritenga di avere diritti sui beni anzidetti, all'udienza del 23 aprile 2013, ore di rito, avanti al Tribunale di Vicenza - sezione di Schio, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima, pena le decadenze degli articoli 38 e 167 c.p.c.

Il richiedente
 avv. Edda Grasselli

TC12ABA17870 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

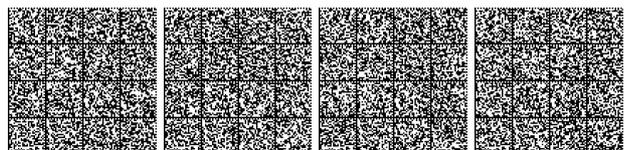
Notifica pubblici proclami

Con provvedimento del 13 novembre 2012, depositato il 15 novembre 2012, il Presidente del Tribunale di Taranto ha autorizzato la pubblicazione ex art. 150, comma 3 C.P.C. dell'atto di citazione con cui i signori De Padova Ersilia (DPDRSL46E59H409A) e Pellegrino Francesco (PLLFN-C46M20A662D) entrambi residenti in Bari alla via Carabellese n. 10, rapp.ti e difesi dall'avv. Marisa Ricciardulli, avendo detenuto, per oltre vent'anni, l'immobile sito nel Comune di Roccaforzata N.C.T. Foglio 9 pte. 102 di are 04 11 hanno citato: gli eredi di Chyurlia Francesco fu Pasquale, Patrono Maria Teresa fu Giuseppe e Patrono Roberto fu Giuseppe a comparire innanzi al Tribunale di Taranto, il giorno 18 marzo 2013 ore di rito, giudice designando, con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza indicata nelle forme prescritte dagli artt. 38 e 166 C.P.C., con l'avvertimento che in mancanza incorrerà nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che non costituendosi e non comparendo, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiarare che gli attori sono divenuti proprietari per usucapione dell'immobile sito nel Comune di Roccaforzata (TA) N.C.T. foglio 9 Particella 102, qualità classe: frutteto U, di are 04 11; ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di provvedere alla trascrizione.

Taranto, 4 dicembre 2012

Il richiedente
 avv. Marisa Ricciardulli

TC12ABA17912 (A pagamento).



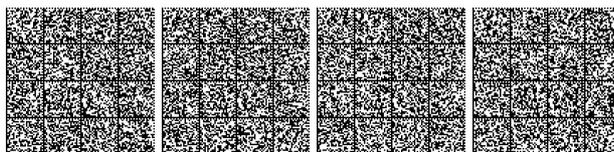
CONSIGLIO DI STATO
Sesta sezione

Ricorso n. 8205/2012

Notifica mezzo pubblici proclami

Con ricorso n. 8205/2012 promosso dinanzi il Consiglio di Stato l'Avv. Giuseppe Malato, nato a Palermo il 10/04/1974 ed ivi residente in Via Lenin Mancuso n. 13, rappresentato e difeso dall'Avv. Maurizio Dell'Unto ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Roma alla Via Dora n. 2, ha chiesto l'annullamento della sentenza n. 5179/2012, depositata il 7 giugno 2012 e non notificata, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Terza *Quater*, ha respinto il ricorso n. 7201/2009 di registro generale, integrato da motivi aggiunti, proposto dall'Avv. Giuseppe Malato.

Con provvedimento del 23 novembre 2012 il Presidente della Sesta Sezione del Consiglio di Stato, rilevato che il gravame di che trattasi concerne una procedura concorsuale ove sono presenti soggetti controinteressati nei confronti dei quali deve essere integrato il contraddittorio e che essi sono numerosi per cui la notificazione di separate copie del ricorso in appello appare difficile per il numero di persone da chiamarsi in giudizio, ha autorizzato il ricorrente a notificare il ricorso in appello, mediante notificazione per pubblici proclami sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai seguenti contro interessati: Nardone Alessandra, Calabria Christian, Sammito Gisella, Giovannelli Francesco, Pescitelli Olga, Starvaggi Tindaro, Triolo Maria Rita, Fazio Concetta, Consoli Gianluigi, Preite Raffaella, Petrella Ilenia, Zirretta Alessandra, Camozzi Chiara, Donatiello Luigia, Spiriti Egilda, Russo



Barbara, Caliri Tindaro Ivan, Pirozzi Paola, Longo Gabriella, Possi Emanuela, Collini Erika, Langella Ada, Rubiu Barbara, Scopelliti Caterina, Sammarco Sandra, Cristiano Gaetano, Mazzù Mariangela, Messito Maura, Puliatti Alessandra, Achilli Vito, D'Annibale Alessia, Buffa Maria Giovanna, Marano Antonella, Martino Cesare, Bimbatti Monica, Sessa Domenica, Chiarito Oriana, Trafficante Marina, Sirignano Marco, Guarini Assuntina, Stanzione Anna Maria, Ancis Davide, Doria Ivana, Caratozzolo Carmela, Atzeni Roberto, Tucci Francesco, Coluccia Luigina, Viale Cristiana, Paone Vincenzo Maria, Splendore Simona, Lusci Sonia, Magginas Barbagallo Ioannis Salvatore, Attingenti Germano, Conti Raffaella, Triepi Maria Letizia, Caruso Antonino, De Bonis Donato, Iaccarino Francesco, Pezzella Dora, Farre Patrizia, Loprieno Marzia, Serra Stefania, Martino Fabio, Sorvillo Veronica, Mingoa Rita, Petrucci Alessandro, Forestiero Claudio, Leone Rita, D'Ambrosio Stefania, Franciulli Rosa, Panepinto Vanessa, Molisso Lidia, Dell'Isola Michelina, Ferraro Virginia, Barea Toscan Costanza, Sommella Barbara, Circo Gianfranco, Fronda Angela, Rossi Manuela, Vetrano Carmen, Postiglione Veronica, Sau Alessandra, Ferrara Francesca, Perrotta Deborah, Li Donni Guglielma, Daniele Sabina, Londrino Alina, Gosgnach Marco, Lorenzin Alberto, Trapuzzano Loretta, Pedace Pasquale, Mattei Giovanni, Lo Iacono Giuseppe, Grillo Riccardo, Catalano Raffaella, Bove Carmine, Concolino Annarita, Girolami Giuseppe, Goffredi Maria Rosaria, Sepe Eugenia, Salanitri Antonio, Scudato Maria Carmela, Berardi Cristina, Battiato Giuseppe Salvatore, Milano Valeria Maria, Iannaccone Maria Luisa, Firino Lucia, Ateniese Ilaria, Lauria Alessandro, Rotondaro Daniela, Scatigna Dona-



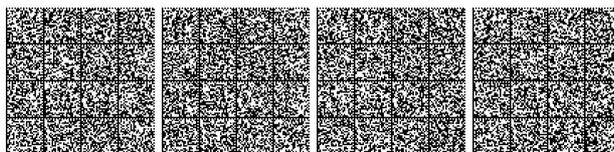
tella, Maglione Giovanna, Tortorella Milena, Condello Maria, Mazza Giuseppina, Principe Giulia, Spena Flavia, Prosperi Laura, Tanda Lorenzo, Miele Maria Giovanna, Minchilli Valentina, Ruggeri Concetta, Federico Claudia, Saccomando Irene Alfonsa Maria Gio, Fracasso Giovanna, Romano Monda Maria Grazia, Mele Lorena, Vetri Alessandra, Ria Pamela, Lentini Alessia, Panico Anna, Campisi Vincenza, Benvenuto Claudia, Negro Pamela, Aronica Rosanna, Scarlato Valeria, Rotundo Elena, Resta Maria, Ria Alessandra, Carollo Giuseppe, Rago Concetta, Frezza Caterina, Bonassi Sandra, Obinu Daniela, Chiara Vanessa, Abbate Maurizio, De Filippis Alessandra, Cova Micaela, Maselli Donatella, Pepe Filomena, Lambiase Delio, Falcone Sonia, Malescia Antonella, Liquori Simona, Valente Daniela, Kretly Francesca, Silvestrini Laura Bianca, Oieni Maria Daniela, Guglielmi Pamela, Romani Alessandra, De Facendis Paolo, Garzillo Luisa, Cirigliano Antonio, Curatella Anna, Sgroi Teodora Cristina, Paternoster Patrizia, Torre Paolo, D'Isanto Bianca, Incalza Davide, Sessa Iride, Nasti Marco, Stanchi Daniela, Zoccali Valeria, Ronza Cristina, Cantilena Graziana, Ambriani Egidio, Attene Salvatore, Gerone Sandra, Neri Alessandro, Morani Benedetta, Sapia Valeria Rita, Infranco Maria Cristina, Mauceri Rosa Linda, Biondi Immacolata, Ruggiano Manuela, Calì Vita Maria, Violante Giuseppa, Romano Carmen, Luperto Paola, Carfora Mena Carmela, Alcamo Enza, Giuliano Francesca, Borioni Michela, Federici Simona, Arbini Francesca, Della Corte Francesca, Capannini Federica, Barabasci Elena, Gentile Katia, Cedrone Emanuela, Prencipe Cosimina, Mottola Giuseppina, Marras Alessandra, Cossu Barbara, Orlando Adele, Moro Stefania, Giancaspro Grazia, Preka Suela, De Michele Anto-



nio, Pipi Lorella, D'Errico Francesca, Scogliamiglio Agnese, Rasgattino Alessandra, Morreale Aurora, Casaburo Orsola, Ientile Riccardo, Iommi Francesca, Letteriello Rita, Ciarmela Silvia, Tagliatti Gabriele, Oropallo Vito, Miceli Giorgia, Frivol Sergio, Testone Giorgia Maddalena, Degni Daniela, Amenta Caterina, Russo Antonietta, Russo Caterina, Grieco Teresa Valeria, Cimino Anna, Catapano Antonella, Speca Francesca Romana, Gallone Carmela Giovanna, Foresto Paola Sonia, Colacione Luana, Tranfaglia Sabrina, Pagnozzi Filomena, Tamburello Aurelia, Cilibrizzi Piera, Tancredi Giuseppina, Bellantone Maria Giovanna, Mancini Antonella, Foresto Erika, Tocci Geppino, Guglielmi Michele, Di Pardo Emiliano, Di Pietro Maria, Ciasullo Stefania, Monteleone Stefania, Messina Antonietta, Patti Giovanni, Grimoli Emilia, Al Qaisi Elisa Leyla, Feroletto Lorenzo, Comandantore Silvia, Cipolla Fernando, Invigorito Roberta, Esposito Jolanda, Ciccarone Rossella, Carucci Rosa, Verdesca Monica, Ciula Selene, Lamboia Isabella, Vagnoni Loretta, Guida Ornella, Golisciani Ilaria, Infante Anna, Caputo Romina, Betti Antonella, Di Mino Sandra, Palma Cinzia, Rallo Emanuele, La Ferla Mariantonietta, Senatore Luisa, Troiano Antonietta, Benedetti Michela, Sammaro Paola, Perrone Donatella, Mulas Cristiana, De Luca Antonio, Salerno Gaetano Maurizio, Di Virgilio Manuela, Romeo Antonella Benedetta, Greco Caterina, D'Apuzzo Alessandra, Ventriglia Massimiliano, Licari Maddalena, Magnani Stefano, Sebastio Francesca, Gloria Raffaele, Iavarone Massimiliano, Canestrelli Sara, Romeo Domenica, De Lena Elisabetta, Cutrini Andrea, Montenegro Tiziana, Liccardo Francesco, Brancia Maria, De Carlo Teresa Roberta, Braccio Claudia, Motta Stefano, Girasoli Patrizia, Tedeschini Simonet-



ta, Martiriggiano Luigi, Attanasio Maria Serena, De Rosa Raffaella, Fazio Maria, Muccio Francesco, Di Fini Alessandra Emanuela, Saragozza Selenia, Orciuoli Giuliana, Iannazzo Nadia, Guarino Silvia, Cascella Vitantonio, De Michele Angela, Di Napoli Antonio, Bennici Vincenza, Cavaliera Katjuscia, Sicilia Carolina, Nicosia Concettina, Rodofili Michela, Rossi Artemisia, Marino Mariangela, Di Loreto Anna, Massa Michele Pierluigi, Cupparo Alessia Katiuscia, Burattini Riccardo, Savelli Giuseppe, Taurino Roberto, Salerno Maria, Fossati Stefania, Mastinu Maria Gabriela, Bonetti Antonietta, Peron Anna, Guida Rita, Scarpelli Giuseppe Massimo, Pirraglia Sonia, Marconi Ilaria, Campisi Irene, Pressello Michela, Sacco Daniela, Lo Presti Andrea, Abrami Alessandro, Cassese Pasquale, Macari Maria Assunta, Cimini Valeria, Guzzetta Ersilia, Giannasi Valentina, Damiano Rosa, Caiati Simona, Tognarelli Fabrizio, Forlenza Patricia Elizabeth, Sbressa Davide, Palma Attilio, Annunziata Saverio, Monteleone Piera, D'Amore Celestina, Lovito Carmelina, Davani Giulia, Lamanna Caterina, Ferrari Ilaria, D'Arma Angela Maria, Annicchiarico Rosaria, Giordano Marica, Calarco Francesco, Vitale Anna, Cottone Angela Sonia, Atzori Marianna, Azzarone Leonardo, Schiavone Luisa, Comegna Monique, Contino Antonino, Casamassima Giuseppe, Chiatante Vito, Cardillo Marianna, Nanni Sara, Cantò Enrica, Crocè Antonella, Carofano Aldo, Di Girolamo Maria, Nola Veronica, Diolosà Adele Maria Rita, Pisu Maria Antonietta, Minto Nicoletta, Centorrino Giuseppina, Karimi Manech Sirus, Avolio Tiziana Patrizia, Squeglia Francesco, Gravino Cesira, Delli Bergoli Antonietta, Lettieri Maria Rosa, Fabretto Valentina, Del Gaudio Daniela, Nastasi Serenella, Gonnelli Cecilia, Silvestro Armando, Migliore Car-



mela, Comito Gabriele, Pugliesi Daniele, Crocetti Daniela, Granara Giovanni, Santoro Giacomo, Fortino Paola, Randazzo Eliana Angela, Marasciulo Mariarosaria, Familiari Francesca, Blunda Maria Luisa, Terrazzino Maria, Bocaccini Debora, Brancatelli Mario, Rossetto Rosanna, Pagliari Paolo, Manna Carlo, Soro Maria Dolores, Fedele Danilo, Cuscito Maria Gabriella, Caterino Maurizio, Borghi Stefano, Mallamaci Guido, Giuseppone Fabio, Renda Giuliana, Basile Luisa, Cartisano Giovana, Maiolino Damiano, Gatto Tania, Cocuzza Annunziata, Di Trolio Francesco, Carpentieri Valentina, Feola Anna, Fois Francesco, Paris Stefania, D'Amato Miriam, Zambon Rita, Castaldo Giuseppina, Africa Elisa, Gonella Valentina, Lorusso Rosario, Buzzelli Franco, Parenti Cecilia, Volpi Sangeeta, Colarusso Antonio, Massarini Giulio, Pace Lucia, Scalaprice Michela, Albinì Francesca, Cardinale Stefania Paola, Cornetta Ugo, Trementini Delia, Calabrese Tindara.

Roma, 4 dicembre 2012

Il richiedente
avv. Maurizio Dell'Unto

TC12ABA17829 (A pagamento).



CORTE DI APPELLO DI ROMA**Sez. 4° - C.I. Dott. Zezza***Notifica per pubblici proclami*

Con atto di appello dell'8 settembre 2008 Laureti Zeride, Carassai Massimo, Carassai Maria, Carassai Romeo, rappresentati e difesi dall'avv. Gioacchino Mininni, impugnavano la sentenza n.14237/07 depositata il 12 luglio 2007 emessa dal Tribunale civile di Roma, sez.V, Dott.Fabio De Palo, nella causa civile in primo grado iscritta al n.26135/2001 R.G. e convenivano in giudizio Bonamici Paolo, nonche' tutti gli altri condomini che a qualunque titolo vantavano un diritto di proprieta' sulle unita' immobiliari facenti parte del Condominio di via A. Luzio n. 40 Roma, a comparire dinanzi la Corte d'Appello di Roma, Sez. 4a,C.I. dottore Zezza, il 20 gennaio 2009 ore di rito rinviata di ufficio al 21 gennaio 2009 invitandoli a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme di cui all'articolo 166 cpc e nel termine di 20 giorni prima dell'udienza come sopraindicata, ovvero di dieci giorni prima in caso di abbreviazione dei termini, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini avrebbe implicato le decadenze di cui agli artt. 167 c.p.c. e 38 c.p.c., e inoltre, con avviso che in caso di mancata costituzione si sarebbe proceduto in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: Voglia l'Ecc.ma Corte adita, riformare integralmente la impugnata sentenza n.14237/07 depositata il 12 luglio 2007 emessa dal Tribunale civile di Roma, sez.V, dottore Fabio De Palo, nella causa civile in primo grado iscritta al n 26135/2001 R.G. ed accertare e dichiarare che la rampa di accesso ed il piazzalento terminale antistanti l'unita' immobiliare acquistata dagli appellanti in data 29 dicembre 1964 per notaio Severini di Roma rep. 31981, non sono di proprieta' condominiale e, per l'effetto dichiarare gli appellanti titolari esclusivi del diritto e/o servitu' di passaggio sulla rampa e sul piazzalento, con esclusione di qualsiasi di servitu' di passaggio e/o diritto di proprieta' sugli stessi, in capo agli appellati. In via gradata, accertare e dichiarare ampiamente prescritta qualsiasi



pretesa da parte degli appellati, stante il protrarsi del possesso in buona fede da parte degli appellanti per uso ultra decennale e l'acquisto del diritto per intervenuta usucapione breve ai sensi e per gli effetti degli art. 1159 e 1162 c.c. in presenza altresì dell'atto di compravendita: in via ancora più subordinata: accertare e dichiarare l'acquisto del diritto da parte degli appellanti per intervenuta usucapione ventennale; in ulteriore subordine: accertare e dichiarare l'acquisto del diritto da parte degli appellanti per intervenuta usucapione breve decennale; in ogni caso: ordinare la cancellazione della trascrizione dell'atto di citazione su tutto l'immobile acquistato dagli appellanti; condannare gli appellati al pagamento delle spese del presente giudizio e di tutti i precorsi gradi di giudizio. In via istruttoria: si chiede ammettersi i mezzi di prova, articolati nella comparsa di costituzione e nell'atto di intervento relativi alla precedente fase del giudizio, ivi compresa la CTU tecnica, sempre richiesta, al fine di acclarare la situazione storico-catastale dell'immobile. Con vittoria di spese, competenze ed onorari di tutti i gradi di giudizio. Si depositano copia autentica sentenza impugnata, fascicolo dei precedenti gradi di giudizio e copia CTU e CTP con documentazione allegata relativa al giudizio di primo grado R.G. 45698/1984. F.to Laureti Zeride, Carassai Massimo, Carassai Romeo e Carassai Maria.

Delega Omissis

Che a seguito della morte dell'Avv. Piero Amenta gli atti di appello dovevano essere notificati ai singoli condomini ma non essendo noti gli indirizzi di numerosi condomini oltre alla circostanza che taluni risultavano essere da tempo deceduti, il legale di essi appellanti faceva presente in udienza in data 22/01/2009 la mancata notifica di numerosi atti e chiedeva di essere rimesso in termine per procedere ad effettuare le notifiche. Inoltre il legale degli istanti redigeva rituale istanza in data 21 luglio 2010 per significare che a seguito di alcune certificazioni di morte di alcuni condomini avvenute addirittura prima

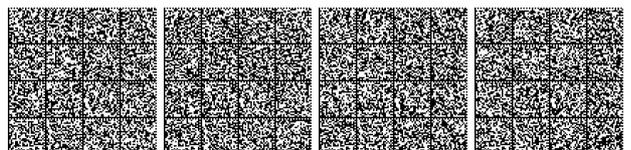


della conclusione del primo grado di giudizio, la mancanza agli atti del registro dei condomini da parte dell'Amministrazione condominiale, nonché la censurabile condotta del defunto legale degli appellati, il quale ha continuato ad agire a nome e per conto di condomini defunti ha coinvolto anche il legale degli appellanti, costretto a notificare vari atti ai defunti nel loro domicilio eletto presso detto avvocato. Inoltre, il fatto che a tutt'oggi nessuno dei condomini appellati ha depositato il suo titolo di proprietà per legittimare il proprio intervento in giudizio, è condotta che non deve essere consentita e poiché detta carenza è rilevabile di ufficio, ne derivano le estreme conseguenze per annullare 28 anni di giudizi temerari, pretestuosi oltre che non consentiti.

In data 19 04 2010 esso istante presentava istanza per la notifica ex articolo 150 cpc ed in data 17/05/2010 Il Sig. Presidente della Corte di Appello, Dott. Santacroce Giorgio, sentito il parere favorevole del Sig. Procuratore Generale autorizzava, l'integrazione della notifica mediante affissione nell'androne condominiale degli atti nonché consegna degli stessi all'Amministratore del Condominio Sig. Santo Antonio ed all'Avv. Alessandro Andriola, unitamente alla copia del verbale del 07/07/2011 con il quale la Corte ha confermato i provvedimenti già presi concedendo il termine sino al 31/12/2012 per la notifica e fissando la data dell'08/03/2013 per l'udienza di prima comparizione.

Il richiedente
avv. Gioacchino Mininni

TC12ABA17832 (A pagamento).



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA***Notifica per pubblici proclami del ricorso n. 793/2012*

Con ordinanza presidenziale n° 407/2012 depositata in Cancelleria il 13/11/2012 la II Sezione del TAR Sardegna, ha autorizzato la Società Cagliari Calcio Spa (00271200925), patrocinata da avv.ti Benedetto Ballero (BLL BDT 44D02 M016S) e Stefano Ballero, domiciliati in Cagliari C.V. Emanuele 76, a notificare il ricorso per ottemperanza n° 793/2012 a mezzo di pubblici proclami nei confronti dei soggetti controinteressati e più precisamente nei confronti delle seguenti società sportive beneficiarie delle sponsorizzazioni previste nel programma di spesa della Regione Sardegna per le sponsorizzazioni sportive per la stagione 2005/2006, ognuna in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, le quali erano già state qualificate come controinteressate nel ricorso n.1086 del 2005 conclusosi con la sentenza n. 140/2011, oggetto del suddetto giudizio di ottemperanza: Rari Nantes Cagliari, Cagliari Pallavolo Srl, Tennis Club Cagliari, Cus Cagliari Atletica, Amsicora Atletica, Anmic Sassari Basket in Carrozzina, Porto Torres Basket in Carrozzina, Torres Calcio, Olbia Calcio, Fbc Calangianus, Torres Calcio Femminile, Villacidrese, Atletico Calcio, Olbia Calcio Femminile, Atletico Oristano, Hockey Club Suelli, Skating Club Cagliari, Tabasco Hockey, Dinamo Basket Sassari, As Mercede Basket, Silver Basket, Airone Tortoli', Olbia Pallavolo, Vba Olimpia Sant'Antioco, As Pallavolo Arborea, Arcosiana Pallavolo Uta, Us Garibaldi La Maddalena, Acs G.Deledda, Amatori Rugby Alghero, Grazia Deledda Sinnai, Softball Nuoro, Marcozzi Tennistavolo Cagliari, Tennistavolo Guspini, Tennistavolo Muravera, Nuorese Calcio, Polisportiva Alghero, Atletico Oristano, Cf Vil-



laputzu, Asd Ats Citta' di Quartu, Amsicora Hockey Cagliari, Amsicora Hockey Femminile, Virtus Pallacanestro, Santa Croce Basket Olbia, Pallacanestro Cus Cagliari, Gs Pallamano Sassari, Hc Nuorese, Tennis Club Cagliari Femminile, Geovillage Sporting Club Olbia, Ss Giovanni Russo, Nuova Decimomannu, Decimomannu Pallavolo, Sc Cagliari C 5, Tennistavolo Zeus Quartu Sant'Elena, Acs Grazia Deledda Rugby Femminile, Arzachena Calcio, Hc Tangram, Ss Virtus Asd Cagliari

Pertanto si notifica per pubblici proclami e si rende noto che è pendente nanti la seconda Sezione del TAR Sardegna, con il n. 793/2012, il ricorso con il quale viene richiesta l'ottemperanza alla sentenza n° 140/2011 con la quale il Tar Sardegna ha annullato la deliberazione della giunta regionale n. 55/26 del 29 novembre 2005, nella parte in cui è stato approvato il programma regionale di spesa per le sponsorizzazioni sportive relativo alla stagione 2005/2006, nonché i relativi atti del procedimento.

Il suddetto ricorso porta le seguenti testuali conclusioni: "All'Ill.mo T.A.R. adito affinché il medesimo Voglia: 1) Ordinare, in ottemperanza della sentenza n. 140/2011 del TAR Sardegna, alla Regione Autonoma della Sardegna, Presidenza della Regione ed Assessorato Regionale della pubblica istruzione, beni culturali, informazione spettacolo e sport della Regione Autonoma della Sardegna, ognuno per la propria competenza, di adempiere all'obbligo di conformarsi al giudicato di cui in premessa con "l'adozione di un nuovo provvedimento in materia, nel rispetto dei criteri di legge e del piano triennale, così come chiariti e interpretati da questo tribunale con la presente sentenza". 2) Si chiede pertanto che il Tribunale Voglia ordinare che tale provvedimento, in esecuzione della Sentenza 140/2011 preveda: a)



la liquidazione a favore della ricorrente di un corrispettivo della sponsorizzazione previsto dalla Legge Regionale 17/99 e dal piano triennale 2003/2006 corrispondente alla quota del 70% non inferiore a quella già determinata sia nella bozza di deliberazione del novembre 2011, e sia nella deliberazione del luglio 2012, e cioè pari ad €. 707.829,11 (detratto l'anticipo corrisposto); b) la liquidazione a favore della ricorrente una somma - a titolo di quota del 30% della sponsorizzazione previsto dalla Legge Regionale 17/99 e dal piano triennale 2003/2006 - quantificata con le modalità sopra descritte, ossia maggiorando la somma prevista dalla delibera annullata, proporzionalmente rispetto all'aumento dei fondi dal 20% al 30%, così come era stata correttamente quantificata dalla proposta di delibera predisposta dall'Assessorato P.I. nel novembre 2011, e quindi in €. 961.186,94 (detratto l'anticipo corrisposto). c) la liquidazione della rivalutazione monetaria, nonché degli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs 231/2002 o, in subordine, al tasso legale. d) un termine non superiore ai 30 giorni (o quello inferiore o superiore che verrà ritenuto congruo dal TAR Sardegna) decorrenti dall'eventuale sentenza di accoglimento del presente ricorso, entro il quale la Regione Sardegna dovrà provvedere alla liquidazione delle suddette somme. 3) in via subordinata, nel caso Codesto Ecc.mo Collegio dovesse non concordare pienamente nell'interpretazione della sentenza sopra riportata, specie per la quota del 30%, si chiede, anche ai sensi del comma 5 dell'art. 112 del Cod. Giustizia Amministrativa, che vengano forniti chiarimenti: a) in merito ai criteri di ripartizione di detta quota del 30% del contributo (considerando che il Cagliari calcio nel 2005 è stato promosso in serie A), ed in particolare se sia legittima, e conforme al giudi-



cato della sentenza 140/2011 la previsione di una somma non superiore (ma addirittura inferiore) a quella già prevista nella delibera annullata dalla sentenza oggetto del presente ricorso, ed in ogni caso, fermo restando quanto disposto nell'atto impugnato, in quale misura si deve riconoscere al Cagliari Calcio una parte del 10% in più di disponibilità (dal 20% al 30%) che è conseguenza dell'accoglimento del ricorso originario; b) sulla obbligatorietà della liquidazione della rivalutazione monetaria, nonché degli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs 231/2002, ovvero in subordine al tasso legale. 4) nominare sin da ora, per il caso di ulteriore inadempimento, un commissario *ad acta* affinché provveda in via sostitutiva; 5) con vittoria di spese, diritti ed onorari e rifusione del contributo unificato"

Cagliari, 19 novembre 2012

I richiedenti
avv. Benedetto Ballero avv. Stefano Ballero

TC12ABA17894 (A pagamento).



TAR CALABRIA - CATANZARO*Notifica per pubblici proclami*

Con decreto del 19.10.2012, il Presidente del Tar Calabria ha ammesso la dott.ssa Loredana Ravaglia, ricorrente nel giudizio n.584/12, alla notifica per pubblici proclami per l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, inseriti nella graduatoria generale di merito del concorso per Dirigente Scolastico nella Regione Calabria, indetto con DDG del MIUR del 13.7.11. pertanto si procede alla notifica del ricorso e di motivi aggiunti. Con il ricorso si chiede l'annullamento dell'elenco graduato degli ammessi alle prove orali, recante la non ammissione della stessa alle prove orali, del verbale n. 26 del 16.3.12 relativo alla correzione degli elaborati della ricorrente. Con i motivi aggiunti si chiede l'annullamento del DDG n.12362 del 10.7.12 recante l'approvazione della graduatoria definitiva di merito, del DDG n.13719 del 27.7.12 recante rettifica della graduatoria, del DDG n.18004 del 28.9.11 recante la nomina della Commissione esaminatrice. I motivi di impugnazione del ricorso sono: I. Difetto di motivazione. Violazione di legge. Violazione art.3 Legge n.241/1990. Travisamento degli elementi di fatto. Eccesso di potere. Nullità del provvedimento di esclusione, fondato sulle modalità di correzione degli elaborati. II. Incompatibilità del Presidente della Commissione Esaminatrice. Eccesso di potere. Violazione del principio di buona amministrazione ex art.97 Costituzione, fondato sulla incompatibilità del Presidente attesa la sua pregressa nomina a Direttore del Corso di Perfezionamento per Dirigenti Scolastici. I medesimi motivi sono stati riproposti in via derivata con i motivi aggiunti, unitamente alla Violazione del principio di segretezza della prova. Violazione e/o falsa applicazione artt.7 DPR 686/57 e 14 DPR 487/94. Violazione della regola dell'anonimato nei pubblici concorsi e dei principi di trasparenza e par condicio dei concorrenti. Violazione art.97 Costituzione. Eccesso di potere per difetto dei presupposti, arbitrarietà, irrazionalità, sviamento travisamento e. Fondato sulla inidoneità delle buste utilizzate dai candidati. L'udienza di discussione del merito è stata fissata in data 8.3.13. Destinatari della notifica sono tutti i candidati inseriti nella



graduatoria di merito, ossia Caligiuri Antonio, Iusi Marietta, Mantuano Giuseppe Francesco, Bladino Simona, Furlano Tiziana, Rotolo Ferdinando, Cavallo Giuseppe, Crea Maria Antonietta, Ferrazzo Antonietta, Sapone Simona, Carioti Antonio, Perri Rossana, Ardito Maria Fontaan, Codispoti Andrea, Ordine Saverio, Modesti Genesio, Mustari Susanna, Bozzo Antonella, Sacco Francesco, D'Ippolito Fiorangela, Militano Marina, Borrello Antonella, Lagani Maria Luisa, Talarico Francesco, Trecroci Aldo, Crudo Marcella, Marino Teresa, Primavera Anna, Ferrari Roberta, Vitale Luisa, Zinno Adele, Mottola Flora Alba, Audia Rosa, Gramendola Maria, Primavera Margherita, Agosto Teresa, Campana Ornella, Curti Maria, Grimaldi Fabio, Roberto Amelia Giuseppina, Siciliano Ersilia, Rotella Anna Maria, Gagliardi Angelo, Labate Adriana, Nicolò Eva Raffaella, Viscone Maria, Ramondino Graziella, Parentela Grazia, Pedullà Gaetano, Cutuli Nicolantonio, Folino Filomena Rita, D'Andrea Maria Pia, Calvo Donatella, Praticò Fortunato, Falbo Rosetta, Costanza Alfonso, Cama Anna Maria, Cerbino Tiziana, Brunetti Maria, Rizzo Rosanna, Fiorenza Rosita, Monterosso Maria Rosa, Faraco Gemma, Rombolà Eleonora, Delfino Anna, Caratozzolo Giovanna, Zurzolo Rosalba, Caroleo Roberto, Cristofaro Tommaso, Corso Angela, Servelli Pasqualina, Laurendi Laura, Serafino Carmela Rita, Sanzo Vito, Donnici Rachele Anna, Arcuri Girolamo, Cerrelli Giuseppe, Billè Maria, Marozzo Licia, Bilotti Maria Angela, Elia Rita, Ferraro Rosa Maria Paola, Mazza Valerio Antonio, Musarella Maria Daniela, Di Cianni Anna Maria, Gravina Antonella, Sansosti Simona, Barberi Sonia, Catania Silvana, Bruzzì Clelia, Armignacca Nicola, Ambriano Carmen Maria Rita, Valenzisi Giovanni, Liporace Anna, Policaro Giuseppe, Cicero Giuliana, Daniele Renato, Cherubino Marilena.

Catanzaro, 3.12.2012

Il richiedente
avv. Nunzio Raimondi

TC12ABA17896 (A pagamento).



TAR CALABRIA - CATANZARO*Notifica per pubblici proclami*

Con ordinanza n. 3075/12 del 18.10.2012, il Presidente della Sez. II del Tar Calabria ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso per integrazione del contraddittorio (r.g. n. 824/12) proposto da Bottino Genoveffa, Coltellaro Teodolinda, Cerra Antonella, Quartarolo Angelo, Salatino Pietro, D'Andrea Rosa, con gli Avv.ti Antonio Le Pera e Luigi Pitaro, contro il Ministero dell'Istruzione, Universita' e Ricerca, con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro, nonché contro l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e nei confronti di Zinno Adele, con gli Avv.ti Giuseppe Policaro e Antonio Pagliaro e Pedulla' Gaetano, con l'Avv. Giuseppe Pedullà, per l'annullamento degli atti della procedura concorsuale per Dirigenti scolastici per la Calabria indetta con D.D.G. MIUR del 13.7.2011 (G.U. n. 56/2011) e della pertinente graduatoria pubblicata il 10/27.7.2012. I motivi denunciano illegittimità nella nomina di componenti della commissione; molteplici violazioni di leggi e del bando di concorso sull'espletamento della prova orale e sulle domande della lingua straniera e dell'informatica; irregolarità sull'uso della busta contenente gli elaborati. La prossima udienza si svolgerà il 08.03.2013. Gli interventori ad opponendum, difesi dall'Avv. Demetrio Verbaro, sono: Folino Filomena Rita; Sanzo Vito; Crudo



Marcella; Mustari Susanna; Viscone Maria; Cavallo Giuseppe; Carioti Antonio; Lagani Marialuisa (in graduatoria detta Lagani Maria Luisa); Agosto Teresa; Parentela Grazia; Caligiuri Antonio; Primavera Margherita; Primavera Anna; Rotella Anna Maria; Ferrazzo Antonietta; Cristofaro Tommaso. L'Avv. Rocco Licastro, invece, ha, con controricorso, chiesto, soltanto, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di alcuni controinteressati (Rotolo Ferdinando; Borrello Antonella; Nicolò Eva Raffaella Maria [in graduatoria detta Nicolò Eva Raffaella]; Cama Annamaria; Monterosso Maria Rosa; Barberi Sonia; Sapone Simona; Labate Adriana; Laurendi Laura), cui il ricorso viene ora notificato, assieme agli altri controinteressati, presenti in graduatoria, che sono: Iusi Marietta; Mazza Valerio Antonio; Gravina Antonella; Mantuano Giuseppe Francesco; Blandino Simona; Furlano Tiziana; Rotolo Ferdinando; Crea Maria Antonietta; Sapone Simona; Perri Rossana; Ardito Maria Fontana; Codispoti Andrea; Ordine Saverio; Modesti Genesio; Bozzo Antonella; Sacco Francesco; D'Ippolito Fiorangela; Militano Marina; Borrello Antonella; Talarico Francesco; Trecroci Aldo; Marino Teresa; Ferrari Roberta; Vitale Luisa; Mottola Flora Alba; Audia Rosa; Gramendola Maria; Campana Ornella; Curti Maria; Grimaldi Fabio; Roberto Amelia Giuseppina; Siciliano Ersilia; Gagliardi Angelo; Labate Adriana; Nicolò Eva Raffaella; Ramondino Graziella; Cutuli

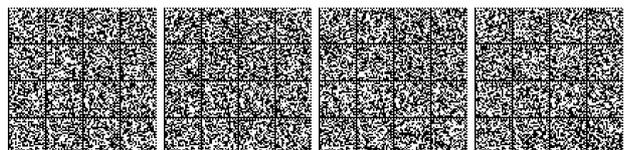


Nicolantonio; D'Andrea Maria Pia; Calvo Donatella; Pratico'
Fortunato; Falbo Rosetta; Costanza Alfonso; Cama Anna Maria;
Cerbino Tiziana; Brunetti Maria; Rizzo Rosanna; Fiorenza Rosita;
Monterosso Maria Rosa; Faraco Gemma; Rombola' Eleonora;
Delfino Anna; Caratozzolo Giovanna; Zurzolo Rosalba; Caroleo
Roberto; Corso Angela; Servelli Pasqualina; Laurendi Laura;
Serafino Carmela Rita; Donnici Rachele Anna; Arcuri Girolamo;
Cerrelli Giuseppe; Billè Maria; Marozzo Licia; Bilotti Maria Angela;
Elia Rita; Ferraro Rosa Maria Paola; Musarella Maria Daniela; Di
Cianni Anna Maria; Sansosti Simona; Barberi Sonia; Catania
Silvana; Bruzzi Clelia; Armignacca Nicola; Ambriani Carmen Maria
Rita; Valenzisi Giovanni; Liporace Anna; Policaro Giuseppe; Cicero
Giuliana; Daniele Renato; Cherubino Marilena.

Cosenza/Catanzaro, li 19.11.2012

I richiedenti
avv. Antonio Le Pera - avv. Luigi Pitaro

TC12ABA17899 (A pagamento).



TAR CALABRIA - CATANZARO*Notifica per pubblici proclami*

Con ordinanza n. 3074/12 del 18.10.2012, il Presidente della Sez. II del Tar Calabria ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso per integrazione del contraddittorio (r.g. n. 783/12) proposto da Vita Maria Teresa, Arcuri Rosa Maria, Martino Paola, Funari Eugenio, Alati Francesco, Bottino Giuseppina, Bruno Anna, Bruno Francesco, Circosta Sonia, De Fiores Rita, Fimognari Maria Teresa, Fiorino Tiziana, Greco Maria, Palopoli Serafina, Aloe Raffaella, Berlingo' Maria, Zurzolo Vittoria Paola, con gli Avv.ti Antonio Le Pera e Luigi Pitaro, contro il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro, nonché contro l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e nei confronti di Zinno Adele, con gli Avv.ti Giuseppe Policaro e Antonio Pagliaro e Pedullà Gaetano, con l'Avv. Giuseppe Pedullà, per l'annullamento degli atti della procedura concorsuale per Dirigenti scolastici per la Calabria indetta con D.D.G. MIUR del 13.7.2011 (G.U. n. 56/2011) e della pertinente graduatoria pubblicata il 10/27.7.2012. I motivi denunciano illegittimità nella nomina di componenti della commissione; molteplici violazioni di leggi e del bando di concorso sull'espletamento della prova orale e sulle domande della lingua straniera e dell'informatica. La prossima udienza si svolgerà il



08.03.2013. Gli interventori ad opponendum, difesi dall'Avv. Claudio De Luca, sono: Iusi Marietta; Mazza Valerio Antonio e Gravina Antonella, mentre quelli difesi dall'Avv. Demetrio Verbaro sono: Folino Filomena Rita; Sanzo Vito; Crudo Marcella; Mustari Susanna; Viscone Maria; Cavallo Giuseppe; Carioti Antonio; Lagani Marialuisa (in graduatoria detta Lagani Maria Luisa); Agosto Teresa; Parentela Grazia; Caligiuri Antonio; Primavera Margherita; Primavera Anna; Rotella Anna Maria; Ferrazzo Antonietta; Cristofaro Tommaso. L'Avv. Rocco Licastro, invece, ha, con controricorso, chiesto, soltanto, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di alcuni controinteressati (Rotolo Ferdinando; Borrello Antonella; Nicolò Eva Raffaella Maria [in graduatoria detta Nicolò Eva Raffaella]; Cama Annamaria; Monterosso Maria Rosa; Barberi Sonia; Sapone Simona; Labate Adriana; Laurendi Laura), cui il ricorso viene ora notificato, assieme agli altri controinteressati, presenti in graduatoria, che sono: Mantuano Giuseppe Francesco; Blandino Simona; Furlano Tiziana; Rotolo Ferdinando; Crea Maria Antonietta; Sapone Simona; Perri Rossana; Ardito Maria Fontana; Codispoti Andrea; Ordine Saverio; Modesti Genesio; Bozzo Antonella; Sacco Francesco; D'Ippolito Fiorangela; Militano Marina; Borrello Antonella; Talarico Francesco; Trecroci Aldo; Marino Teresa; Ferrari Roberta; Vitale Luisa; Mottola Flora Alba; Audia Rosa; Gramendola Maria; Campana Ornella; Curti

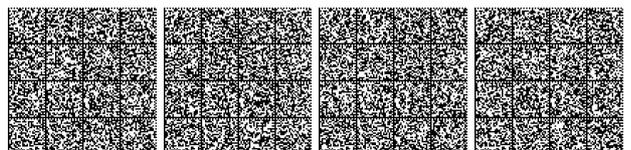


Maria; Grimaldi Fabio; Roberto Amelia Giuseppina; Siciliano Ersilia;
Gagliardi Angelo; Labate Adriana; Nicolo' Eva Raffaella; Ramondino
Graziella; Cutuli Nicolantonio; D'Andrea Maria Pia; Calvo Donatella;
Pratico' Fortunato; Falbo Rosetta; Costanza Alfonso; Cama Anna
Maria; Cerbino Tiziana; Brunetti Maria; Rizzo Rosanna; Fiorenza
Rosita; Monterosso Maria Rosa; Faraco Gemma; Rombolà Eleonora;
Delfino Anna; Caratozzolo Giovanna; Zurzolo Rosalba; 51) Caroleo
Roberto; Corso Angela; Servelli Pasqualina; Laurendi Laura;
Serafino Carmela Rita; Donnici Rachele Anna; Arcuri Girolamo;
Cerrelli Giuseppe; Billé Maria; Marozzo Licia; Bilotti Maria Angela;
Elia Rita; Ferraro Rosa Maria Paola; Musarella Maria Daniela; Di
Cianni Anna Maria; Sansosti Simona; Barberi Sonia; Catania
Silvana; Bruzzì Clelia; Armignacca Nicola; Ambriani Carmen Maria
Rita; Valenzisi Giovanni; Liporace Anna; Policaro Giuseppe; Cicero
Giuliana; Daniele Renato; Cherubino Marilena.

Cosenza/Catanzaro, li 19.11.2012 I

I richiedenti
avv. Antonio Le Pera - avv. Luigi Pitaro

TC12ABA17901 (A pagamento).



CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per il Veneto
 Cannaregio 1756 - Venezia

Avvisi
 (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	Numero Ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di Nascita	Comune di nascita	Data del Decesso	Comune del decesso	Numero	Data
1	27163	Fraccaroli Raffaele	26/11/1954	Verona	31/10/2010	Verona	OAV	17/01/2012
2	28448	Balzano Maria Luigia	13/03/1939	Zero Branco (TV)	07/04/2012	Treviso	OAV	15/10/2012
3	28457	Kolhaupt Haidi	02/06/1941	Milano	04/07/2010	Zero Branco (YV)	OAV	13/11/2012

Venezia, lì 29/11/2012

Il funzionario preposto
 dott.ssa Cristina Guarino

TC12ABA17849 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI VENEZIA

Ammortamento libretto di deposito

Il G.D. dott. Roberto Simone del Tribunale di Venezia I Sezione Civile ,

visto il ricorso presentato da Canever Valentino, con decreto n. 2102/2012

del 19 ottobre 2012 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al

portatore n. 06085/0600/59973 emesso da CA.RI.VE. filiale di Noventa di

Piave ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi

novanta giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga

fatta opposizione.

Il richiedente
 Canever Valentino

T12ABC17991 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Ammortamento certificati azionari

Il Presidente del Tribunale di Matera con Decreto del 21.11.2012 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario emesso in data 22 ottobre 1995 da Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Scanzano Jonico (MT), per complessive n. 500 azioni del valore di Lire 13.700 ciascuna (Lire 5.000 per valore nominale + Lire 8.700 per sovrapprezzo di emissione) intestato a Forastieri Walter, nato in Cervia (RA) il 25.03.1922, deceduto in data 26.10.2002; ed autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi trenta giorni dalla data di affissione di un estratto del presente decreto nei locali aperti al pubblico della Banca sopra indicata e dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè nel frattempo non sia proposta opposizione.

Matera, 06.12.2012

avv. Gaetano Di Caro

T12ABC17992 (A pagamento).



TRIBUNALE DI COSENZA*Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di COSENZA, letto il ricorso che precede n°1842/2012 RC.C.; vista la denuncia di Pucciano Roberto nato ad Acri (cs) il 31/08/1967, sporta ai carabinieri di Acri il 04/12/2012; ricorrendo le condizioni di legge, visto l'art. 2016 Codice Civile, pronuncia l'ammortamento delle cambiali indicate in ricorso, e autorizza il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione, a cura del ricorrente, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore. Cosenza, Li 10/12/2012

Il richiedente
Roberto Pucciano

T12ABC18008 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FORLI'
Sezione di Cesena***Ammortamento di libretti di deposito*

Il Tribunale di Forli - Sezione di Cesena su ricorso di Rossi Maria Valeria con decreto del 16.7.12 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito n. 2521905 e n. 252200 emessi da Unicredit Banca spa - filiale di Cesena - v. Rovella e autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione di un estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purchè non venga fatta opposizione da un eventuale detentore.

avv. Mario Manuzzi

T12ABC18037 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Torino, con decreto n.6359/12 del 11/10/12 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n.1 dell'importo di Euro1.233,00 con scadenza al 29/02/12, emessa a Torino in data 30/01/12 da Cristofaro Domenico, in favore di Euroambiente s.r.l.

Li 10/12/12,

avv. Teresa Scirpoli

T12ABC18054 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COSENZA*Ammortamento certificato di deposito*

Il Presidente del Tribunale di Cosenza con decreto n. 32 del 13/02/2012 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7602046 emesso dall'ex Banca di Credito Cooperativo di Cosenza, acquisita dalla Banca popolare du Bari, Agenzia di Cosenza, portante un saldo apparente di Euro 6.868,64 alla data 13/02/2012. Opposizione legale entro 90 giorni.

Li 03/12/2012

avv. Cristina Guzzo

T12ABC18066 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento cambiale*

Il Presidente ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di euro 25.000,00 serie 2041853830 emessa dalla Società Barella Costruzioni S.r.l. uni personale con sede in Padova via Edison 18 a favore della Bertani Gino S.r.l. Unipersonale scadente il 30/06/2010: opposizione entro 30 gg.

Bertani Mauro

T12ABC18082 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FORLI'
Sezione distaccata di Cesena***Ammortamento di libretto di deposito bancario*

Il giudice del Tribunale di Cesena con Decreto emesso in data 25 gennaio 2012 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito n. 437/1152582 intestato a Molari Franca residente in Gatteo (FC), via Ranto II n. 5 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale di Savignano sul Rubicone (FC), autorizzando quest'ultima a rilasciare il duplicato trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del presente Decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non sia proposta opposizione.

Il richiedente
Molari Franca

TC12ABC17852 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento di polizza di pegno*

Il presidente del Tribunale di Padova, ha dichiarato con decreto n. 1970/2012 R.V.G. in data 17 luglio 2012 l'inefficacia della polizza di pegno al portatore 663400-17 con importo di € 1.000,00 emessa dalla Cassa di Risparmio del Veneto in data 18 aprile 2012 intestata a Nicolini Sonia. Opposizione legale entro 90 giorni.

Il richiedente
Nicolini Sonia

TC12ABC17857 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO*Ammortamento polizza di pegno*

Il presidente del Tribunale ha pronunciato l'inefficacia di due polizze di pegno al portatore n. 67000172442/23 e 67000172435/16 emesse entrambe in data 9 novembre 2010 dalla Banca UniCredit S.p.a., sede di Bari con valore del prestito rispettivamente pari a € 644,00 e € 584,00 intestate a Tenna Giuseppe, autorizzandone il rilascio dei duplicati dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Il richiedente
avv. Tenna Giuseppe

TC12ABC17904 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA*Ammortamento di certificato fisico rappresentativo di quote di fondo*

Il Presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto emesso in data 22 novembre 2012 ha pronunciato l'ammortamento del certificato fisico al portatore rappresentativo di quote di fondo rilasciato dalla società di gestione fondi Eurizon Capital SGR S.p.a. a Officine e Smalterie Vicentine ing. E. Dell'Orto & C. S.p.a. così identificato:

Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine D00386640 n. quote 14.323,433, portante una valorizzazione quote di € 216.298,16 alla data del 30 agosto 2012, autorizzando, in assenza di opposizioni, il rilascio del duplicato decorsi non meno di novanta e non più di centoventi giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lì, 7 dicembre 2012

Il richiedente
avv. Raffaella Dalle Rive

TC12ABC17907 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI BARI***Nomina presentatore*

Con decreto n. 4111/2012 Cron. del 26 novembre 2012, il presidente del Tribunale di Bari nomina presentatore di titoli per il notaio Marco Tatarano, il dott. Piero Antonio Galluzzi nato a Bari il 22 febbraio 1963.

Il richiedente
Notaio Marco Tatarano

TC12ABE17905 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Nomina presentatore*

Con decreto n. 4112/2012 Cron. del 26 novembre 2012, il presidente del Tribunale di Bari nomina presentatore di titoli per il notaio Giovanni Tatarano, il dott. Piero Antonio Galluzzi nato a Bari il 22 febbraio 1963.

Il richiedente
Notaio Giovanni Tatarano

TC12ABE17906 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA***Eredità giacente*

Il Presidente del Tribunale di Aosta, dott. Massimo Scuffi, con decreto del 12 novembre 2012 ha dichiarato giacente l'eredità di Payn Luigi, nato il 12 giugno 1926 e deceduto il 24 ottobre 1993 in Brusson, nominando curatore della stessa l'avv. Nadine Saint Cunéaz nata il 2 febbraio 1978 in Aosta con studio in Aosta, via Challand n. 30.

Il richiedente
avv. Nadine Saint Cunéaz

TC12ABH17830 (A pagamento).



TRIBUNALE DI VERBANIA
Sezione distaccata di Domodossola

N.150/12 V.G.

Eredità giacente di Milanese Giuseppe

Il Giudice di questa sezione distaccata di Tribunale dott.ssa Monica Barco, con decreto in data 12 ottobre 2012 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Milanese Giuseppe nato il 2 maggio 1927 a Voghera, in vita residente in Re (VB) e deceduto in Arona (NO) il 12 aprile 2005, l'avvocato Enrico Albert con studio in Domodossola, piazza Tibaldi n. 9.

Domodossola, 27 novembre 2012

Il funzionario giudiziario
rag. Lucia Ferraris

TC12ABH17845 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ESTE

*Nomina di curatore dell'eredità giacente
di Ossanna Corrado*

Letta l'istanza depositata in data 7 maggio 2012 dall'avv. Franco Zancan, visti gli atti ritenuto che tra gli aventi diritto alla successione di Osanna Corrado, nato a Merano il 10 dicembre 1948 e deceduto in Montegrotto Terme in data 12 ottobre 2008, nessuno non ha ancora dichiarato di accettare o di rinunciare all'eredità, ritenuto che pertanto si ravvisa la necessità di provvedere a norma degli articoli 528 c.c. e 781 c.p.c.; dichiara giacente l'eredità di Ossanna Corrado e nomina curatore l'avv. Nicola Garosi con studio in Este Piazza Trento n. 29.

Il dirigente amministrativo
dott.ssa Giuliana Girotto

TC12ABH17895 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CUNEO

N. 9/12 P. III SUCC.
N. 1387/12 V.G.

*Dichiarazione di apertura di eredità giacente
di Estienne Maria Maddalena*

Si rende noto che con provvedimento in data 17 novembre 2012 il Giudice designato dott. Tetamo, ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Estienne Maria Maddalena nata a Cuneo il 30 marzo 1931 in vita residente a Cuneo deceduta a Cuneo il 21 luglio 2012.

Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Silvia Asteggiano nata a Savigliano il 16 settembre 1975 con studio in Cuneo, via Asilo n. 5 disponendo la comparizione avanti a sé per il giorno 4 dicembre 2012 alle ore 10,15 per la prestazione del giuramento.

Cuneo, 30 novembre 2012

Il funzionario giudiziario
geom. Garavagno Marinella

TC12ABH17903 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Rutigliano

Eredità giacente

Il Giudice dott.ssa C. Fasano, con provvedimento 24 ottobre 2010, ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Leonardo Petrucci (deceduto in Noicattaro il 24 agosto 2011), il quale era nato in Noicattaro il 19 giugno 1929 ed era in vita residente in Noicattaro alla via Console Positano n. 17. Con detto provvedimento il Giudice ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Isabella Rubino, con studio in Bari alla via De Rossi n. 27.

Il richiedente
avv. Isabella Rubino

TC12ABH17911 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Ricorso per usucapione

Con ricorso per usucapione del 14 giugno 2012, la signora Fratto Carmela, difesa dall'avv. Frank Mario Santacroce e domiciliata in Catanzaro alla via Fontana Vecchia n. 25, conveniva in giudizio i signori Fratto Giovanni, Fratto Maria, Fratto Francesco, Fratto Rosario, Fratto Nicola e Frustaci Carmela per usucapire i beni immobili riportati al foglio di mappa n. 17, particelle n. 154, 158, 135, 153, 164, 169, 143 e al foglio di mappa n. 16 particelle n. 108 e 140 ricaduti nel territorio di Albi, comune della comunità montana della Presila Catanzarese. Con decreto del 22 ottobre 2012 il Giudice, dott. Rizzo, onerava parte ricorrente agli adempimenti di cui all'art 3, comma 2, L. 346/76.

Catanzaro, 4 dicembre 2012

Il richiedente
avv. Frank Mario Santacroce

TC12ABM17843 (A pagamento).



PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 52616/14.7/Gab.

Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 0970983/12, in data 19 novembre 2012, con la quale la Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino, Divisione Vigilanza, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 9 novembre 2012, nei quali a causa di problemi tecnici, l'Agenzia di La Morra (via Roma n. 32) della Banca UniCredit S.p.a., non ha potuto operare regolarmente;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore dell'Agenzia di La Morra (via Roma n. 32) della Banca UniCredit S.p.a., che a causa di problemi tecnici, non ha potuto operare regolarmente nella giornata del 9 novembre 2012, è autorizzata, per detta giornata, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di Banca.

La Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino, Divisione Vigilanza è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cuneo, 3 dicembre 2012

Il prefetto
Impresa

TC12ABP17902 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Protocollo: Prot. nr. 0050092 del 28/11/2012

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Visto il Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera del 25 ottobre 2012, n. 0895046/12 con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa delle assemblee dei dipendenti indette dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 16 ottobre 2012

dalle ore 14,30 alle ore 16,45, la dipendenza della sottoindicata azienda di credito non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

le assemblee dei dipendenti indette dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 16 ottobre 2012 dalle ore 14,30 alle ore 16,45, che hanno precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata azienda di credito, sono da considerarsi evento eccezionale:

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.

Cesena, Agenzia 2, via Cesare Battisti n. 85.

Il prefetto
Cesari

TC12ABP17913 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****TRIBUNALE DI NOLA***Dichiarazione di morte presunta*

Con sentenza n. 5/2012 V.G. depositata il 16.6.2012, il Tribunale di Nola ha dichiarato la morte presunta di Russo Giovanni, nato a Casalnuovo di Napoli (Na) il 2.1.1964, nel giorno 8.9.1995 a cui risale l'ultima notizia.

avv. Lucia Grazia Caracciolo

avv. Nicola Noviello

T12ABR18053 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALERMO*Dichiarazione di morte presunta*

Con sentenza V.G. n. 183/2012 pronunciata in Camera di Consiglio il 23 ottobre 2012 e depositata in cancelleria in data 13 novembre 2012 il Tribunale di Palermo ha dichiarato la morte presunta di Siragusa Salvatore che era nato a Terrasini il 28 agosto 1942, ove era residente in via Sac. Salvatore Amato n. 10, siccome avvenuta in Castiglioncello (LI) il 27 settembre 2008.

Il richiedente
avv. Anna Maria Aiello

TC12ABR17847 (A pagamento).



TRIBUNALE DI MESSINA*Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Messina con sentenza n° 08/12 dichiara la morte presunta di Sciliberto Bartolo nato a Messina il 09.12.1966

avv. Orazio Carbone

T12ABR18067 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI PESCARA*Ricorso per dichiarazione di morte presunta*

I signori Di Lizio Domenico Bruno, Domenico, Rosanna e Tiziana hanno richiesto al Tribunale la dichiarazione di morte presunta di Saraullo Elisa, nata a Bucchianico il 4.12.1926, già residente a Pescara in Strada Ventre d'Oca n.7, scomparsa dal 4.7.1999.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire alla Cancelleria di questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Enrico De Nicola

T12ABR18064 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 142).

TRIBUNALE DI TREVISO*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Michelon Ugo, con ricorso del 10 ottobre 2012, ha chiesto al Tribunale di Treviso di dichiararsi la morte presunta del signor Vittorino Michelon, nato il 23 settembre 1936 a Cibiana di Cadore (BL), ultima residenza Tarzo (TV).

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a comunicarla al Tribunale di Treviso entro sei mesi.

Il richiedente
avv. Sonia Casagrande

TC12ABR17434bis (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 142).

TRIBUNALE DI ROMA*Sentenza di dichiarazione di morte presunta*

Il 25 novembre 2011 il Tribunale di Roma - Sezione Volontaria Giurisdizione - ha emesso la sentenza n. 129/12 (proc. 7107/09), pubblicata il 23 febbraio 2012, con la quale

ha dichiarato: la morte presunta di Massa Alberto, nato a Sassari il 3 febbraio 1913; detta morte deve intendersi avvenuta alle ore 24 del 1° aprile 1990.

avv. Giovanni Carta

TS12ABR17350bis (A pagamento).

*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

**CAPITAL S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
COATTA AMMINISTRATIVA**

Sede Legale: 20124 Milano - Via Settembrini nr. 11
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 09533950151
- 11522470159

Bilancio finale di liquidazione

In data 29 novembre 2012 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano - Sezione Fallimentare ed in data 28 novembre 2012 presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo - Sezione Fallimentare il "Bilancio Finale di Liquidazione", il "Rendiconto della Gestione" completo di Relazione del Commissario liquidatore, il "Piano di Riparto Finale" e la "Relazione del Comitato di Sorveglianza" a norma e per quanto all'art. 213 Legge Fallimentare.

Il commissario liquidatore
avv. Lydia Santoro Ruo

T12ABS18005 (A pagamento).

B.C.Z. SOC.COOP. A R.L.
in liquidazione coatta amministrativa
Sede in Verona, via dell'Artigianato n. 1/A
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02869840237

Deposito bilancio finale di liquidazione

Il sottoscritto Rag. Giambruno Castelletti Commissario Liquidatore comunica che presso il Tribunale di Verona sono stati depositati, in data 5 dicembre 2012, il bilancio finale e il conto della gestione della sopraindicata società in liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 L.F. gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore - B.C.Z. SOC.COOP. A R.L.
rag. Bruno Castelletti

TC12ABS17842 (A pagamento).



SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BOLSENA LAGO MURIALDO-ONLUS-VITERBO

Viterbo, via Treviso n.29

Pubblicazione dell'avvenuto deposito del bilancio finale al 15 ottobre 2012 c/o Camera di commercio di Viterbo della società cooperativa Sociale Bolsena Lago Murialdo

La sottoscritta Gabriella Guercione, Commissario liquidatore della società in epigrafe, comunica di aver depositato in data 26 novembre 2012 il bilancio finale di liquidazione della società cooperativa Sociale Bolsena, Lago Murialdo c/o Camera di Commercio di Viterbo.

In data 26 ottobre 2012 lo stesso bilancio è stato depositato c/o Tribunale di Viterbo e non vi sono state opposizioni.

Il liquidatore
Gabriella Guercione

TC12ABS17848 (A pagamento).

**COOPERATIVA PRODUTTORI
LATTE DEL MONTEFELTRO**

Bilancio finale di liquidazione

Si segnala il deposito al registro imprese di Pesaro e Urbino e alla Cancelleria del Tribunale di Pesaro, del bilancio finale di liquidazione della coop. in epigrafe ai sensi dell'art. 2, legge n. 400/75. Gli interessati possono presentare eventuali opposizioni nel termine di giorni venti.

Il commissario liquidatore
dott. Giuliano Cesarini

TC12ABS17966 (A pagamento).

**AURA COOP. SOCIALE
in liquidazione**

Bilancio finale di liquidazione

Si avvisa al sensi dell'articolo 213 L.F. che in data 20 novembre 2012 sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Biella il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione e il progetto di riparto finale.

Biella, 21 novembre 2012

Il commissario liquidatore
prof. Enzo Mario Napolitano

TS12ABS17837 (A pagamento).

SOC. COOP. COSTRUZIONI UNIONE IN L.C.A.

Deposito bilancio finale

I commissari liquidatori della soc. coop. Costruzioni Unione in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Nereto (TE) codice fiscale n. 00068790674, rendono noto che in data 28 novembre 2012, hanno depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Teramo: bilancio finale, piano di riparto e conto di gestione. Eventuali opposizioni possono essere proposte entro venti giorni dalla presente inserzione (art. 213 L.F.).

Il commissario liquidatore
Felice Ruschetta

TS12ABS17871 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

ANAS S.P.A.
Direzione generale

Provvedimento del 23 novembre 2012

Adeguamento dei canoni e dei corrispettivi dovuti per l'anno 2013 per le concessioni e le autorizzazioni diverse dalla pubblicità stradale

L'AMMINISTRATORE UNICO di ANAS S.p.A.

nominato con Decreto Interministeriale in data 4.8.2011, a firma del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e in virtù dei conferiti ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'articolo 36 comma 8 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n.111;

Vista la legge 8 agosto 2002, n. 178;

Visto l'art. 27 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Visto l'art. 55, comma 23, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 20, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 389;

Visto l'art. 36 comma 8 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n.111;

Vista la determina dell'Amministratore Unico di ANAS S.p.A. n 266 del 22.11.2012 con la quale vengono confermati i criteri generali per la determinazione dei canoni e dei corrispettivi per le concessioni stradali e le autorizzazioni diverse dalla pubblicità stradale, stabiliti con provvedimento dell'Ente ANAS del 4 agosto 1998, nonché fissati nel dettaglio i canoni da applicarsi per l'anno 2013;

Vista la nota n.6289 in data 5.12.2012 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha espresso il proprio nulla-osta nell'esercizio della vigilanza governativa prevista dall'art. 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;



DISPONE:

ai sensi dell'art. 55, comma 23, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, che i canoni ed i corrispettivi dovuti per le concessioni e le autorizzazioni diverse dalla pubblicità stradale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 389, determinati in base ai criteri del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, per l'anno 2013 sono aggiornati secondo le tabelle allegate;

1. per gli «*Attraversamenti longitudinali e trasversali, sotterranei ed aerei*» si applicano le tariffe previste dalla tabella A allegata al Provvedimento 04.08.1998, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 194 del 21/08/1998, aumentate del coefficiente di rivalutazione monetaria secondo l'indice ISTAT, periodo AGOSTO 1998 – **GIUGNO 2012**;

2. per gli «*Accessi in genere*» si applicano le tariffe già previste dalle tabelle «B» e «B.1» allegata al Provvedimento 04.08.1998, meglio esplicitate nel Provvedimento 21.12.2005 con l'elaborazione delle tabelle "B.1" (Accessi agricoli), "B.2" (Accessi civile abitazione) "B.3" (Accessi industriali e commerciali) e tabella "B.4" (Accessi commerciali con impianti di distributore carburanti annessi – I.D.C.), ed aumentate del coefficiente di rivalutazione monetaria secondo l'indice ISTAT, periodo AGOSTO 1998 – **GIUGNO 2012**;

3. per gli «*Accessi ad impianti carburanti*» si applicano le tariffe previste dalla tabella «D» allegata al Provvedimento 04.08.1998, aumentate del coefficiente di rivalutazione monetaria secondo l'indice ISTAT, periodo AGOSTO 1998 - **GIUGNO 2012**, con valore del coefficiente «At» pari a € **2,5519** per metro quadrato.



ANAS S.p.A. DIREZIONE GENERALE

Si avverte che l'elenco dei coefficienti di maggiorazione «Ki» relativi all'importanza delle strade, determinato secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e aggiornati dalle strutture territoriali ANAS per i tratti di competenza, è stato pubblicato sulla **G.U.R.I.– Foglio delle inserzioni - n° 124 del 20 ottobre 2012**, in allegato al Provvedimento dell'Amministratore Unico di Anas S.p.A del 18 settembre 2012 relativo ai canoni e corrispettivi dovuti ad Anas per l'anno 2012 per la pubblicità stradale, al quale si fa rinvio.

Il coefficiente di rivalutazione monetaria «Kr» secondo l'indice ISTAT (INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE) da applicare al valore del coefficiente «At» per il periodo Giugno 1965 – Giugno 2012 risulta pari a **19,7650**

Il coefficiente di rivalutazione monetaria «Kr» secondo l'indice ISTAT (INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE) per il periodo Agosto 1998 – Giugno 2012 risulta pari a **1,3490**

Nei confronti delle Società fornitrici e distributrici di pubblici servizi ANAS si riserva, in sede di stipula delle convenzioni generali o di formulazione di appositi provvedimenti, di applicare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il concetto di redditività della concessione, quantificandone l'importo per classi di potenzialità ed utilizzazione delle strutture.

Per il rilascio degli atti per le Concessioni e le Autorizzazioni Diverse sono dovute ad ANAS, ai sensi dell'art. 27 del Codice della Strada, D.Lgs 30/04/1992, n. 285 e s.m.i, le spese di istruttoria e di sopralluogo.



ELENCO TABELLE ALLEGATE**CANONI PER ATTRAVERSAMENTI.****Tabella "A"****ATTRAVERSAMENTI (trasversali e longitudinali, sotterranei ed aerei)****CANONI PER ACCESSI IN GENERE.****Tabella "B"****ACCESSI IN GENERE****Tabella "B.1"****ACCESSI CIVILE ABITAZIONE (tabella tipologie)****Tabella "B.2"****ACCESSI AGRICOLI (tabella tipologie)****Tabella "B.3"****ACCESSI INDUSTRIALI E COMMERCIALI (tabella tipologie)****Tabella "B.4"****ACCESSI COMMERCIALI con I.D.C. (tabella tipologie)****CANONI PER ACCESSI AD IMPIANTI CARBURANTI.****Tabella "D"****IMPIANTI CARBURANTI su strade statali**

Tabella "A"

ATTRAVERSAMENTI**trasversali e longitudinali, sotterranei ed aerei**

Formula per la determinazione del canone di concessione:

$$C = \{[(Ct \times La \times Tp \times Ku \times Ko \times Kt) \times i \times Ki] + \{(V \times La) \times [0,003 + (0,002 \times Kt)]\} \times Kr$$

dove:

Ct = è il valore medio del suolo di proprietà ANAS (valutabile in € 5,16456 al metro quadrato).

La = è la lunghezza dell'attraversamento in metri lineari.

Tp = è la larghezza dell'attraversamento in metri lineari (fascia di ingombro).

Ku = è il coefficiente di maggiorazione secondo il tipo dell'interferenza, ed è pari

a:

Ku = 1 qualora l'attraversamento avvenga fuori da aree pavimentate;

Ku = 2 qualora l'attraversamento avvenga in corrispondenza di aree pavimentate;

Ku = 0,5 qualora trattasi di attraversamento aereo con sostegni o mensole ubicate fuori dalla proprietà ANAS;

Ku = 1,5 qualora trattasi di attraversamento aereo con sostegni o mensole ubicate all'interno della proprietà ANAS.

Ko = è il coefficiente di maggiorazione qualora vengano utilizzate opere d'arte della strada: **Ko = 2** se vengono utilizzate; **Ko = 1** se non vengono utilizzate.

Kt = è il coefficiente di maggiorazione per attraversamenti trasversali in sottosuolo:
Kt = 12.

i = = 0,05 = è l'interesse di capitalizzazione del bene, pari al 5%.

V = valore, al metro lineare, delle opere da realizzare dal Concessionario.



0,003 = $(1,5\% \times 20\%)$ = prodotto dell'incidenza della manutenzione annua sul valore dell'opera per il vantaggio del Concessionario per manutenzione e sorveglianza.

0,002 = maggiore onere di sorveglianza ANAS e per la gestione della strada pari al 2‰ del valore dell'opera da realizzare dal Concessionario.

Ki = è il coefficiente di maggiorazione, già in uso per gli impianti carburanti, di cui al D.M. 14.06.1965 e successivi aggiornamenti, che sono commisurati, da 1 a 5, in relazione all'importanza della strada, alla distanza dei centri abitati ed all'importanza degli stessi.

Kr = coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT, pari a **1,3490**
(periodo: Agosto 1998 – Giugno 2012)
(INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE)



Tabella "B"

ACCESSI IN GENERE

Formula per la determinazione del canone di concessione:

$$C = [(Ct \times La) \times i \times Ka] \times Ki \times Kr$$

dove:

Ct = è il valore medio del suolo di proprietà ANAS (valutato in € 5,16456 al metro quadrato).

La = è la larghezza dell'accesso in metri lineari.

i = = 0,05 = è l'interesse di capitalizzazione del bene, pari al **5%**.

Ka = è un coefficiente connesso con il tipo di accesso.

Ki = è il coefficiente di maggiorazione, già in uso per gli impianti carburanti, di cui al D.M. 14.06.1965 e successivi aggiornamenti, che sono commisurati, da 1 a 5, in relazione all'importanza della strada, alla distanza dei centri abitati ed all'importanza degli stessi.

Kr = coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT, pari a **1,3490**
(periodo: Agosto 1998 – Giugno 2012)
(INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE)

In relazione a tale formula sono state redatte le tabelle che seguono suddivise in:

Tabella B.1 ACCESSI AGRICOLI;

Tabella B.2 ACCESSI CIVILE ABITAZIONE;

Tabella B.3 ACCESSI INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

Tabella B.4 ACCESSI COMMERCIALI con I.D.C. .

In dette tabelle è riportato il valore del coefficiente **Ka**.



Tabella "B.1" - ACCESSI AGRICOLI		
ACCESSI AGRICOLI (fino a m 3,00 di larghezza dell'accesso) $C = Ct \times La \text{ base} \times i \times Ka \times Ki \times Kr$ $C = 5,16456 \times 3,00 \times 0,05 \times Ka \times Ki \times 1,3120$		
Tab.	TIPO DI CONCESSIONE	Ka
A.1	Accesso agricolo con fondo servito fino a 3 Ha di estensione, fino a m 3,00 di larghezza dell'accesso	10
A.2	Accesso agricolo con fondo servito da oltre 3 Ha a 10 Ha di estensione, fino a m 3,00 di larghezza dell'accesso	15
A.3	Accesso agricolo con fondo servito oltre 10 Ha di estensione, fino a m 3,00 di larghezza dell'accesso	30
A.1a	Incremento di A.1 del 50% per la presenza sul terreno di uno o più fabbricati di superficie superiore a mq 25	15
A.2a	Incremento di A.2 del 50% per la presenza sul terreno di uno o più fabbricati di superficie superiore a mq 25	22,5
A.3a	Incremento di A.3 del 50% per la presenza sul terreno di uno o più fabbricati di superficie superiore a mq 25	45
ACCESSI AGRICOLI (superiori a m 3,00 di larghezza dell'accesso) $C = (Ct \times La \text{ base} \times i \times Ka \times Ki \times Kr) \times (La - 2)$ $C = (5,16456 \times 3,00 \times 0,05 \times Ka \times Ki \times 1,3490) \times (La - 2)$		
Tab.	TIPO DI CONCESSIONE	Ka
	Per ogni metro lineare di larghezza degli accessi eccedenti i m 3,00 va applicato un supplemento pari all'importo del canone attribuito.	vedi nota 1
<p>nota 1 : Detto "C" il canone per un accesso di m. 3,00 e detto "m" il numero di metri lineari richiesti, si ha la formula: C totale = C (per ml. 3,00) + [C x (m -3)] = C x (m -2).</p> <p>Ad esempio, laddove il concessionario chieda un accesso di m 7,00 di tipo A.1 essendo il canone base per m 3,00 pari a € 10,4505 x Ki, il canone da applicarsi nella fattispecie sarà:</p> <p style="text-align: center;">C totale = (€ .10,4505 x Ki) + [(€ .10,4505 Ki) x (7 - 3)] = C totale = (€ .10,4505 x Ki) x 5 = € . 52,2525 x Ki</p>		



Tabella "B.2" -ACCESSI CIVILE ABITAZIONE		
Tab.	TIPO DI CONCESSIONE	Ka
B.1	Accesso ad unico fabbricato di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	20
B.2	Accesso a 2 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	40
B.3	Accesso a 3 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	60
B.4	Accesso a 4 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	70
B.5	Accesso a 5 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	90
B.6	Accesso ad oltre 5 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	140
B.6a	Incremento di A.6 per ogni fabbricato oltre il sesto con "n" = numero fabbricati oltre il sesto	140 + (n x 10)
<p>nota 2: Detto "n" il numero dei fabbricati oltre il sesto, la formula per la determinazione del coefficiente "Ka" è: $Ka = 140 + (n \times 10)$. Ad esempio, laddove il concessionario chieda un accesso ad un complesso di 12 fabbricati totali, il "Ka" risulterà pari a: $Ka = 140 + [(12 - 6) \times 10] = 140 + (6 \times 10) = 140 + 60 = 200$</p>		



Tabella "B.3" -ACCESSI INDUSTRIALI E COMMERCIALI.		
Tab.	TIPO DI CONCESSIONE	Ka
C.1	Accesso unico a carattere industriale o commerciale di larghezza non superiore a m 10,00, per ogni metro lineare di accesso (con La ≤10,00 metri) $C = Ct \times La \times i \times Ka \times Ki \times Kr = 5,16456 \times La \times 0,05 \times 100 \times Ki \times 1,3490$	100
C.1a	Incremento di C.1 per ogni metro lineare o frazione eccedente i m 10,00 - (con La > 10,00 metri) $C = (Ct \times La \text{ totale} \times i \times Ka \times Ki \times Kr) + [Ct \times (La \text{ totale} - 10,00) \times i \times Ka \times Ki \times Kr] =$ $C = (5,16456 \times La \times 0,05 \times 100 \times Ki \times 1,3490) + [5,16456 \times (La - 10,00) \times 0,05 \times 50 \times Ki \times 1,3490]$	50
C.1b.1	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a C.1 - (con La ≤10,00 metri) $C = Ct \times La \times i \times (Ka \times 1,4) \times Ki \times Kr = 5,16456 \times La \times 0,05 \times 140 \times Ki \times 1,3490$	Ka x 1,4
C.1b.2	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a (C.1 + C.1a) - (con La > 10,00 metri) $C = [Ct \times La \text{ totale} \times i \times (Ka \times 1,4) \times Ki \times Kr] + [Ct \times (La \text{ totale} - 10,00) \times i \times (Ka \times 1,4) \times Ki \times Kr] =$ $C = (5,16456 \times La \times 0,05 \times 140 \times Ki \times 1,3490) + [5,16456 \times (La - 10,00) \times 0,05 \times 70 \times Ki \times 1,3490]$	Ka x 1,4
C.1c.1	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a C.1 - (con La ≤10,00 metri) $C = Ct \times La \times i \times (Ka \times 1,8) \times Ki \times Kr = 5,16456 \times La \times 0,05 \times 180 \times Ki \times 1,3490$	Ka x 1,8
C.1c.2	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a (C.1 + C.1a) - (con La > 10,00 metri) $C = [Ct \times La \text{ totale} \times i \times (Ka \times 1,8) \times Ki \times Kr] + [Ct \times (La \text{ totale} - 10,00) \times i \times (Ka \times 1,8) \times Ki \times Kr] =$ $C = (5,16456 \times La \times 0,05 \times 180 \times Ki \times 1,3490) + [5,16456 \times (La - 10,00) \times 0,05 \times 90 \times Ki \times 1,3490]$	Ka x 1,8
C.2	Accesso doppio a carattere industriale o commerciale di larghezza complessiva fino a m 20,00, per ogni metro lineare di accesso (con La ≤20,00 metri) $C = Ct \times La \times i \times Ka \times Ki \times Kr = 5,16456 \times La \times 0,05 \times 160 \times Ki \times 1,3490$	160
C.2a	Incremento di C.2 per ogni metro lineare o frazione eccedente i m 20,00 complessivi - (con La > 20,00 metri) $C = (Ct \times La \text{ totale} \times i \times Ka \times Ki \times Kr) + [Ct \times (La \text{ totale} - 20,00) \times i \times Ka \times Ki \times Kr] =$ $C = (5,16456 \times La \times 0,05 \times 160 \times Ki \times 1,3490) + [5,16456 \times (La - 20,00) \times 0,05 \times 200 \times Ki \times 1,3490]$	200
C.2b.1	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a C.2 - (con La ≤20,00 metri) $C = Ct \times La \times i \times (Ka \times 1,4) \times Ki \times Kr = 5,16456 \times La \times 0,05 \times 224 \times Ki \times 1,3490$	Ka x 1,4
C.2b.2	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a (C.2 + C.2a) - (con La > 20,00 metri) $C = [Ct \times La \text{ totale} \times i \times (Ka \times 1,4) \times Ki \times Kr] + [Ct \times (La \text{ totale} - 20,00) \times i \times (Ka \times 1,4) \times Ki \times Kr] =$ $C = (5,16456 \times La \times 0,05 \times 224 \times Ki \times 1,3490) + [5,16456 \times (La - 20,00) \times 0,05 \times 280 \times Ki \times 1,3490]$	Ka x 1,4
C.2c.1	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a C.2 - (con La ≤20,00 metri) $C = Ct \times La \times i \times (Ka \times 1,8) \times Ki \times Kr = 5,16456 \times La \times 0,05 \times 288 \times Ki \times 1,3490$	Ka x 1,8
C.2c.2	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a (C.2 + C.2a) - (con La > 20,00 metri) $C = [Ct \times La \text{ totale} \times i \times (Ka \times 1,8) \times Ki \times Kr] + [Ct \times (La \text{ totale} - 20,00) \times i \times (Ka \times 1,8) \times Ki \times Kr] =$ $C = (5,16456 \times La \times 0,05 \times 288 \times Ki \times 1,3490) + [5,16456 \times (La - 20,00) \times 0,05 \times 360 \times Ki \times 1,3490]$	Ka x 1,8



Tabella "B.4" -ACCESSI COMMERCIALI con I.D.C.		
Tab.	TIPO DI CONCESSIONE	Ka
C.3	Accesso unico a carattere commerciale dotato di impianto pubblico automatico per la distribuzione di carburanti ad uso autotrazione di larghezza non superiore a m 10,00, per ogni metro lineare di accesso (con La ≤10,00 metri) C= Ct x La x i x Ka x Ki x Kr=5,16456 x La x 0,05 x 150 x Ki x 1,3490	150
C.3a	Incremento di C.3 per ogni metro lineare o frazione eccedente i m 10,00 -(con La > 10,00 metri) C= (Ct x La totale x i x Ka x Ki x Kr)+[Ct x (La totale-10,00) x i x Ka x Ki x Kr]= C=(5,16456 x La x 0,05 x 150 x Ki x 1,3490)+[5,16456 x (La -10,00) x 0,05 x 50 x Ki x 1,3490]	50
C.3b.1	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a C.3 -(con La ≤10,00 metri) C=Ct x La x i x (Ka x 1,4) x Ki x Kr= 5,16456 x La x 0,05 x 210 x Ki x 1,3490	Ka x 1,4
C.3b.2	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a (C.3 + C.3a) -(con La > 10,00 metri) C= [Ct x La totale x i x (Ka x 1,4) x Ki x Kr]+[Ct x (La totale-10,00) x i x (Ka x 1,4) x Ki x Kr]= C=(5,16456 x La x 0,05 x 210 x Ki x 1,3490)+[5,16456 x (La-10,00) x 0,05 x 70 x Ki x 1,3490]	Ka x 1,4
C.3c.1	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a C.3 -(con La ≤10,00 metri) C= Ct x La x i x (Ka x 1,8) x Ki x Kr=5,16456 x La x 0,05 x 270 x Ki x 1,3490	Ka x 1,8
C.3c.2	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a (C.3 + C.3a) -(con La > 10,00 metri) C=[Ct x La totale x i x (Ka x 1,8) x Ki x Kr]+[Ct x (La totale-10,00) x i x (Ka x 1,8) x Ki x Kr]= C=(5,16456 x La x 0,05 x 270 x Ki x 1,3490)+[5,16456 x (La-10,00) x 0,05 x 90 x Ki x 1,349]	Ka x 1,8
C.4	Accesso doppio a carattere commerciale dotato di impianto pubblico automatico per la distribuzione di carburanti ad uso autotrazione di larghezza complessiva fino a m 20,00, per ogni metro lineare di accesso (con La ≤20,00 metri) C=Ct x La x i x Ka x Ki x Kr =5,16456 x La x 0,05 x 240 x Ki x 1,3490	240
C.4a	Incremento di C.4 per ogni metro lineare o frazione eccedente i m 20,00 complessivi -(con La > 20,00 metri) C= (Ct x La totale x i x Ka x Ki x Kr)+[Ct x (La totale-10,00) x i x Ka x Ki x Kr]= C= (5,16456 x La x 0,05 x 240 x Ki x 1,349)+[5,16456 x (La-20,00) x 0,05 x 200 x Ki x 1,349]	200
C.4b.1	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a C.4 -(con La ≤20,00 metri) C= Ct x La x i x (Ka x 1,4) x Ki x Kr = 5,16456 x La x 0,05 x 336 x Ki x 1,349	Ka x 1,4
C.4b.2	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a (C.4 + C.4a) -(con La > 20,00 metri) C=[Ct x La totale x i x (Ka x 1,4) x Ki x Kr]+[Ct x (La totale -20,00) x i x (Ka x 1,4) x Ki x Kr]= C=(5,16456 x La x 0,05 x 336 x Ki x 1,3490)+[5,16456 x (La-20,00) x 0,05 x 280 x Ki x 1,3490]	Ka x 1,4
C.4c.1	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a C.4 -(con La ≤20,00 metri) C=Ct x La x i x (Ka x 1,8) x Ki x Kr= 5,16456 x La x 0,05 x 432 x Ki x 1,3490	Ka x 1,8
C.4c.2	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a (C.4+ C.4a) -(con La > 20,00 metri) C=[Ct x La totale x i x (Ka x 1,8) x Ki x Kr]+[Ct x (La totale-20,00) x i x (Ka x 1,8) x Ki x Kr]= C=(5,16456 x La x 0,05 x 432 x Ki x 1,3490)+[5,16456 x (La-20,00) x 0,05 x 360 x Ki x 1,3490]	Ka x 1,8



Tabella "D"

IMPIANTI CARBURANTI

Formula per la determinazione del canone di concessione:

$$C = (C_b \times K_s \times K_i \times K_r) + (A_t \times K_i)$$

dove:

- **C_b** = canone base di accesso:

$$C_b = (C_t \times L_a) \times i \times K_a \quad \text{con } K_a = 80 \text{ ed } i = 0,05$$

C_t = è il valore medio del suolo di proprietà ANAS (valutabile in € 5,16456 al metro quadrato) **L_a** = è la larghezza dell'accesso in metri lineari

$$C_b = (5,16456 \times L_a) \times 0,05 \times 80 = \text{€/ml } 20,65827$$

$$C_b.1 = \text{Fronte impianto da m. 25 (accessi m. } 7,50 \times 2) = \text{€ } 309,87 ;$$

$$C_b.2 = \text{Fronte impianto da m. 30 (accessi m. } 10,00 \times 2) = \text{€ } 413,17 ;$$

$$C_b.3 = \text{Fronte impianto da m. 60 (accessi m. } 15,00 \times 2) = \text{€ } 619,75 .$$

- **A_t** = affitto terreno di proprietà ANAS, che la Ditta o Società petrolifera intende utilizzare per la realizzazione dell'impianto carburanti; dovrà valutarsi il costo di affitto a metro quadrato da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT di svalutazione monetaria.

(Indice ISTAT 14.06.1965 ÷ 30.06.2012 = 19,7650)

$$A_t \text{ 2013} = \text{€ } 0,12911 \times 19,7650 = \text{€ } 2,5519 \text{ per metro quadrato}$$

- **K_s** = Coefficiente di maggiorazione relativo ai servizi annessi; potranno adottarsi i valori di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale 14.06.1965.

$$K_s.01 = \text{assenza di servizi annessi} = 1 ;$$

$$K_s.02 = \text{servizio bar} = 1,1 ;$$

$$K_s.03 = \text{servizio ristorante} = 1,2 ;$$

$$K_s.04 = \text{servizio albergo} = 1,4 ;$$



Ks.05 = servizio bar, ristorante = **1,25** ;

Ks.06 = servizio bar, albergo = **1,45** ;

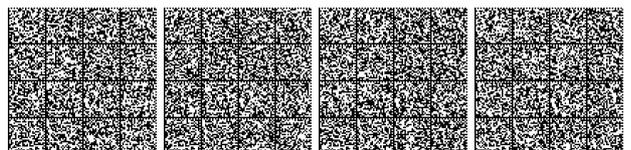
Ks.07 = servizio ristorante, albergo = **1,50** ;

Ks.08 = servizio bar, ristorante, albergo = **1,55** .

-Ki = **Coefficiente di maggiorazione relativo all'importanza della strada**; già in uso per gli impianti carburanti, di cui al D.M. 14.06.1965 e successivi aggiornamenti, che sono commisurati, da 1 a 5, in relazione all'importanza della strada, alla distanza dei centri abitati ed all'importanza degli stessi.

-Kr = coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT, pari a **1,3490** (periodo: Agosto 1998 – Giugno 2012)
(INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE)

N.B.: *Per gli impianti carburanti in fregio a Strade Statali a quattro o più corsie, dotati di corsie di accelerazione e decelerazione per gli accessi e per quelli dotati di corsia di decelerazione ed uscita monodirezionale lungo strade ove sono vietate le manovre sinistrorse, si applica come "canone base" il **Cb.3** pari a € 619,75.*



COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CANONE DI CONCESSIONE PER IMPIANTI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI AD USO AUTOTRAZIONE IN FREGIO A STRADE STATALI

UBICAZIONE IMPIANTO CARBURANTI					
Dati Identificativi	Strada Statale Numero:		Denominazione:		
	Progressiva Km.ca:	Lato:	Località:	Comune:	Prov. :
DITTA O SOCIETÀ					
Dati Anagrafici	RAGIONE SOCIALE:				
	Via o Piazza	Num. civico _ _ _ _	cap _ _ _ _	città	prov. _
Dati Fiscali	CODICE FISCALE: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _			PARTITA IVA: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
	_ _ _ _			_ _ _ _	

ANNO 2013

CANONE ANNUO COMPLESSIVO		
CANONE ACCESSI:	Importo €	
CANONE OCCUPAZIONE TERRENO ANAS:	Importo €	
SOMMANO €		
IVA €		
IMPORTO COMPLESSIVO €		

N.B.: Per il calcolo analitico della concessione vedi pagina seguente



CANONE ANNUO CONCESSIONE ACCESSI			
DESCRIZIONE	IMPORTO UNITARIO	Larghezza totale dei 2 accessi (metri lineari)	IMPORTO complessivo
Cb.1	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 25,00 , di cui m 7,50 per ciascuno dei due accessi e m 10,00 di aiuola spartitraffico.	€ 20,65827	ml 15,00
Cb.2	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 30,00 , di cui m 10,00 per ciascuno dei due accessi e m 10,00 di aiuola spartitraffico.	€ 20,65827	ml 20,00
Cb.3	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 60,00 , di cui m 15,00 per ciascuno dei due accessi e m 30,00 di aiuola spartitraffico.	€ 20,65827	ml 30,00
Cb.3	Impianto carburanti su Strada Statale a quattro o più corsie, dotato di corsie di accelerazione e decelerazione.	€ 20,65827	ml 30,00
Cb.x	Impianto carburanti con fronte verso strada di complessivi m , di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Primo accesso m • Aiuola spartitraffico m • Secondo accesso m Larghezza totale accessi m 	€ 20,65827	ml
IMPORTO €			
2	Coefficiente di maggiorazione "Ks" relativo ai servizi annessi ai singoli impianti		
IMPORTO €			
3	Coefficiente di maggiorazione "Ki" relativo all'importanza della strada		
IMPORTO €			
4	Coefficiente di rivalutazione ISTAT periodo Agosto 1998 / Giugno 2012		1,3490
CANONE ACCESSI: IMPORTO €			

CANONE ANNUO OCCUPAZIONE TERRENO ANAS	
Prezzo unitario per l'occupazione di terreno ANAS necessaria per la realizzazione dell'impianto carburanti, per l'anno 2013, al metro quadrato: €/mq	2,5519
SUPERFICIE OCCUPATA mq.	
IMPORTO €	
1	Coefficiente di maggiorazione "Ki" relativo all'importanza della strada
CANONE OCCUPAZIONE TERRENO ANAS: IMPORTO €	

L'amministratore unico di ANAS S.p.A.
Pietro Ciucci

T12ADA18059 (A pagamento).



ESPROPRI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Espropri

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, (*omissis*);

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (*omissis*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*);

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008(*omissis*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197(*omissis*);

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*);

VISTO il decreto 17 febbraio 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'Impianto di compressione di Flaibano, in agro del comune di Flaibano (UD);

VISTA l'istanza in data 20.08.2012, (*omissis*) con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A. (*omissis*) ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, l'espropriazione di alcune aree agricole per la realizzazione dell'Impianto di Compressione, ubicate nel comune di Flaibano, in provincia di Udine (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 17 febbraio 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico (*omissis*);

RITENUTO che (*omissis*)

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A. è disposta l'espropriazione dei terreni, in comune di Flaibano, provincia di Udine, interessati dalla realizzazione dell'Impianto di compressione Flaibano (*omissis*) Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

Il trasferimento della proprietà dei terreni a favore della Snam Rete Gas S.p.A. è sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della società beneficiaria dell'espropriazione gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'espropriazione dei terreni (*omissis*) sono state determinate in modo urgente (*omissis*)

Articolo 4

Il presente decreto é registrato e trascritto (*omissis*)

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie (*omissis*)

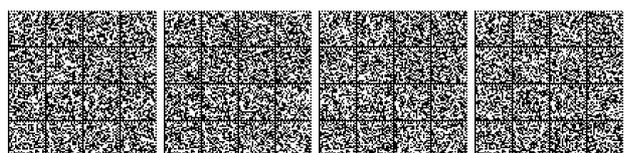
Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvedono alla stesura del verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo (*omissis*) lo stato di consistenza (*omissis*)

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di espropriazione secondo lo schema (*omissis*). Questa stessa Amministrazione (*omissis*), disporrà affinché la Snam Rete Gas S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine dei 60 giorni (*omissis*)

Articolo 8



In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie (*omissis*), decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio (*omissis*)

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) (*omissis*), produrre a questa Amministrazione (*omissis*), la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema (*omissis*), designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*)

Art. 9

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 4/12/2012

ELENCO DELLE DITTE E DEI BENI DA ESPROPRIARE

Ditta Marangoni Masolini Anna Maria

Foglio 8 particelle 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 461, 462, 463, 464.

Ditta Masotti Franco, Persello Luciana e Masotti Gabriele

Foglio 7 particelle 257, 258, 259, 260 e 261.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzone

T12ADC18081 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Delibera n. 13/42 bis/ACQ - Esercizio 2012

Dispositivo di acquisizione immobili per pubblica utilità

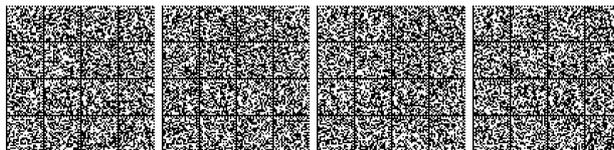
Il direttore territoriale produzione, con sede in Bari, piazza A. Moro, strada int. Stazione F.S. n. 57, a norma dell'art. 42-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 - Testo unico in materia di espropriazione - rende noto di avere disposto con delibera n. 13/42 bis/ACQ del 18 luglio 2012 - in qualità di dirigente del competente ufficio espropri - l'espropriazione a favore del comune di Trinitapoli (BAT), di beni immobili siti in agro del Comune medesimo. Detti immobili occorsi per l'esecuzione dei lavori di «realizzazione di un sottovia al km 579+530 e relative rampe di collegamento alla viabilità esistente, a seguito della soppressione del P.L. al km 579+563 della linea Foggia-Bari», sono di proprietà delle ditte qui di seguito elencate:

De Biase Antonio, nato a Barletta il 17 settembre 1968, De Biase Francesco, nato a Trinitapoli il 4 maggio 1970, De Biase Michele, nato a Foggia il 9 giugno 1980, De Biase Michele, nato a Foggia il 9 giugno 1980 (usufruttuario) - foglio 65, mappale 346; Cirillo Chiara, nata a Trinitapoli il 23 gennaio 1927 - foglio 65, mappale 342; Calò Carmela, nata a Trinitapoli l'11 aprile 1958, Calò Felicetta, nata a Trinitapoli il 26 agosto 1956, Rizzi Rosa, nata a Barletta il 19 ottobre 1930 - foglio 66, mappali 331, 332, 318, 337, 339 e 341; Rizzi Rosa, nata a Barletta il 19 ottobre 1930 - foglio 66, mappali 334, 335, 316, 343 e 307; Labianca Mariantonia, nata a Trinitapoli il 10 settembre 1927 - foglio 66, mappale 312; Gimmelli Angela Rosaria, nata a Trinitapoli il 28 febbraio 1955, Gimmelli Giovanna, nata a Trinitapoli il 28 agosto 1951 - foglio 66, mappali 345 e 308; Dicuonzo Maria, nata a Barletta il 17 gennaio 1924 - foglio 66, mappali 347, 349, 305 e 303; Dicuonzo Angelo Raffaele, nato a Barletta il 1° gennaio 1935, Dicuonzo Domenico, nato a Barletta il 13 dicembre 1929, Dicuonzo Giuseppe, nato a Barletta il 5 giugno 1922 - foglio 66, mappale 351; Antonetti Loreta, nata a Trinitapoli il 9 luglio 1936 - foglio 66, mappale 353.

Bari, 6 dicembre 2012

Il direttore
ing. Roberto Pagone

TC12ADC17866 (A pagamento).



PROVINCIA DI UDINE
Area Tecnica Servizio Viabilità
UO Espropri Stime Catasto

Decreto di esproprio n. 166 di data 12.11.2012 - "Prusst - Intervento 8.6". Realizzazione piste ciclo-pedonali lungo la Roggia di Udine nei Comuni di Tavagnacco, Reana del Rojale e Tricesimo. Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Omissis

DECRETA

Art. 1

Omissis, è pronunciata, ai sensi dell'art. 13 della legge 22.10.1971, n. 865 a favore del Comune di Tavagnacco, con sede in Tavagnacco Fz. Feletto Umberto, piazza Indipendenza n. 1 – P.iva. 00461990301, l'espropriazione dei seguenti immobili:

Comune di Tavagnacco

1) Ditta Proprietaria: NACCI Francesca nata a Udine il 13/10/1965 omissis prop. per intero,

Foglio 24, Mappale 774, di mq 20, natura sem. arb., Indennità di esproprio € 70,00

2) Ditta Proprietaria: DI TOMASO Franca nata a Tavagnacco il 30/05/1961 omissis prop. per 2/9; DI TOMASO Giuseppe nato a Udine il 21/03/1967 omissis prop. per 5/9; DI TOMASO Regina nata a Tavagnacco il 18/03/1957 omissis prop.per 2/9,

Foglio 24, Mappale 794, di mq 220, natura sem. arb., Indennità di esproprio € 770,00

3) TONETTO Gelmira nata a Tavagnacco il 16/01/1935 omissis prop. per intero

Foglio 24, Mappale 796, di mq 220, natura sem. arb., Indennità di esproprio € 770,00

Art. 3 Omissis

Art. 4 Omissis

Il dirigente servizio viabilità
ing. Daniele Fabbro

TC12ADC17962 (A pagamento).



PROVINCIA DI UDINE
Area tecnica servizio viabilità
UO espropri stime catasto

Decreto di esproprio n. 165 di data 12.11.2012 "Prusst - intervento 8.6." Realizzazione piste ciclo-pedonali lungo la Roggia di Udine nei Comuni di Tavagnacco, Reana del Rojale e Tricesimo. Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Omissis

DECRETA

Art. 1

Omissis, è pronunciata, ai sensi dell'art. 13 della legge 22.10.1971, n. 865 a favore del Comune di Reana del Rojale, con sede in Reana del Rojale, via del Municipio n. 18 – c.f. e P.iva. 00466880309, l'espropriazione dei seguenti immobili:

Comune di Reana del Rojale

1) Ditta Proprietaria: COMELLO Carlo nato a Reana del Rojale il 04/10/1921 omissis prop. per 1/3; COMELLO Marcello nato a Reana del Rojale il 07/08/1926 omissis prop. per 1/3; DEL FABRO Daniele nato a Tricesimo il 23/09/1954 omisi prop. per 1/3,

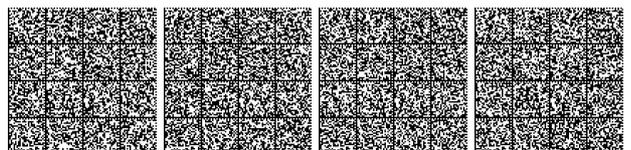
Foglio 8, Mappale 643, di mq 230, natura seminativo, Indennità di esproprio € 805,00.

Art. 3 Omissis

Art. 4 Omissis

Il dirigente servizio viabilità
ing. Daniele Fabbro

TC12ADC17963 (A pagamento).



PROVINCIA DI UDINE
Area Tecnica Servizio Viabilità
UO espropri stime catasto

Decreto di esproprio n. 167 di data 12.11.2012 - "Prusst - Intervento 8.6". Realizzazione piste ciclo-pedonali lungo la Roggia di Udine nei Comuni di Tavagnacco, Reana del Rojale e Tricesimo. Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Omissis

DECRETA

Art. 1

Omissis, è pronunciata, ai sensi dell'art. 13 della legge 22.10.1971, n. 865 a favore del Comune di Tricesimo, con sede in Tricesimo, Piazza Ellero n. 1 – P.iva. 00466980307, l'espropriazione dei seguenti immobili:

Comune di Tricesimo

1) Ditta Proprietaria: BEINAT Nives nata a Magnano in Riviera il 21.08.1928 omissis prop. per ½; MICHELINI Gianni nato a Udine il 21.08.1965 omissis prop. per ½

Foglio 8, Mappale 875, di mq 120, natura prato, Indennità di esproprio € 150,00

2) Ditta Proprietaria: COLLINI Lucia nata a Reana del Rojale il 10.03.1947 omissis prop. per intero

Foglio 3, Mappale 744, di mq 10, natura prato, Indennità di esproprio € 12,50

3) Ditta Proprietaria: COLLINI Lucia nata a Reana del Rojale il 10.03.1947 omissis prop. per intero

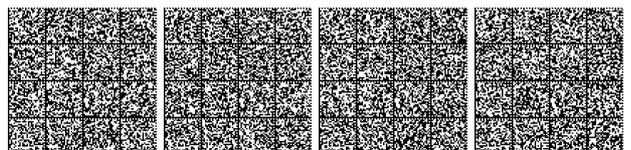
Foglio 3, Mappale 745, di mq 45, natura prato, Indennità di esproprio € 56,25

Art. 2 Omissis

Art. 3 Omissis

Il dirigente servizio viabilità
ing. Daniele Fabbro

TC12ADC17964 (A pagamento).



SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDIO SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: Bayer S.p.A., con sede e domicilio legale in Viale Certosa 130,
20156 (Milano) Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: ALEVE

10 compresse rivestite con film AIC 032790014

20 compresse rivestite con film AIC 032790026

Specialità medicinale: ALKAEFFER

2 compresse effervescenti AIC 004601011

10 compresse effervescenti AIC 004601050

20 compresse effervescenti AIC 004601023

30 compresse effervescenti AIC 004601047

40 compresse effervescenti AIC 004601062

Specialità medicinale: ALKA SELTZER Antiacido

36 compresse orosolubili AIC 024969014

6 compresse orosolubili AIC 024969040

Specialità medicinale: AROVIT

7,5 ml gocce orali AIC 004880023

Specialità medicinale: ASPIRINA 500 mg compresse

4 compresse AIC 004763025

20 compresse AIC 004763037

24 compresse AIC 004763049

30 compresse AIC 004763367

20 compresse (flacone) AIC 004763557

**Specialità medicinale: ASPIRINA 400 mg compresse effervescenti con
Vitamina C**

10 compresse effervescenti AIC 004763114



12 compresse effervescenti AIC 004763126

20 compresse effervescenti AIC 004763330

Specialità medicinale: **ASPIRINA rapida 500 mg compresse masticabili**

2 compresse masticabili AIC 004763417

10 compresse masticabili AIC 004763379

Specialità medicinale: **ASPIRINA 325 mg compresse**

4 compresse AIC 004763241

20 compresse AIC 004763254

24 compresse AIC 004763266

Specialità medicinale: **ASPIRINA 500 mg granulato**

4 bustine AIC 004763393

10 bustine AIC 004763405

20 bustine AIC 004763544

Specialità medicinale: **ASPIRINA 400 mg granulato effervescente con Vitamina C**

10 bustine da 10 g AIC 004763153

20 bustine da 20 g AIC 004763165

Specialità medicinale: **ASPIRINETTA**

24 compresse AIC 026721035

30 compresse AIC 02671100

Specialità medicinale: **ASPRO**

“500 mg compresse” 10 compresse AIC 001363062

“500 mg compresse” 20 compresse AIC 001363074

“500 mg compresse” 30 compresse AIC 001363086

“500 mg compresse effervescenti con Vitamina C” 12 compresse AIC 001363112

“500 mg compresse effervescenti con Vitamina C ” 20 compresse AIC 001363124



“500 mg compresse effervescenti con Vitamina C” 12 compresse AIC
001363187

“500 mg compresse effervescenti con Vitamina C” 20 compresse AIC
001363199

Specialità medicinale: **BAIFENAC**

“50 mg granulato” 20 bustine AIC 036058016

Specialità medicinale: **BECOZYM dosaggio alto**

20 compresse gastroresistenti AIC 005647033

Specialità medicinale: **BENADON**

“300 mg compresse gastroresistenti” 10 compresse AIC 001340025

“300 mg/2 ml soluzione iniettabile” 6 fiale da 2 ml AIC 001340052

Specialità medicinale: **BENEXOL**

“compresse gastroresistenti” 20 compresse AIC 020213029

“dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso
intramuscolare” 6 fiale polvere + 6 fiale solvente 2 ml AIC 020213118

“dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso
intramuscolare” 6 fiale polvere + 6 fiale solvente 2 ml AIC 020213132

Specialità medicinale: **BEPANTEN**

“500 mg/2 ml soluzione iniettabile” 3 fiale 2 ml AIC 001328020

“500 mg/2 ml soluzione iniettabile” 20 fiale 2 ml AIC 001328032

Specialità medicinale: **CANESTEN UNIDIE**

1% crema tubo da 30 g AIC 026045029

Specialità medicinale: **CANESTEN**

“1% crema” tubo da 30 g AIC 022760019

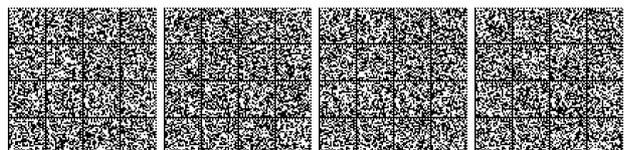
“1% polvere cutanea” 1 flacone 30 g AIC 022760108

“1 % spray cutaneo soluzione” 1 bombola da 40 ml AIC 022760110

Specialità medicinale: **CARDIOASPIRIN**

“100 mg compresse gastroresistenti” 30 compresse AIC 024840074

“100 mg compresse gastroresistenti” 60 compresse AIC 024840086



“100 mg compresse gastroresistenti” 90 compresse AIC 024840098

Specialità medicinale: **CENTELLASE**

“30 mg compresse” 30 compresse AIC 016222073

Specialità medicinale: **EPHYNAL**

“300 mg capsule molli” 30 capsule AIC 000053037

Specialità medicinale: **FLECTOR**

“180 mg cerotto medicato” 5 cerotti medicati AIC 027757032

“180 mg cerotto medicato” 10 cerotti medicati AIC 027757044

“180 mg cerotto medicato” 8 cerotti medicati AIC 027757069

1% gel tubo 50 g AIC 027757020

Specialità medicinale: **FLECTOR DOLORE**

“25 mg granulato per soluzione orale” 10 bustine AIC 028617037

Specialità medicinale: **GEFFER**

“granulato effervescente” 24 bustine da 5 g AIC 023358068

Specialità medicinale: **GYNO-CANESTEN**

“100 mg compresse vaginali” 12 compresse vaginali AIC 025833029

“2% crema vaginale” 1 tubo da 30 g AIC 025833068

Specialità medicinale: **LASOARTRO**

“5% crema” 1 tubo da 50 g AIC 036188011

Specialità medicinale: **LASONIL 2.5% gel**

1 tubo da 50 g AIC 028840054

Specialità medicinale: **PROCTOSEDYL**

“crema rettale” tubo 20 g AIC 013868031

“supposte” 6 supposte AIC 013868043

Specialità medicinale: **REDOXON**

1000 mg 15 compresse effervescenti gusto arancia AIC 005064201

Specialità medicinale: **ROVIGON**

30 compresse rivestite masticabili AIC 012812018

Specialità medicinale: **SANIDUO FEBBRE E NASO CHIUSO**



“500 mg + 60 mg compresse effervescenti” 8 compresse AIC 036517011

“500 mg + 60 mg compresse effervescenti 16 compresse AIC 036517023

Specialità medicinale: **SANIPIRINA**

“500 mg compresse” 30 compresse AIC 025038098

“600 mg supposte” 10 supposte AIC 025038124

“300 mg supposte” 10 supposte AIC 025038136

“150 mg supposte” 10 supposte AIC 025038148

“120 mg/5 ml soluzione orale” flacone da 120 ml AIC 025038151

“500 mg compresse” 20 compresse AIC 025038163

Specialità medicinale: **SARIDON**

5 compresse AIC 004336083

10 compresse AIC 004336044

20 compresse AIC 004336107

Specialità medicinale: **SOBREFLUID**

8,7 g/100 ml gocce orali flacone da 25 ml AIC 039427075

8,7 g/100 ml gocce orali flacone da 40 ml AIC 039427087

adulti 200 mg supposte AIC 039427024

60 mg/4 ml soluzione iniettabile adulti AIC 039427012

bambini 100 mg supposte AIC 039427036

40 mg/3 ml soluzione da nebulizzare AIC 039427063

Specialità medicinale: **SOBREPIN**

40 mg/5 ml sciroppo AIC 021481256

300 mg granulato 60 bustine AIC 021481320

300 mg granulato 24 bustine AIC 021481282

Specialità medicinale: **SUPRADYN**

10 compresse rivestite AIC 018622074

30 compresse rivestite AIC 018622086

60 compresse rivestite AIC 018622136

10 compresse effervescenti AIC 018622098



15 compresse effervescenti AIC 018622175

20 compresse effervescenti AIC 018622148

30 compresse effervescenti AIC 018622151

Specialità medicinale: **VITAMINA C BAYER**

“1 g/5 ml soluzione iniettabile” 3 fiale AIC 025116029

“500 mg/5 ml soluzione iniettabile” 3 fiale AIC 025116017

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012

Pratica n.ro N1A/2012/2039

Grouping of Variations Tipo: IAin

IAin C.I.z (C.I.8.a according to EC classification guideline currently under public consultation): Introduction of a summary of pharmacovigilance system for medicinal products for human use

IAin C.I.9.a Change in the QPPV.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD17932 (A pagamento).



BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Bayer S.p.A., Viale Certosa, 130 - Milano

Specialità medicinale: LEVOFOLENE

Numeri di AIC: 027352083

Codice pratica: N1B/2012/2317

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008:

B.II.b.1.a Sostituzione di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito

Sito di imballaggio secondario

B.II.b.1.b Sostituzione di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito

Sito di imballaggio primario

B.II.b.1.e Sostituzione di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito: e) Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, del controllo dei lotti e degli imballaggi primario e secondario, per i medicinali non sterili

B.II.b.2.b.2 Modifica delle modalità di liberazione dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito

sostituzione di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti 2. incluso controllo dei lotti/prove

B.II.b.3.a Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito
Modifica minore nel procedimento di fabbricazione di una forma di dosaggio solida per uso orale

Da: Montefarmaco S.p.A, Via G.Galilei, Pero (Mi)

A : Bayer HealthCare Manufacturing S.r.l, Via delle Groane 126

Garbagnate Milanese (Mi)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD17976 (A pagamento).



BAYER S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: Bayer S.p.A., con sede e domicilio legale in Viale Certosa 130, 20156 (Milano) Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: SUPRADYN

10 compresse effervescenti AIC 018622098

15 compresse effervescenti AIC 018622175

20 compresse effervescenti AIC 018622148

30 compresse effervescenti AIC 018622151

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012

Pratica n.ro N1A/2012/2115

Grouping of Variations Tipo: IA

IA B.III.1.a.1: Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla farmacopea europea (RO CEP-2004-267-REV 00) relativo al principio attivo Calcio pantotenato (DSM Nutritional Products (UK) Ltd. Dalry United Kingdom-KA24 5JJ Ayrshire, Scotland).

IA B.III.1.a.1: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato (R1 CEP-2004-267-REV 01) relativo al principio attivo Calcio pantotenato da parte di un produttore già approvato (DSM Nutritional Products (UK) Ltd. Dalry United Kingdom-KA24 5JJ Ayrshire, Scotland).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD17977 (A pagamento).



BIOTEST PHARMA GMBH
Dreieich-Germania

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare AIC: Biotest Pharma GmbH - Landsteinerstrasse 5 - D-63303 Dreieich (Germania)

Specialità medicinali: HAEMOBIONINE

Procedura decentralizzata: AT/H/0190/001-002/IB/007

Codice pratica: C1B/2012/2246

Confezioni e numeri A.I.C.: HaemoBionine 250 UI (AIC 039072018/M) HaemoBionine 500 UI (AIC 039072020/M), HaemoBionine 1000 UI (AIC 039072032/M).

Si informa della avvenuta approvazione, ai sensi della determina AIFA 25 agosto 2011, della seguente modifica apportata in accordo al regolamento CE 1234 - 2008.

Oggetto della modifica: C.I.7 b) Soppressione del dosaggio da 250 UI (AIC 039072018/M)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Amm. delegato - Biotest Italia
dott. G. Tagliabue

T12ADD17950 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.A.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Titolare A.I.C.: Bristol-Myers Squibb S.a.r.l., 3 rue Joseph Monier 92500 - Rueil Malmaison, Francia rappresentata in Italia da Bristol-Myers Squibb S.r.l., via Virgilio Maroso, 50 - Roma

Specialità medicinale: CoEFFERALGAN

AIC 027989033 - 500 mg + 30 mg compresse rivestite con film - 16 compresse

Codice pratica N1B/2012/2220 - Grouping comprensivo di:

1) Variazione B.III.1 a)3 - Tipo IAIN - Presentazione di un nuovo CEP per il principio attivo paracetamolo per il nuovo produttore Granules India (R1-CEP 1998-047-Rev03)

2) Variazione B.I.d.1 z) Tipo IB unforeseen - Restringimento del re-test period del principio attivo paracetamolo rispetto al CEP del produttore Granules India

Codice pratica N1B/2012/2221 - Grouping comprensivo di:

1) Variazione B.III.1 a)3 - Tipo IAIN - Presentazione di un nuovo CEP per il principio attivo paracetamolo per il nuovo produttore Novacyl (Wuxi) (R1-CEP 2002-214-Rev01)

2) Variazione B.I.d.1 z) Tipo IB unforeseen - Restringimento del re-test period del principio attivo paracetamolo rispetto al CEP del produttore Novacyl (Wuxi)

AIC 027989019 - 500 mg + 30 mg compresse effervescenti - 16 compresse

Codice pratica N1A/2012/1971 - Grouping comprensivo di:

1) Variazione B.III.1 a)2 - Tipo IA - Presentazione di un CEP aggiornato per il principio attivo paracetamolo per il produttore autorizzato Rhodia Operation Sas (Wuxi) (R1-CEP 2002-214-Rev00)

2) Variazione B.III.1 a)2 - Tipo IA - Presentazione di un CEP aggiornato per il principio attivo paracetamolo per il produttore autorizzato Novacyl (Wuxi) (R1-CEP 2002-214-Rev01)

Specialità medicinale: EFFERALGAN

AIC 026608125 - 500 mg compresse - 16 compresse

Codice pratica N1B/2012/2216 - Grouping comprensivo di:

1) Variazione B.III.1 a)3 condizione 2 non soddisfatta - Tipo IB - Presentazione di un nuovo CEP per il principio attivo paracetamolo per il nuovo produttore Anqiu Lu'an Pharmaceutical (R1-CEP 2000-124-Rev03)

2) Variazione B.I.d.1 z) Tipo IB unforeseen - Restringimento del re-test period del principio attivo paracetamolo rispetto al CEP del produttore Anqiu Lu'an Pharmaceutical

Codice pratica N1B/2012/2217 - Grouping comprensivo di:

1) Variazione B.III.1 a)3 - Tipo IAIN - Presentazione di un nuovo CEP per il principio attivo paracetamolo per il nuovo produttore Granules India (R1-CEP 1998-047-Rev03)

2) Variazione B.I.d.1 z) Tipo IB unforeseen - Restringimento del re-test period del principio attivo paracetamolo rispetto al CEP del produttore Granules India

AIC 026608125 - 500 mg compresse - 16 compresse

026608214 - adulti 1000 mg compresse rivestite con film - 16 compresse

Codice pratica N1B/2012/2219 - Grouping comprensivo di:

1) Variazione B.III.1 a)3 - Tipo IAIN - Presentazione di un nuovo CEP per il principio attivo paracetamolo per il nuovo produttore Novacyl (Wuxi) (R1-CEP 2002-214-Rev01)

2) Variazione B.I.d.1 z) Tipo IB unforeseen - Restringimento del re-test period del principio attivo paracetamolo rispetto al CEP del produttore Novacyl (Wuxi)

AIC 026608036 - 500 mg compresse effervescenti - 16 compresse

026608152 - adulti 1000 mg compresse effervescenti - 8 compresse

026608164 - adulti 1000 mg compresse effervescenti - 16 compresse

026608075 - 330 mg compresse effervescenti con vitamina C - 20 compresse

026608063 - bambini 150 mg polvere effervescente - 12 bustine

026608048 - bambini 30 mg/ml sciroppo - flacone 90 ml

Codice pratica N1A/2012/1968 - Variazione B.III.1 a)2 - Tipo IA - Presentazione di un CEP aggiornato per il principio attivo paracetamolo per il produttore autorizzato Novacyl (Wuxi) (R1-CEP 2002-214-Rev01)



AIC 026608075 - 330 mg compresse effervescenti con vitamina C - 20 compresse

Codice pratica N1A/2012/1985 - Grouping comprensivo di:

Variazione B.III.2.b) - Tipo IA - Adeguamento alla Farmacopea Europea edizione corrente per l'eccepiante povidone

Variazione B.III.2.b) - Tipo IA - Adeguamento alla Farmacopea Europea edizione corrente per l'eccepiante bicarbonato di sodio

Variazione B.III.2.b) - Tipo IA - Adeguamento alla Farmacopea Europea edizione corrente per l'eccepiante sorbitolo

Variazione B.III.2.b) - Tipo IA - Adeguamento alla Farmacopea Europea edizione corrente per l'eccepiante sodio benzoato

Variazione B.III.2.b) - Tipo IA - Adeguamento alla Farmacopea Europea edizione corrente per l'eccepiante acqua purificata

Codice pratica N1A/2012/1986 - Grouping comprensivo di:

Variazione B.III.2.c) - Tipo IA - Adeguamento alla Farmacopea Europea edizione corrente per l'eccepiante docusato sodico

Variazione B.III.2.c) - Tipo IA - Adeguamento alla Farmacopea Europea edizione corrente per l'eccepiante bicarbonato di potassio

Codice pratica N1A/2012/1988 - Grouping comprensivo di:

Variazione B.III.2.b) - Tipo IA - Adeguamento alla Farmacopea Europea edizione corrente per l'eccepiante acido citrico anidro

Variazione B.II.c.1.a) - Tipo IA - Restringimento del limite di una specifica di un eccepiante

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Direttore Affari Regolatori
dott. Sandro Imbesi

T12ADD17951 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Titolare A.I.C.: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via Virgilio Maroso 50, Roma.

Specialità medicinale: FUNGIZONE

AIC 015050014 - '50 mg polvere per soluzione per infusione' - Flaoncino 10 ml

Codice pratica N1A/2012/2095. Variazione di Tipo IA, categoria A.7: Eliminazione del sito produttivo Rentschler Biotechnologie GmbH responsabile della produzione e del confezionamento primario del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Direttore Affari Regolatori
dott. Sandro Imbesi

T12ADD17952 (A pagamento).

SO.SE.PHARM S.R.L.

Sede Legale: Via dei Castelli Romani n. 22 –
00040 Pomezia (Roma)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale
01163980681 - Partita IVA: 04775221007

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: MESAFLOR

Confezione: "500mg, compresse rivestite" AIC 033081011,
prezzo: euro 19,55.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di cui alle Determinazioni AIFA del 03.07.2006 e del 27.09.2006, né della relativa riduzione selettiva, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott.ssa Antonella Sabrina Florio

T12ADD17958 (A pagamento).

RATIOPHARM ITALIA S.R.L.

Sede Legale: in Milano, Viale Monza n. 270
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: ramipril ratiopharm Italia; Confezioni e numeri AIC: 037531/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1B/2012/1970 Variazione DK/H/1040/01/IB/13 Tipo IB n. C.I.3.a Aggiornamento dell'RCP e del Foglio Illustrativo per implementare i dati pediatrici stabiliti durante la procedura di work sarin (paragrafi 4.2, 4.8, 5.1, 5.2, 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo). I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GU. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD17960 (A pagamento).



GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Titolare: Stiefel Laboratories (IRLANDA) LTD - Rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.A.-Via A. Fleming, 2- Verona

Specialità medicinale: ISOTREXIN GEL

Codice confezioni: 034284012/M, 034284024/M

Codice Pratica: C1B/2012/2736 (Procedura UK/H/0251/001/IB/032)

Tipologia variazione: Tipo IB B.III.1.a.2 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato: Per una sostanza attiva. Per una materia prima/ un reattivo/una sostanza intermedia utilizzati nel procedimento di produzione della sostanza attiva. Per un eccipiente: a) Certificato di conformità alla monografia corrispondente alla farmacopea europea 2. Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato (Certificate of Suitability for active substance Isotretinoin DA: R1-CEP 1999-068-Rev 02 A: R1-CEP 1999-068-Rev 03)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Enrico Marchetti

T12ADD17975 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Messina, 38 - 20154 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Medicinale: Atorvastatina Teva Italia; Confezioni e numeri AIC: 040234/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1B/2012/2083 Variazione UK/H/2900/01-04/IB/15/G Tipo IB n. A.2.b Modifica del nome del prodotto medicinale in Bulgaria da Sortistatin a Avanor; ed in Estonia e Lettonia da Staticard a Atorvastatin Teva. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD17980 (A pagamento).

TEVA PHARMACEUTICALS LTD.

Sede Legale: Denton Hall 5 Chancery Lane, Clifford's Inn
London, EC4A 1BU - UK

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Copaxone; Confezioni e numeri di AIC: 035418/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1B/2012/1749 Variazione UK/H/453/02/IB/134 Tipo IB n. B.I.b.2.e Sostituzione della procedura di prova per la determinazione del contenuto degli amino acidi. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD17981 (A pagamento).

DOC GENERICI S.R.L.

Sede Legale: via Manuzio 7 - 20124 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Estratto comunicazione di notifica regolare V&A

Specialità Medicinale: LATANOPROST E TIMOLOLO
DOC Generici (AIC n. 041505/M) 50 microgrammi/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione

Confezioni: Tutte le confezioni - 041505/M

Titolare AIC: DOC Generici S.r.l.

N. e Tipologia variazione: DK/H/1894/001/IB/011; C.I.3.a IB foreseen

Codici Pratica: C1B/2012/2202

Tipo di modifica: Modifica Stampati

Modifica apportata: Modifica Stampati

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/127455 del 22.11.2012

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
dott.ssa Pia Furlani

T12ADD17996 (A pagamento).



DOC GENERICI S.R.L.

Sede Legale: via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Estratto comunicazione di notifica regolare V&A

Specialità Medicinale: LOSARTAN E IDROCLOROTIAZIDE DOC Generici (AIC n. 038510/M) 50 mg/12.5 mg compresse rivestite con film, 100 mg/25 mg compresse rivestite con film

Confezioni: Tutte le confezioni - 038510/M

Titolare AIC: DOC Generici S.r.l.

N. e Tipologia variazione: NL/H/1109/001-002/IB/021; C.I.2.a IB foreseen

Codici Pratica: C1B/2012/2309

Tipo di modifica: Modifica Stampati

Modifica apportata: Modifica degli stampati

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/127570 del 22.11.2012

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 5.1, 5.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
dott.ssa Pia Furlani

T12ADD17997 (A pagamento).

DOC GENERICI S.R.L.

Sede Legale: via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Estratto comunicazione di notifica regolare V&A

Specialità Medicinale: MIRTAZAPINA DOC Generici (AIC n. 038701/M) 15 mg compresse orodispersibili; 30 mg compresse orodispersibili; 45 mg compresse orodispersibili

Confezioni: Tutte le confezioni - 038701/M

Titolare AIC: DOC Generici S.r.l.

N. e Tipologia variazione: NL/H/1261/001-003/IB/024; C.I.3.a IB foreseen

Codici Pratica: C1B/2012/935

Tipo di modifica: Modifica Stampati

Modifica apportata: Modifica stampati per implementare le avvertenze contenute nel Core Safety Profile della mirtazapina finalizzato durante la procedura di PSUR work sharing N° NL/H/PSUR/0006/002

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/127435 del 22.11.2012

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.6 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
dott.ssa Pia Furlani

T12ADD17998 (A pagamento).

DOC GENERICI S.R.L.

Sede Legale: via Turati 40 - 20121 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Estratto comunicazione di notifica regolare V&A

Specialità Medicinale: NIFEDIPINA DOC (AIC n. 036395) 30 mg compresse rivestite a rilascio prolungato; 60 mg compresse rivestite a rilascio prolungato

Confezioni: 036395022, 036395010

Titolare AIC: DOC Generici S.r.l.

N. e Tipologia variazione: C.I.3.a IB foreseen

Codice Pratica: N1B/2012/1802

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento dell'RCP e del Foglio Illustrativo a seguito della conclusione della procedura di PSUR work sharing - Final Pediatric Assessment Report della Nifedipina

Numero della Comunicazione: AIFA/V&A/P/127561 del 22.11.2012

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello



della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
dott.ssa Pia Furlani

T12ADD17999 (A pagamento).

DOC GENERICI S.R.L.

Sede Legale: via Turati 40 - 20121 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Estratto comunicazione di notifica regolare V&A

Specialità Medicinale: NIFEDIPINA DOC Generici (AIC n. 034105) 20 mg capsule rigide a rilascio prolungato

Confezioni: 034105015

Titolare AIC: DOC Generici S.r.l.

N. e Tipologia variazione: C.I.3.a IB foreseen

Codice Pratica: N1B/2012/1803

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento dell'RCP e del Foglio Illustrativo a seguito della conclusione della procedura di PSUR work sharing - Final Pediatric Assessment Report della Nifedipina

Numero della Comunicazione: AIFA/V&A/P/127520 del 22.11.2012

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
dott.ssa Pia Furlani

T12ADD18000 (A pagamento).

DOC GENERICI S.R.L.

Sede Legale: via Turati 40 - 20121 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo n. 274 del 29 dicembre 2007 e Determinazione AIFA del 18 dicembre 2009.

Titolare AIC: DOC Generici Srl - Via Turati 40 - 20121 Milano

Specialità medicinale e numeri AIC: ACICLOVIR DOC Generici - AIC n. 033551; ACIDO URSODESOSSICOLICO DOC Generici - AIC n. 028931; ALENDRONATO DOC Generici - AIC n. 037520; ALPRAZOLAM DOC Generici - AIC n. 033726; AMOXICILLINA DOC Generici - AIC n. 023108; AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO DOC Generici - AIC n. 036802; ATENOLOLO DOC Generici - AIC n. 033789; ATENOLOLO CLORTALIDONE DOC Generici - AIC n. 034167; AZITROMICINA DOC Generici - AIC n. 039508; BECLOMETASONE DOC - AIC n. 022975; BETAMETASONE DOC - AIC n. 039659; BROMAZEPAM DOC Generici - AIC n. 035786; CALCIO CARBONATO e VITAMINA D3 DOC Generici - AIC n. 034799; CALCITRIOLO DOC Generici - AIC n. 035237; CARVEDILOLO DOC Generici - AIC n. 036462; CEFACLOR DOC Generici - AIC n. 034287; CEFONICID DOC Generici - AIC n. 035012; CEFTAZIDIMA DOC Generici - AIC n. 036024; CEFTRIAXONE DOC Generici - AIC n. 035800; CITALOPRAM DOC - AIC n. 036653; CITALOPRAM DOC Generici - AIC n. 036266; CLOTRIMAZOLO DOC Generici - AIC n. 036934; DELO-RAZEPAM DOC Generici - AIC n. 036426; DICLOFENAC DOC - AIC n. 035248; DICLOFENAC DOC Generici - AIC n. 033727; DILTIAZEM DOC Generici - AIC n. 033581; DOMPERIDONE DOC Generici - AIC n. 036109; ENALAPRIL DOC Generici - AIC n. 039287; ENALAPRIL e IDROCLOROTIAZIDE DOC Generici - AIC n. 037741; FLUOXETINA DOC Generici - AIC n. 033555; FLURBIPROFENE DOC - AIC n. 041510; FOSINOPRIL e IDROCLOROTIAZIDE DOC Generici - AIC n. 039714; FOSFOMICINA DOC Adulti - AIC n. 038516; FUROSEMIDE DOC Generici - AIC n. 035213; GABAPENTIN DOC Generici - AIC n. 035944; GEMFIBROZIL DOC Generici - AIC n. 034080; GENTAMICINA DOC Generici - AIC n. 036535; GENTAMICINA e BECLOMETASONE DOC - AIC n. 023632; GENTAMICINA e BETAMETASONE DOC Generici - AIC n. 037891; GLICLAZIDE DOC Generici - AIC n. 036528; GLUCOSAMINA SOLFATO DOC Generici - AIC n. 037076; ISOSORBIDE MONONITRATO DOC Generici - AIC n. 032025; ITRACONAZOLO DOC Generici - AIC n. 035874; KETOPROFENE DOC Generici - AIC n. 034306; KETOPROFENE sale di lisina DOC - AIC n. 039412; KETOPROFENE SALE DI LISINA DOC Generici - AIC n. 038726; KETOROLAC DOC Generici - AIC n. 037850; LANSOPRAZOLO DOC Generici - AIC n. 036853; LATANOPROST DOC Generici - AIC n. 038621; LEVODROPROPIZINA DOC Generici - AIC n. 039657; LOPERAMIDE DOC Generici - AIC n. 034512; LORAZEPAM DOC Generici - AIC n. 036002; LORMETA-



ZEPAM DOC Generici - AIC n. 036421; METOPROLOLO DOC Generici - AIC n. 035054; NAPROXENE SODICO DOC Generici - AIC n. 034792; NIFEDIPINA DOC - AIC n. 036395; NIFEDIPINA DOC Generici - AIC n. 034105; NIMESULIDE DOC Generici - AIC n. 035578; NIMODIPINA DOC Generici - AIC n. 037429; NITROGLICERINA DOC Generici - AIC n. 036942; PIPERACILLINA DOC Generici - AIC n. 034391; PIROXICAM DOC - AIC n. 034859; PIROXICAM DOC Generici - AIC n. 033788; PROPAFENONE DOC Generici - AIC n. 034079; RANITIDINA DOC Generici - AIC n. 034471; SERTRALINA DOC Generici - AIC n. 036764; SUCRALFATO DOC Generici - AIC n. 034788; TERAZOSINA DOC Generici - AIC n. 035622; TERBINAFINA DOC Generici - AIC n. 036794; TICLOPIDINA DOC Generici - AIC n. 034110; TIOLCHICOSIDE DOC Generici - AIC n. 034895; TRIAZOLAM DOC Generici - AIC n. 036216; VERAPAMIL DOC Generici - AIC n. 034255.

Confezioni:

Tutte le confezioni autorizzate

Modifica:

IAIN A.1 Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Da: Via Manuzio 7, 20124 Milano

A: Via Turati 40, 20121 Milano

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Pia Furlani

T12ADD18001 (A pagamento).

ACCORD HEALTHCARE ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Taurus
A/1 - 20864 Agrate Brianza (MB)
Partiva IVA 06522300968

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 274/07. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008.

Specialità medicinale: CIPROFLOXACINA ACCORD

"250 mg, compresse rivestite con film", "500 mg, compresse rivestite con film"; "750 mg, compresse rivestite con film" - AIC n.: 041019/M - Confezioni: tutte - Titolare AIC: ACCORD HEALTHCARE ITALIA S.r.l. - Proc. nr. SE/H/1026/001-003/IB/004 - Codice pratica: C1B/2012/2327 - Variazione di tipo IB forse C.I.3.a.: Modifica stampati.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto) relativamente alle confezioni sopra elencate.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Massimiliano Rocchi

T12ADD18002 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Sede Legale: vicolo San Giovanni sul Muro 9 - Milano
Codice Fiscale n. 06058020964

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008 ai seguenti medicinali:

LEVETIRACETAM AUROBINDO 500 mg e1000 mg compresse rivestite con film; Confezioni e numeri di AIC: Tutte le confezioni autorizzate; Codice Farmaco n. 040846/M; Codice Pratica: C1A/2012/2460; Procedura n. NL/H/2213/001-004/IA/002 conclusa in data 28/11/2012; Numero e tipologia di Variazione: n. B.III.1.a)2 tipo IA: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per una sostanza attiva di un produttore già autorizzato.

IRBESARTAN E IDROCLOROTIAZIDE AUROBINDO 150 mg/12,5 mg; 300 mg/12,5 mg; 300 mg/25 mg compresse rivestite con film; Confezioni e numeri di AIC: Tutte le confezioni autorizzate; Codice Farmaco n. 041243/M; Codice Pratica: C1A/2012/2480; Procedura n. PT/H/0682/001-003/IA/001 conclusa in data 28/11/2012; Numero e tipologia di Variazione: n. B.III.1.a)2. tipo IA: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per una sostanza attiva di un produttore già autorizzato.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Procuratore speciale
dott.ssa Francesca Bamberghi

T12ADD18009 (A pagamento).

SYNTHON BV

Sede Legale: Microweg 22, 6545 CM Nijmegen - Olanda

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportate ai sensi del D.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare A.I.C.: Synthon BV- Microweg 22, 6545 CM Nijmegen - Olanda

Medicinale: Daparox 20 mg compresse rivestite con film e 33,1mg/ml, gocce orali, soluzione



Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 mg compresse rivestite con film: 10, 14, 28, 30, 60, 20, 50, 56, 100, cpr in blister pvc/pe/pvdc/al: AIC n. 035444013/M - 035444025/M - 035444037/M - 035444049/M - 035444052/M - 035444114/M - 035444126/M - 035444138/M - 035444140/M; 10, 14, 28, 30, 60, 20, 50, 56, 100 cpr in blister AL/AL: AIC n. 035444064/M - 035444076/M - 035444088/M - 035444090/M - 035444102/M - 035444153/M - 035444165/M - 035444177/M - 035444189/M.

33,1mg/ml, gocce orali, soluzione, flacone 18,5 ml: AIC n. 035444191/M; 33,1mg/ml, gocce orali, soluzione, flacone 18,5 ml con siringa: AIC n. 035444203/M.

Numero e tipologia di variazione: C.I.3.a - IB foreseen

Codice pratica: C1B/2012/1942- MRP n. DK/H/0240/001-002/IB/036

Tipo di modifica: Modifica stampati su richiesta dell'Ufficio Farmacovigilanza AIFA del 29/05/2012 e in accordo a quanto stabilito dal Pharmacovigilance Working Party e dal CMD per i medicinali SSRI riguardo il rischio di infertilità maschile.

E' autorizzata la modifica Stampati richiesta (paragrafi 4.6 e 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare della AIC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della pubblicazione in G.U..

Il procuratore speciale
dott. Gianfranco Giuliani

T12ADD18023 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.P.A.

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza -
20080 Basiglio (MI)
Codice Fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo del 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale Diprovan - Tutte le formulazioni e confezioni - A.I.C. 026114.

Codice pratica n. N1A/2012/2098, depositata in data 26 ottobre 2012.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. Variazione di tipo IAIN A.5.a) Modifica dell'indirizzo per un sito responsabile del rilascio lotti e delle attività di produzione, testing, confezionamento primario e secondario.

Da: Corden Pharma S.p.A. - Viale dell'Industria, 3 - 20040 Caponago (MI)

A: Corden Pharma S.p.A. - Viale dell'Industria, 3 - 20867 Caponago (MB).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: 26 Ottobre 2012.

Un procuratore
dott.ssa Sabrina Baldanzi

T12ADD18024 (A pagamento).

FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

Modifica di un'AIC di medicinale per uso umano apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

Medicinale: LIPOSOM FORTE

Confezioni e numeri AIC: "28 mg/2 ml soluzione iniettabile" 5 fiale 2 ml (AIC 021432024)

Codice pratica: N1A/2012/2107

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE: Variazione IA n. A.5.b: Modifica della ragione sociale del sito responsabile per i controlli microbiologici - da: Biolab S.p.A., Via B. Buozzi, 2 - Vimodrone (MI) a: Eurofins Biolab S.r.l., Via B. Buozzi, 2 - Vimodrone (MI).

Medicinale: TAZIDIF (AIC 036495)

Codice confezioni: 036495012 - 036495024 - 036495036 - 036495048

Codice pratica: N1A/2012/169

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE: Variazione IA n. B.III.2.b. - Modifica al fine di conformarsi ad un aggiornamento della monografia applicabile alla farmacopea europea o alla farmacopea nazionale di uno stato membro (aggiornamento delle specifiche del principio attivo relativamente ai limiti delle impurezze singole note e totali).

Medicinale: RIKEDOL (AIC 0378470)

Codice confezioni: 037847011/023 - codice pratica N1B/2012/1523

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE:

Grouping variations: Variazione IA n. B.III.1.a).2. - Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per una sostanza attiva da parte del produttore già approvato Dr Reddy's Laboratories Ltd. (da: R0-CEP 2008-069-Rev 00 a R0-CEP 2008-069-Rev 01) - Variazione IB n. B.I.d.1.a)4 - Introduzione del periodo di re-test della sostanza attiva sulla base di dati in tempo reale (5 anni).

Medicinale: ITAMI 140 mg cerotto medicato (AIC 035482)

Codice pratica: N1B/2012/1373

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE: Variazione di tipo IB n. B.I.a.2 - Modifiche minore nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva a) modifica minore di una parte riservata di un Master File sulla sostanza attiva: esclusione di Henan Dongtai Phar-



maceutical Co. dall'elenco dei fornitori qualificati di un intermedio utilizzato per la produzione di diclofenac sodico dal Laboratorio Chimico Internazionale S.p.A.

Medicinale: ENALAPRIL E IDROCLOROTIAZIDE FIDIA 20 mg + 12,5 mg compresse (AIC 037642)

Codice confezioni: 037642016 - CODICE PRATICA: N1B/2011/2132

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE: Variazione di tipo IAIN n. B.III.1.a.3) Presentazione di un nuovo Certificato di conformità alla Farmacopea Europea per una sostanza attiva da un nuovo fabbricante: Titolare CEP: Azelis Deutschland Pharma GmbH, Weeserweg 23, Krefeld (Germania) - Sito di produzione: Zhejiang Huahai Pharmaceutical Co. Ltd., Zhejiang Province, Linhai City (Cina) (CoS: no. R1-CEP-2000-053-Rev.02).

Codice pratica: N1B/2012/2571

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE: Variazione di tipo IB B.I.b.1.c) - Modifica dei parametri di specifica del principio attivo c) Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova (particle size).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in GU.

Direttore generale
dott. Lanfranco Callegaro

T12ADD18034 (A pagamento).

CIPROS S.R.L.

Sede Legale: Via Porta Rossa n.12, 50123 Firenze

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in Commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Titolare A.I.C.: Cipros S.r.l.

Specialità medicinale: CLOPINOVO (aic: 039494/M). Codice Pratica: C1A/2012/2315 - Grouping Tipo IAIN di 2 variazioni n. B.II.b.1.a) e n. B.II.b.1.b): Aggiunta dell'officina FAMAR, come sito di confezionamento primario e secondario. Numero di procedura: DE/H/1925/001/IAIN/013/G

Specialità medicinale: NORAPRIL (aic: 038240/M). Codice Pratica: C1A/2012/2494 - Variazione Tipo IA n. B.II.e.5.b.: Eliminazione della confezione NORAPRIL 1,25 mg compresse - 28 compresse AIC 038240014/M. Numero di procedura: IT/H/232/01-04/IA/008. Codice Pratica: C1A/2012/2496 - Grouping di 2 variazioni Tipo A.7.: Eliminazione di un sito responsabile del rilascio dei lotti e di un sito di imballaggio (Niche Generics Limited e Tillomed Laboratories Limited). Numero di procedura: IT/H/232/01-04/IA/009/G. Codice Pratica: C1A/2012/2502 - Grouping di 2 variazioni Tipo IA B.III.1.a) 2.: Aggiornamento del CEP del Ramipril per produttore già approvato. Numero di procedura: IT/H/232/01-04/IA/010/G.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La procuratrice
sig.ra Maria Letizia Ferruzza

T12ADD18035 (A pagamento).

BENEDETTI & CO. S.P.A.

Sede Legale: Via Bolognese n.250, 51020 Pistoia

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Titolare A.I.C.: Benedetti & Co. S.p.A.

Specialità medicinali: SAVAL (aic: 039780/M) - CALANTHA (aic: 391240/M) Codice Pratica: C1A/2012/1923 - Grouping di 2 variazioni Tipo IAIN n. A.1: Cambio nell'indirizzo del titolare AIC nel CMS Spagna. Numero di procedura: PT/H/xxxx/IA/08/G.

Specialità medicinale: NIMOBRAIN (aic: 037512011). Codice Pratica: N1A/2012/1562 - Grouping di 2 variazioni Tipo IA n. B.III.1.a) 2: Aggiornamento del CEP della Nimodipina per produttore già autorizzato.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Specialità medicinale: MICUTAN (aic: 036337018) Codice Pratica: N1B/2012/2291 Tipologia di variazione: IB foreseen n.C.I.3.a) -aggiornamento di SPC e PIL in linea con la nota RNF del 18/09/2012. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. I lotti già prodotti non potranno più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione in G.U.

La procuratrice
sig.ra Maria Letizia Ferruzza

T12ADD18036 (A pagamento).

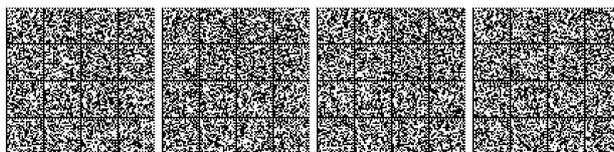
MENARINI INTERNATIONAL OPERATIONS LUXEMBOURG S.A.

Codice SIS 734

Sede Legale: Luxembourg, Avenue de la Gare n. 1

Variazione secondaria all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Menarini International Operations Luxembourg S.A. Specialità Medicinale: OLPREZIDE. Confezioni e numeri di A.I.C.: compresse rivestite con film da



20mg/12,5mg - 20mg/25mg - 40mg/12,5mg e 40mg/25mg (AIC n. 037109.../M, tutte le confezioni). Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa della avvenuta approvazione della seguente modifica apportata in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008:

- Grouping of variations, var tipo IAIN B.II.b.1.a + var tipo IAIN B.II.b.1.b + var tipo IAIN B.II.b.2.b.2: Aggiunta di un sito responsabile delle fasi di confezionamento primario, controlli analitici, confezionamento secondario e rilascio dei lotti del prodotto finito, Menarini Von Heyden GmbH - Leipziger Str. 7-13 01097 Dresda Germania - procedura EU: DE/H/0525/IA/046/G - Codice pratica C1A/2012/2229 per le confezioni da 20mg/12,5mg e 20mg/25mg e procedura EU: DE/H/0525/IA/045/G - Codice pratica C1A/2012/2239 per le confezioni da 40mg/12,5mg e 40mg/25mg.

Data di fine procedura europee e approvazione: 25 ottobre 2012.

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T12ADD18038 (A pagamento).

MENARINI INTERNATIONAL OPERATIONS LUXEMBOURG S.A.

Codice SIS 734

Sede Legale: Luxembourg, Avenue de la Gare n. 1

Variatione secondaria all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Menarini International Operations Luxembourg S.A. Specialità Medicinale: PLAUNAZIDE. Confezioni e numeri di A.I.C.: compresse rivestite con film da 40mg/12,5mg e 40mg/25mg (AIC n. 037108.../M, tutte le confezioni). Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa della avvenuta approvazione della seguente modifica apportata in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008:

- Grouping of variations, var tipo IAIN B.II.b.1.a + var tipo IAIN B.II.b.1.b + var tipo IAIN B.II.b.2.b.2: Aggiunta di un sito responsabile delle fasi di confezionamento primario, controlli analitici, confezionamento secondario e rilascio dei lotti del prodotto finito, Menarini Von Heyden GmbH - Leipziger Str. 7-13 01097 Dresda Germania - procedura EU: DE/H/0524/IA/047/G - Codice pratica C1A/2012/2238

Data di fine procedura europeo e approvazione: 24 ottobre 2012.

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T12ADD18039 (A pagamento).

THERAMEX S.R.L.

Sede Legale: Via Messina 38 - 20154 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12839400152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 Dicembre 2007, n. 274. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008

Medicinale: OROTRE; Confezioni e numeri di AIC: 033861016 "500mg + 400U.I. compresse" 20 compresse; 033861028 "500mg + 400U.I. compresse" 60 compresse; Codice pratica N1B/2012/1704, N1B/2012/1703 Variazione Tipo IB n. C.I.3.a Aggiunta di informazioni relative alla sindrome da eccesso di latte ed alcali, come indicato nel Final Assessment Report, del Rapporto Periodico di Sicurezza n. 13 su Carbonato di Calcio e Colecalciferolo, e aggiunta di effetti indesiderati per allineare i testi con il prodotto di mutuo riconoscimento della stessa ditta licenziante il suddetto medicinale. (paragrafi 4.4, 4.8, 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo). I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GU. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD18041 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia S.r.l.

Sede Legale: in Milano, Viale Monza n. 270
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Esomeprazolo ratiopharm; Confezioni e numeri AIC: 040125/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1B/2012/1982 Variazione SI/H/110/01-02/IB/11/G Tipo IB n. C.I.3.a

Aggiornamento SPC, PIL ed Etichette a seguito di procedura di PSUR Worksharing SE/H/PSUR/0007/002, e implementazione nei testi delle decisioni del CMDh: CMDh/PhWP/047/2012, CMDh/PhWP/048/2012. (paragrafi 2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo). I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GU. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD18042 (A pagamento).



WARNER CHILCOTT ITALY S.R.L.

Sede Legale: Via dei Pratoni n. 16 – 50018, Scandicci (FI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 10633241004

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i.

Codice Pratica: C1B/2012/2223

N. di Procedura Europea: SE/H/XXXX/WS/019

Specialità Medicinali:

ACTONEL (034568) - 5 mg, 30 mg, 35 mg e 75 mg compresse rivestite con film;

Confezioni e numeri di AIC: Tutte.

ACTOCALCIO D3 (040352) -35 mg/1000 mg/880 IU compresse rivestite con film.

Confezioni e numeri di AIC: Tutte.

Titolare AIC: Warner Chilcott Italy S.r.l., Via dei Pratoni, 16 - 50018, Scandicci (FI)

N. e tipologia di variazione: tipo IB [B.I.d.l.a) 4]

Tipo di modifica: Estensione del re-test period della sostanza attiva.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore speciale
dott.ssa Simona Battucci

T12ADD18044 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede Legale: viale Brenta 18, 20139 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008.

Titolare AIC: MEDA PHARMA SpA.

Specialità Medicinale: MUSE

Confezione e numero di AIC:

MUSE 125, 250, 500 e 1000 mg AIC n. 034376/M

Codice Pratica: C1B/2011/2161 -

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/0272/01-04/IB/046

Tipologia variazione: Tipe IB B.II.d.2.d) -

Tipo di Modifica: Altre modifiche ad una procedura analitica - STM-006

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*.

Amministratore delegato
dott. Francesco Matrisciano

T12ADD18045 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede Legale: viale Brenta 18, 20139 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008.

Titolare AIC: MEDA PHARMA SpA.

Specialità Medicinale: ALMARYTM

Confezioni e numero di AIC:

100 mg compresse - 20 compresse AIC n. 025728015

100 mg compresse - 60 compresse AIC n. 025728066

Codice Pratica: N1A/2012/2251 - Tipologia variazione: grouping variation

Variazione IA BIIId1c aggiunta di una nuova specifica e relativo metodo di analisi:

Test per purezza sostanze correlate (HPLC) con le seguenti specifiche:

Imidazo-R818: NMT 0.5% w/w

TFBA: NMT 0.2% w/w

Each individual unknown: NMT 0.2% w/w

Total Impurities NMT 1.0% w/w

Variazione IA BIIId1d eliminazione di una specifica obsoleta:

Test per purezza sostanze correlate (TLC):

Imidazo-R818 : NMT 0.5% w/w

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*.

Amministratore delegato
dott. Francesco Matrisciano

T12ADD18046 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede Legale: viale Brenta 18, 20139 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008.

Titolare AIC: MEDA PHARMA SpA.

Prodotto Medicinale: FLUORO-URACILE MEDA

A.I.C. n. :020352, tutte le confezioni

N° e Tipologia variazioni: variazione N1B/2012/2431 grouping variation

Tipo di modifica: 1 variazione tipo IB B.II.e.1z: cambio nel confezionamento primario, aggiunta di un nuovo tipo di tappo: STV 1242 4110/40/grey B2-40 Westar RS.

1 variazione tipo IA B.II.e.7b sostituzione del fornitore delle vials da 100 ml:



DA: Huttenlocher

A: SGD Kipfenberg

N° e Tipologia variazioni: variazione N1B/2012/2453 grouping variation

Tipo di modifica: 1 variazione tipo IA B.II.d.1.c Aggiunta di una nuova specifica e relativo metodo analitico per il prodotto finito: Test on Related Substances (HPLC)

Test Impurity B minore uguale 0.1 % (release) minore uguale 0.25 % (shelf-life)

Test Single Unknown Impurity (IRC) minore uguale 0.1 % (release) minore uguale 0.1 % (shelf-life)

Test Sum of Impurities minore uguale 0.5 % (release) minore uguale 0.1 % (shelf-life)

1 variazione tipo IA B.II.d.1.c Aggiunta di una nuova specifica e relativo metodo analitico per il prodotto finito: Test Particulate Matter Visible Particles (Ph. Eur. 2.9.20)

1 variazione tipo IA B.II.d.1.c Aggiunta di una nuova specifica e relativo metodo analitico per il prodotto finito: Test Extractable volume (Ph. Eur. 2.9.17)

1 variazione tipo IA B.II.d.1.c Aggiunta di una nuova specifica e relativo metodo analitico per il prodotto finito: Test Bacterial endotoxins (Ph. Eur. 2.6.14)

1 variazione tipo IB B.II.d.1.g Aggiunta di una nuova specifica come conseguenza di una problematica di qualità del prodotto finito: Test on Related Substances (HPLC)

Test "Fluoroacrylic acid" minore uguale 0.2 % (release) minore uguale 0.4 % (shelf-life)

1 variazione tipo IA B.II.d.1.d eliminazione di una specifica obsoleta:

Characteristic of container

1 variazione tipo IB B.II.d.2. modifica di una metodica analitica: sostituzione del metodo HPLC M-5420 con il metodo HPLC TSP 05634.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Amministratore delegato
dott. Francesco Matrisciano

T12ADD18047 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede Legale: viale Brenta 18, 20139 Milano

Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Comunicazione di notifica regolare

Titolare AIC: MEDA PHARMA SpA.

Prodotto Medicinale: TORADIUR

10 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso

AIC 028252029

200 mg/20 ml soluzione per infusione

AIC n 028252031

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Codice pratica n. N1B/2012/2087 - Grouping di 2 variazioni:

1 Tipo IB n. C.I.7.a Eliminazione di una forma farmaceutica: 10 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso AIC 028252029

1 Tipo IB n. C.I.7.a Eliminazione di una forma farmaceutica: 200 mg/20 ml soluzione per infusione AIC n 028252031

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Amministratore delegato
dott. Francesco Matrisciano

T12ADD18048 (A pagamento).

RECKITT BENCKISER HEALTHCARE INTERNATIONAL LTD

Rappresentata in Italia da: Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.A.

Sede Legale: Milano, via G. Spadolini, 7

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 06325010152

Modifiche secondarie di autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifiche apportate ai sensi D.Lgs. 274/2007)

Titolare: Reckitt Benckiser Healthcare International Ltd, 103-105 Bath Road, SL1 3UH Slough (UK), rappresentata in Italia da Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.A., via G. Spadolini, 7 - 20141 Milano.

Specialità medicinale: BENAGOL - Confezioni: tutte - AIC 016242

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Codice Pratica N1A/2012/2132 - Grouping di 2 variazioni di tipo IA.

Natura delle variazioni:

Tipo IA B.I.b.1.b): "Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del principio attivo 2,4 diclorobenzil alcool - rafforzamento dei limiti delle specifiche (Petroleum fraction 80 100°C, da < / = 2000 ppm a < / = 1000 ppm)".

Tipo IA B.I.b.1.c): "Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del principio attivo 2,4 diclorobenzil alcool - aggiunta di un nuovo parametro di specifica (Unspecified impurities)".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Magdalena Wilanowska

T12ADD18049 (A pagamento).



ROCHE S.P.A.

Sede Legale: Milano, Piazza Durante n. 11
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Regolamento (CE) n. 1234/2008).

Codice pratica: N1A/2012/2109.

Medicinali, confezioni e numeri di AIC:

DILATREND "6,25 mg compresse" - 28 compresse (027604040);

"6,25 mg compresse" - 56 compresse (027604053);

"6,25 mg compresse" - 14 compresse (027604038);

"25 mg compresse" - 14 compresse (027604014);

"25 mg compresse" - 56 compresse (027604089);

variazione di tipo IA in nr. B.II.b.1.a: aggiunta di un sito di imballaggio secondario (CIT S.r.l. - Burago di Molgora (MB) - Italia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Antonio Pelaggi

T12ADD18050 (A pagamento).

JUST PHARMA SRL

Sede Legale: Via Pietro da Cortona, 13 - 00193 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02505630596

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: ERISTROL Confezioni e numeri AIC: 039547017 - 1 mg compresse rivestite con film, Codice Pratica C1A/2012/2546 Variazione MRP n.IT/H/0283/001/IA/008/G - Grouping of variations, comprendente di n.2 variazioni di Tipo IA n.A.7 consistente nell'eliminazione di due siti produttivi di control testing & Final Batch Release: Niche Generics Ltd. Unit 5 - 151 Baldoyle Industrial Estate Dublin 13 Ireland & Niche Generics Ltd1 The Cam Centre Wilbury Way Hitchin Hertfordshire SG4 0TW United Kingdom. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T12ADD18051 (A pagamento).

POLIFARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportata ai sensi del reg. (CE) 1234/2008.

Titolare: POLIFARMA S.p.A. - Viale dell'Arte, 69 - 00144 Roma

SPECIALITA' MEDICINALE: QUARK

Confezioni e numero A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 027162

CODICE PRATICA N1A/2012/2106 - Grouping di n. 2 Var. Tipo IA B.III.1 a)2: Presentazione di un certificato aggiornato di conformità alla Farmacopea Europea, da: R0-CEP 2006-040-Rev 01 a: R1-CEP 2006-040-Rev 00 e da: R1-CEP 2006-040-Rev 00 a: R1-CEP 2006-040-Rev 01; relativo ad un principio attivo da parte di un produttore autorizzato: Aarti Industries LTD.

SPECIALITA' MEDICINALE: ZAPROL

Confezioni e numero A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 037665;

CODICE PRATICA N1A/2012/2224 - Notifica Regolare UVA del 04.12.2012: Grouping di n. 2 Var. Tipo IA B.III.1 b)3: Presentazione di due Certificati di conformità aggiornati alla Farmacopea Europea relativi al rischio TSE per l'eccipiente "gelatina" (componente della capsula) da parte di un fabbricante già approvato: ROUSSELOT SAS da: R1-CEP 2000-029-Rev 03 a: R1-CEP 2000-029-Rev 04 e da: R1-CEP 2000-027-Rev 01 a: R1-CEP 2000-027-Rev 02

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato
Andrea Bracci

T12ADD18052 (A pagamento).

LINDE MEDICALE S.R.L.

Sede Legale: Arluno (MI), via Guido Rossa, 3
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01550070617

Concessionario unico di vendita di AGA AB SE-181 81 Lidingo, Sweden

Modifica secondaria di un'A.I.C. di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del decreto legislativo 219/2006 e s.m.i.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE. Ai sensi della determinazione AIFA 23 aprile 2010, si informa dell'avvenuta approvazione della seguenti variazioni.

Medicinale: Livopan; A.I.C. n. 039444, in tutte le confezioni autorizzate.



Codice pratica C1A/2012/1066; Variazione grouping di tipo: B.I.a.1 a), inserimento di sito produttivo di sostanza attiva Ossigeno facente parte dello stesso gruppo farmaceutico approvato; B.I.a.1 f), aggiunta di un sito in cui avvengono controllo e rilascio dei lotti; A.7, soppressione di un sito produttivo in cui si svolgono controllo dei lotti e rilascio lotti.

Decorrenza della modifica: 28/05/2012.

Un procuratore
ing. Marta Mancini

T12ADD18056 (A pagamento).

ROTTAPHARM S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: ROTTAPHARM S.p.A. - Galleria Unione, 5 - 20122 Milano

Ai sensi della determinazione AIFA 18 Dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni:

Specialità medicinale: APLAKET - Confezioni e numeri A.I.C.:

"250 mg compresse rivestite" 30 compresse (025177027)

Codice Pratica: N1A/2012/1989 conclusa in silenzio assenso

Tipologia variazione: IA.B.II.b.2.a)

Modifica apportata: Aggiunta di un'officina responsabile dei controlli microbiologici del prodotto finito: SGS INSTITUT FRESENIUS GmbH, Im Maisel, 14 - 65232 Taunusstein (Germania)

Codice Pratica: N1A/2012/1990 conclusa in silenzio assenso

Tipologia variazione: IA.B.II.b.2.a) - Modifica apportata: Aggiunta di un'officina responsabile dei controlli microbiologici del prodotto finito: LABOR L + S AG, Mangelsfeld, 4 - 97708 Bad bocklet-Grossenbrach (Germania)

Specialità medicinale: ERDOTIN - Confezioni e numeri A.I.C.:

"300 mg capsule rigide" 20 capsule (026283061)

Codice Pratica: N1A/2012/2082 conclusa in silenzio assenso

Tipologia variazione: Grouping 5 variazioni di tipo IA.B.III.1.b.3); 1 variazione di tipo IA.B.III.1.b.2) - Modifica apportata: Presentazione di certificati di conformità alla Farmacopea Europea aggiornati per un eccipiente da parte di fabbricanti già approvati: NITTA GELATIN INC. (R1-CEP 2004-247-Rev 00); NITTA GELATIN INC. (R1-CEP 2004-320-Rev 00); NITTA GELATIN INC. (R1-CEP 2005-217-Rev 00); NITTA GELATIN INDIA LTD (R1-CEP 2000-344-Rev 02); STERLING BIOTECH LIMITED (R1-CEP 2001-211-Rev 01); Presentazione di un nuovo certificato di

conformità TSE alla Farmacopea Europea per un eccipiente da parte di ROUSSELLOT SAS (R1-CEP 2001-332-Rev 01)

Specialità medicinale: DONA - Confezioni e numeri A.I.C.:

DONA "400 mg/3 ml concentrato per soluzione iniettabile e solvente per uso intramuscolare con lidocaina" 6 fiale concentrato da 2 ml + 6 fiale solvente da 1 ml con 3,3% di lidocaina (026023059)

DONA "250 mg compresse rivestite" 30 compresse (026023046)

DONA "250 mg capsule rigide" 10 capsule (026023010)

DONA "1500 mg polvere per soluzione orale" 20 bustine (026023061)

Codice Pratica: N1A/2012/2069 conclusa in silenzio assenso

Tipologia variazione: IA.A.7 - Modifica apportata: Eliminazione del sito responsabile della produzione del principio attivo COSMA S.p.A., Via Colleoni, 15/17 - 24050 Ciserano (BG)

Specialità medicinale: DONA - Confezioni e numeri A.I.C.:

DONA "400 mg/3 ml concentrato per soluzione iniettabile e solvente per uso intramuscolare con lidocaina" 6 fiale concentrato da 2 ml + 6 fiale solvente da 1 ml con 3,3% di lidocaina (026023059)

DONA "250 mg compresse rivestite" 30 compresse (026023046)

DONA "250 mg capsule rigide" 10 capsule (026023010)

DONA "1500 mg polvere per soluzione orale" 20 bustine (026023061)

DONA "750mg compresse rivestite con film" 60 compresse in flacone (026023085)

DONA "750mg compresse rivestite con film" 180 compresse in flacone (026023097)

Codice Pratica: N1A/2012/2067 conclusa in silenzio assenso

Tipologia variazione: IA.B.III.2.a.2) - Modifica apportata: Adeguamento delle specifiche della Glucosamina Cloridrato, starting material del principio attivo Glucosamina Solfato Sodio Cloruro alla monografia 2446 della Farmacopea Europea edizione corrente

Codice Pratica: N1A/2012/2068 conclusa in silenzio assenso

Tipologia variazione: IA.B.III.2.a.1) - Modifica apportata: Adeguamento delle specifiche del principio attivo Glucosamina Solfato Sodio Cloruro alla monografia 2447 della Farmacopea Europea edizione corrente

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore speciale
dott. Antonino Santoro

T12ADD18057 (A pagamento).



JANSSEN-CILAG S.P.A.

Via M. Buonarroti 23, 20093 Cologno Monzese (Mi)

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 1234/2008

Titolare AIC: Janssen-Cilag SpA

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni:

Medicinale: LYRINEL compresse a rilascio prolungato

Confezioni e numeri di AIC: tutte - AIC 036551/M

Codice pratica C1A/2012/2152 - MRP UK/H/0627/001-003/IA/024

B.III.1.a.2 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per la sostanza attiva, da un produttore già approvato

DA R1-CEP 1998-143-Rev 04 - A: R1-CEP 1998-143-Rev 05

Un procuratore
dott.ssa Eleonora Roselli

T12ADD18060 (A pagamento).

A.W.P. S.R.L.

Sede Legale: Largo Donegani, 2 - 20121 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05299490960

*Pubblicazione di riduzione prezzo al pubblico
del seguente medicinale:*

Valsartan AWP

80 mg 28 compresse rivestite con film - AIC n. 040882045/M, Classe A, Prezzo: Euro 6,88;

160 mg 28 compresse rivestite con film - AIC n. 040882060/M, Classe A, Prezzo: Euro 8,85;

320 mg 28 compresse rivestite con film - AIC n. 040882084/M, Classe A, Prezzo: Euro 15,50.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi delle Det. AIFA del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T12ADD18063 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, Melsungen (Germania)

Codice pratica: N1B/2012/2420

Specialità medicinale, confezione e n. di A.I.C.: Sodio cloruro B. Braun: tutte le confezioni e relativi numeri di A.I.C.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008.

Variazione di grouping, due Tipo IB.

C.I.7.a: Eliminazione delle seguenti forme farmaceutiche:

Sodio cloruro B. Braun 0,9%, soluzione per infusione, sacca da 100 ml AIC n. 030902062; sacca da 250ml AIC n. 030902074; sacca da 500 ml AIC n. 030902086; sacca da 1000 ml AIC n. 030902098; sacca da 2000 ml AIC n. 030902100;

Sodio cloruro B. Braun 0,9%, soluzione per irrigazione, flacone da 500 ml AIC n. 030902252; flacone da 1000 ml AIC n. 030902264; sacca da 3000 ml AIC n. 030902276; sacca da 5000 ml AIC n. 030902288.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 178/91 e s.m.i. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

L'amministratore delegato
dott. Luigi Boggio

T12ADD18068 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Codice Pratica: C1B/2012/2240

N. di Procedura Europea: EE/H/0132/001-002/IB/006

Specialità Medicinale: Levofloxacin Actavis (AIC: 040202) 250 mg compresse rivestite con film, 500 mg compresse rivestite con film.

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate

Titolare AIC: Actavis Group PTC ehf

Tipologia variazione: C.I.1 b)

Tipo di Modifica: Modifica stampati ex. Art. 30 della Direttiva 2001/83/CE

Modifica apportata: Aggiornamento di SPC e PIL in linea con la Decisione della Commissione Europea del 31 Luglio 2012.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), in linea



con la decisione della Commissione Europea del 31 Luglio 2012, relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD18070 (A pagamento).

LABORATOIRES BOIRON S.R.L.

Sede Legale: via Cornalia 7 - Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03566770156

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008, al seguente medicinale:

LENICALM; Confezione e numero di A.I.C.: 0,3 g compresse, 30 compresse; AIC n. 028203014; Codice Pratica: N1A/2012/2134 ; Notifica regolare Ufficio V&A del 06/11/2012 Tipo IAin - B.II.b.1.a): Aggiunta di un'officina di produzione per il confezionamento secondario: DHL SUPPLY CHAIN S.p.A. via delle Industrie 2, 20090 Settala (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
dott.ssa Maria Paola Carosio

T12ADD18071 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: Quetiapina Actavis PTC

Confezioni e numeri A.I.C.: per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate - AIC n. 040539/M

Codice Pratica: C1B/2012/2220 - Procedura n. PT/H/0494/001;003-005/IB/001

Variatione di tipo IB n. B.II.f.1 b) 1: Estensione del periodo di validità del prodotto finito (da: 21 mesi a: 24 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD18072 (A pagamento).

GIULIANI S.P.A.

Sede Legale: via Palagi, 2 - 20129 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274

Codice Pratica: N1A/2012/2135

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: DIGESTIVO GIULIANI AIC n. 032090

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Tipo IA Gruppo B.III. 1.a)Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea europea aggiornato: per una sostanza attiva (domperidone) per un fabbricante già approvato (Sri Krishna Pharmaceuticals LTD C-4).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott. Sergio Baroni

T12ADD18073 (A pagamento).



GIULIANI S.P.A.

Sede Legale: via Palagi, 2 - 20129 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo
29 dicembre 2007, n. 274*

Codice Pratica: N1A/2012/2133

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: DIGESTIVO GIULIANI 5 mg, granulato effervescente, 20 bustine AIC n. 032090019

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Tipo IAIN Gruppo B.II.b.1)a. Aggiunta di un sito di fabbricazione per il confezionamento secondario del prodotto finito (Phardis Srl).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott. Sergio Baroni

T12ADD18074 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.P.A.

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza -
20080 Basiglio (MI)
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo
29 dicembre 2007, n. 274.*

Specialità Medicinale: Rhinocort

32 mcg spray nasale, sospensione - confezione da 120 dosi - AIC 028935031

64 mcg spray nasale, sospensione - confezione da 120 dosi - AIC 028935056

Codice pratica N1A/2012/1991 depositata in data 08.10.2012. Esito check/valutazione AIFA: positivo.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Grouping di n. 6 variazioni.

1. Tipo IA B.II.d.1 c) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito (aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova): aggiunta del test "uniformità delle unità di dosaggio".

2. Tipo IA B.II.d.1 d) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito (soppressione di un parametro di specifica non significativo): rimozione del test relativo al "peso dose".

3. Tipo IA B.II.d.1 a) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito (rafforzamento dei limiti di specifiche): aggiornamento delle specifiche microbiologiche in seguito all'armonizzazione delle monografie di Ph Eur/US/JP.

4. Tipo IA B.II.d.2 a) Modifica della procedura di prova del prodotto finito (modifiche minori di una procedura di prova approvata): estensione della durata di conservazione del campione e delle soluzioni standard utilizzati nel metodo HPLC per la misurazione del contenuto di budesonide e di sorbato di potassio.

5. Tipo IA B.II.d.2 a) Modifica della procedura di prova del prodotto finito (modifiche minori di una procedura di prova approvata): prolungamento della durata di conservazione del campione e delle soluzioni standard impiegate nel metodo HPLC per l'analisi dei prodotti di degradazione.

6. Tipo IA B.II.e.7 b) Modifica del fornitore di elementi o di dispositivi di confezionamento (modifica del nome del fornitore del componente del pistone per la pompa). Da: Basell a LynondellBasell.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: per le variazioni n. 1, 2, 3 - 21 Giugno 2012; per le variazioni n. 4, 5, 6 - 01 Giugno 2012.

Un procuratore
dott.ssa Sabrina Baldanzi

T12ADD18076 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.P.A.

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza -
20080 Basiglio (MI)
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo del
29 dicembre 2007, n. 274.*

Specialità Medicinale Diprivan - Tutte le formulazioni e confezioni - A.I.C. 026114.

Codice pratica n. N1B/2012/2353, depositata in data 26 ottobre 2012.

Esito check/valutazione AIFA: positivo.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Grouping di n. 3 variazioni.

1. Tipo IA n. B.II.e.3 b) Modifica della procedura di prova del confezionamento primario del prodotto finito - Aggiunta di un metodo per il controllo delle endotossine (Luer connector) (solo per le siringhe preimpiegate di Diprivan 1%)

2. Tipo IA n. B.II.d.2 a) Modifica della procedura di prova del prodotto finito - Aggiornamento delle procedure analitiche (P.5.2) per l'identificazione del propofol, l'identificazione di EDTA e per il contenuto di EDTA (Diprivan 1% e 2%).



3. Tipo IB n. B.II.d.2 *d*) Aggiunta di un metodo analitico alternativo per il contenuto di EDTA (HPLC) (solo per Dipri-
van 2%).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: per le variazioni n. 1 e 2 - 26 Ottobre 2012; per la variazione n. 3 - dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Sabrina Baldanzi

T12ADD18077 (A pagamento).

GIULIANI S.P.A.

Sede Legale: via Palagi, 2 - 20129 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo
29 dicembre 2007, n 274*

Codice Pratica: N1A/2012/2057

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: ASACOL AIC n. 026416014 - 026416329 - 026416242 - 026416317 - 026416293 - 026416255 - 026416305.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Tipo IAIN Gruppo B.III.1.a)3. Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea europea : per una sostanza attiva (mesalazina) presentato da un nuovo fabbricante (Erregierre S.P.A.)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Procuratore
dott. Sergio Baroni

T12ADD18079 (A pagamento).

GIULIANI S.P.A.

Sede Legale: via Palagi, 2 - 20129 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo
29 dicembre 2007, n 274*

Codice Pratica: N1A/2012/2136

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: Proctasacol 500 mg gel rettale 20 contenitori monodose AIC n. 035509013.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Tipo IAIN Gruppo B.III.1.a) 3. Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea europea: per una sostanza attiva (mesalazina) da parte di un fabbricante nuovo (Cambrex AB)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Procuratore
dott. Sergio Baroni

T12ADD18080 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: Bayer S.p.A., con sede e domicilio legale in Viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: GEFFER:

24 bustine granulato effervescente A.I.C. n. 023358068.

Grouping of Variations Tipo: IA/IB

Pratica n. N1B/2012/2239

IB B.II.f.1.b.1 Estensione della validità del prodotto finito da 12 mesi a 18 mesi;

IA B.II.d.1.c: modifica specifiche del prodotto (degradation product);

IA B.II.d.1.c: modifica specifiche del prodotto (aggiunta: disintegration Test).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

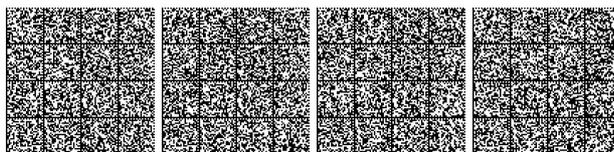
Un procuratore dirigente
dott. Salvatore Lenzo

TS12ADD17854 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: Bayer S.p.A., con sede e domicilio legale in Viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.



Specialità medicinale: GEFFER:

24 bustine granulato effervescente A.I.C. n. 023358068.

Pratica n. N1A/2012/1994

IAin B.II.b.1.a: modifica della composizione dell'aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott. Salvatore Lenzo

TS12ADD17855 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: Bayer S.p.A., con sede e domicilio legale in Viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: ELEVIT:

30 compresse rivestite con film A.I.C. n. 037072016/M;

100 compresse rivestite con film A.I.C. n. 037072028/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Procedura di mutuo riconoscimento AT/H/151/01/IAin/41/G

Pratica n. C1A/2012/2426

Grouping of Variations Tipo: IAin

IAin C.I.z (C.I.8.a according to EC classification guidelines currently under public consultation): Introduction of a summary of pharmacovigilance system for medicinal products for human use;

IAin C.I.9.a Change in the QPPV.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD17858 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: PROCTOSEDYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema rettale tubo 20 g - A.I.C. n. 013868031.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 712/2012.

Pratica n. N1A/2012/2116.

B.III.2.a.2 modifica della monografia di riferimento dell'eccepiante Colesterina da USP a PH EUR.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD17978 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L.

Avviso di rettifica

Nell'avviso di annullo n. T12ADD3002 della società BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.r.l. via F. Serpero, 20060 Masate (MI) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 28 del 6-03-2012, per un errore di trascrizione dove è riportato il numero dell'avviso annullato T11ADD7507 leggesi T11ADD7508.

Il legale rappresentante
dott. Roberto Teruzzi

T12ADD18022 (A pagamento).

DOC GENERICI S.R.L.

Sede Legale: via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Avviso di rettifica inserzione T-12ADD10482

Nell'avviso n. T-12ADD10482 di DOC Generici S.r.l., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 75 del 28 Giugno 2012, relativamente alla specialità medicinale LISINOPRIL E IDROCLOROTIAZIDE DOC Generici dove è scritto:

Confezioni: Tutte le confezioni - AIC n. 038340/M
leggasi:

Confezioni: Tutte le confezioni - AIC n. 038706/M

Un procuratore
dott.ssa Pia Furlani

T12ADD17995 (A pagamento).



VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni

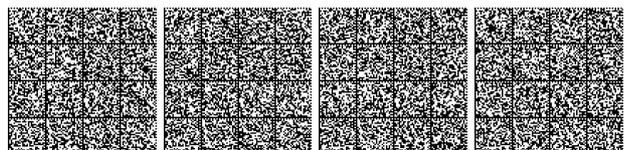
Decreto ministeriale di autorizzazione ad eseguire operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale Nucleare del Garigliano

La presente pubblicazione sostituisce ed annulla la precedente effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 143 del 6 dicembre 2012

So.g.i.n. Società Gestione Impianti Nucleari Per Azioni
Sede Legale: Via Torino, 6 - 00184 Roma IT
Decreto ministeriale di autorizzazione ad eseguire operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale Nucleare del Garigliano
Sogin S.p.A. comunica che all'esito della conferenza di servizi, tenuta ai sensi delle disposizioni dell'art. 24, del D.L n. 1/12, convertito con modificazioni nella L. n. 27/12, il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato, in data 28 settembre 2012, il decreto di autorizzazione alla disattivazione, con prescrizioni, di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 230/95 e s.m.i.
Il predetto decreto autorizza Sogin ad eseguire operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale Nucleare del Garigliano, sita in Via Appia km 160,400 - 81037 Loc. San Venditto di Sessa Aurunca (CE).
Il decreto ed i suoi allegati sono stati pubblicati integralmente sul sito istituzionale internet del Ministero dello Sviluppo economico (http://www.sviluppoeconomico.gov.it).
Di seguito sono riportati:
<ul style="list-style-type: none"> • Decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione;



	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
	DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
	Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
	Divisione V - Gestione di materiali e rifiuti nucleari
	IL DIRIGENTE
	VISTA la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente la ratifica ed esecuzione del Trattato istitutivo della Comunità Europea dell' Energia Atomica (c.d. "Trattato Euratom"), fatto a Roma il 25 marzo 1957;
	VISTA la legge 31 dicembre 1962, n. 1860 e s.m.i., recante "Impiego pacifico dell'energia nucleare";
	VISTA la legge 24 aprile 1975, n. 131, che autorizza la ratifica e l'esecuzione del Trattato contro la proliferazione delle armi nucleari, firmato a Londra, Mosca e Washington il 1° luglio 1968;
	VISTA la legge 7 agosto 1982, n. 704, di ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari, aperta alla firma a Vienna e a New York il 3 marzo 1980;
	VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale",



e in particolare l'articolo 6, commi da 2 a 9, che prevede, per
determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità
ambientale da parte del Ministro dell'ambiente (ora Ministro
dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), di concerto
con il Ministro per i beni culturali e ambientali (ora Ministro per i
beni e le attività culturali);
VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., recante "Disciplina
dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio
dei Ministri";
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme
in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai
documenti amministrativi", in particolare l'articolo 2, comma 1 e
l'articolo 14 ^{ter} , comma 6 ^{bis} ;
VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. (nel
seguito: D.Lgs. n. 230/95), recante "Attuazione delle direttive
89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in
materia di radiazioni ionizzanti e 2009/71/Euratom, in materia di
sicurezza nucleare degli impianti nucleari";
VISTA la legge 19 gennaio 1998, n. 10, concernente la ratifica ed
esecuzione della Convenzione sulla sicurezza nucleare, fatta a Vienna
il 20 settembre 1994;
VISTI l'articolo 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,
di istituzione dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i
servizi tecnici (APAT), nonché il decreto del Presidente della



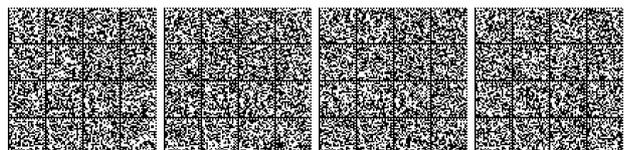
Repubblica 8 agosto 2002, n. 207 "Regolamento recante approvazione
dello statuto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i
servizi tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del decreto
legislativo 30 luglio 1999, n. 300";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.,
recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze
delle Amministrazioni Pubbliche";
VISTA la legge 16 dicembre 2005, n. 282, concernente la ratifica ed
esecuzione della Convenzione congiunta in materia di sicurezza della
gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, fatta a
Vienna il 5 settembre 1997;
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, recante
"Norme in materia ambientale";
VISTO il decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, recante
"Attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle
sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti
orfane";
VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con
modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e in particolare
l'articolo 28, concernente l'istituzione dell'ISPRA - Istituto
Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per lo
svolgimento delle funzioni dell'APAT di cui all'articolo 38 del
decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i.;
VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., recante



	"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
	VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 e s.m.i., recante "Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99";
	VISTO il decreto interministeriale 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'Apat, dell'Infs e dell'Icram in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133", con il quale viene regolamentata l'attività ed il funzionamento dell'ISPRA;
	VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare: a) il comma 13 dell'art. 21, il quale dispone la soppressione degli enti di cui all'allegato A (tra cui l'Agenzia per la sicurezza nucleare, istituita con la citata legge 23 luglio 2009, n. 99), fatti salvi gli adempimenti di cui al comma 15; b) il comma 20bis del medesimo art. 21, il quale dispone l'attribuzione in via transitoria all'ISPRA delle funzioni e compiti facenti capo all'ente soppresso;



<p>Visto il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con</p>
<p>modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 (nel seguito: D.L. n.</p>
<p>1/12), e in particolare l'articolo 24;</p>
<p>Visto il decreto del Ministro dell'industria, commercio e</p>
<p>artigianato n. VIII-14 del 4 settembre 1967, con il quale l'ENEL -</p>
<p>Ente Nazionale per l'Energia Elettrica è stato autorizzato, ai sensi</p>
<p>dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 13</p>
<p>febbraio 1964, n. 185 (in seguito abrogato con l'art. 163 del D.Lgs.</p>
<p>n. 230/95), all'esercizio della Centrale nucleare del Garigliano,</p>
<p>sita in via Appia km 160,400 - 81037 Loc. San Venditto di Sessa</p>
<p>Aurunca (CE);</p>
<p>Visto il successivo D.M. n. VII-219 del 30 settembre 1985, con il</p>
<p>quale all'ENEL è stata rilasciata, ai sensi del medesimo art. 51, una</p>
<p>nuova licenza di esercizio in sostituzione di quella di cui al D.M.</p>
<p>n. VIII-14 del 4 settembre 1967 per l'esecuzione sull'impianto, il</p>
<p>cui esercizio commerciale era cessato nel 1978, delle attività</p>
<p>finalizzate al raggiungimento dello stato di "Custodia Protettiva</p>
<p>Passiva", secondo la strategia di disattivazione c.d. "Safestore" (da</p>
<p>svolgersi in più fasi, nell'arco di alcune decine di anni);</p>
<p>DATO ATTO che l'allontanamento del combustibile nucleare, ricompreso</p>
<p>tra le attività in parola, è stato completato nel dicembre 1987 con</p>
<p>il trasferimento dello stesso al deposito "Avogadro" di Saluggia</p>
<p>(VC);</p>
<p>Visto il D.M. n. XIII-417 del 15 maggio 2000, con il quale è stata</p>



trasferita alla Società So.G.I.N. S.p.A. (nel seguito: So.G.I.N.),
con sede legale in via Torino, 6 - 00184 Roma, la titolarità della
licenza di esercizio per la Centrale, di cui al D.M. n. VII-219 del
30 settembre 1985;
VISTO l'articolo 55 ("Autorizzazione per la disattivazione degli
impianti nucleari") del predetto D.Lgs. n. 230/95, il quale al comma
1 dispone che <i>"L'esecuzione delle operazioni connesse alla</i>
<i>disattivazione di un impianto nucleare è soggetta ad autorizzazione</i>
<i>preventiva da parte del Ministero dell'industria, del commercio e</i>
<i>dell'artigianato (ora Ministero dello sviluppo economico), sentiti i</i>
<i>Ministeri dell'ambiente (ora Ministero dell'ambiente e della tutela</i>
<i>del territorio e del mare), dell'interno, del lavoro e della</i>
<i>previdenza sociale e della sanità (ora Ministero della salute), la</i>
<i>regione o provincia autonoma interessata e l'ANPA (ora ISPRA), su</i>
<i>istanza del titolare della licenza. Detta autorizzazione è</i>
<i>rilasciata, ove necessario, per singole fasi intermedie rispetto allo</i>
<i>stato ultimo previsto."</i> ;
CONSIDERATO che il decreto del Ministro dell'industria, del
commercio e dell'artigianato del 7 maggio 2001, in seguito abrogato
con il decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre
2004, nell'emanare una direttiva contenente indirizzi strategici e
operativi alla So.G.I.N. ha disposto, tra l'altro, con l'art. 1 lett.
d), di <i>"provvedere alla disattivazione accelerata di tutti gli</i>
<i>impianti elettronucleari dismessi entro venti anni, procedendo</i>



<p><i>direttamente allo smantellamento fino al rilascio incondizionato dei siti ove sono ubicati gli impianti. Il perseguimento di questo obiettivo è condizionato dalla localizzazione e realizzazione in tempo utile del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.”;</i></p>
<p>VISTA la nota prot. n. 01/8213 del 2 agosto 2001, con la quale la So.G.I.N. - sulla base degli indirizzi strategici per la gestione degli esiti del nucleare contenuti nel sopra citato Decreto del M.I.C.A. del 7 maggio 2001 - ha proposto istanza al Ministero dell’industria, commercio e artigianato, ai sensi dell’articolo 55 del D.Lgs. n. 230/95, per l’autorizzazione all’esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione accelerata della Centrale in un’unica fase fino al rilascio incondizionato del sito, corredando l’istanza medesima con il Documento GR G 001 del luglio 2001, comprendente un Vol. I “Piano globale di disattivazione”, un Vol. II “Stato dell’impianto” e un Vol. III “Piano delle operazioni”;</p>
<p>PRESO ATTO che detta documentazione ha sostituito e annullato quella inviata con la nota prot. n. 98/0886/A32 del 2 luglio 1997 da ENEL/SGN, finalizzata a portare l’impianto nella condizione di “Custodia Protettiva Passiva”, nell’ambito della sopra citata strategia di disattivazione c.d. “Safestore”;</p>
<p>VISTA la nota prot. n. 222461 del 10 ottobre 2001, con la quale l’Ufficio istruttore del Ministero delle attività produttive (ex Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato, ora Ministero dello sviluppo economico) ha dato avvio al procedimento,</p>



richiedendo alle Amministrazioni di cui al comma 1 del citato art. 55
di trasmettere all'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente
- ANPA le proprie eventuali osservazioni in merito all'istanza in
parola, secondo la procedura prevista dall'art. 56, c. 1 del D.Lgs.
n. 230/95;
VISTA la nota prot. n. 10471 del 6 giugno 2003, con la quale la
So.G.I.N., in conformità con quanto richiesto dall'Ordinanza n.
3/2003 del 3 aprile 2003 del Commissario Delegato per la messa in
sicurezza dei materiali nucleari, ha integrato la predetta istanza
con il Documento di Addendum GR G 002 del maggio 2003 al fine di
aggiornare il Piano e il Programma di dismissione della Centrale,
tenuto conto del mutato scenario politico internazionale e, in
particolare, dei rischi connessi alla presenza sul sito di materiali
radioattivi non condizionati;
CONSIDERATO che il sopra citato decreto del Ministro delle attività
produttive del 2 dicembre 2004, nel definire nuovi indirizzi
strategici ed operativi alla So.G.I.N., affinché le attività della
Società fossero coerenti con gli obiettivi generali del Governo per
la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare
irraggiato, ha comunque lasciato inalterato l'indirizzo strategico
della disattivazione accelerata, entro venti anni, di tutti gli
impianti elettronucleari dismessi;
VISTA la nota prot. n. 10584 del 17 marzo 2005, con la quale
l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici -



APAT (ex ANPA, ora ISPRA) ha trasmesso alle Amministrazioni sopra
richiamate una relazione tecnica predisposta ai sensi del comma 2 del
citato articolo 56, riportante le proprie valutazioni con
l'indicazione degli eventuali limiti e condizioni da osservare,
tenuto conto delle osservazioni pervenute nei termini indicati dal
comma 1 - segnatamente, quelle del Ministero del lavoro e delle
politiche sociali (inviate con nota prot. n. RI/28/21348 del 26
giugno 2003) e del Ministero della salute (nota prot. n. DGP
Vi2/3.1.1/N-2/630 del 24 agosto 2003);
VISTA la nota prot. n. 13493 del 4 maggio 2006, con la quale l'APAT
ha trasmesso al Ministero delle attività produttive il proprio Atto
di parere Doc. GA-MAP-AP-01(06), con allegate Prescrizioni, ai sensi
del comma 3 del citato art. 56, predisposto sulla base delle proprie
valutazioni e delle osservazioni finali del Ministero della salute
(nota prot. n. DGPREV.II/23048P/I.5.i.v del 10 ottobre 2005) e del
Ministero dell'interno (nota prot. n. 869 del 28 aprile 2006),
sentita la Commissione tecnica per la sicurezza nucleare e la
protezione sanitaria di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 230/95;
CONSIDERATO che l'articolo 37 del Trattato Euratom dispone che
<i>"Ciascuno Stato membro è tenuto a fornire alla Commissione i dati</i>
<i>generali di qualsiasi progetto relativo allo smaltimento di rifiuti</i>
<i>radioattivi, sotto qualsiasi forma, per consentire di determinare se</i>
<i>la realizzazione di tale progetto sia suscettibile di provocare una</i>
<i>contaminazione radioattiva delle acque, del suolo o dello spazio</i>



<p>aereo di un altro Stato membro. La Commissione, previa consultazione</p>
<p>del gruppo di esperti previsto dall'articolo 31, esprime il suo</p>
<p>parere entro un termine di sei mesi.”;</p>
<p>Visto il parere favorevole emesso in data 24 ottobre 2007 dalla</p>
<p>Commissione europea, ai sensi del citato articolo 37, in ordine al</p>
<p>progetto relativo allo smaltimento di rifiuti radioattivi derivanti</p>
<p>dalla disattivazione della Centrale nucleare del Garigliano, secondo</p>
<p>il quale “la realizzazione del piano per lo smaltimento dei rifiuti</p>
<p>radioattivi, sotto qualsiasi forma, derivanti dallo smantellamento</p>
<p>della centrale nucleare del Garigliano, situata in Italia, sia nel</p>
<p>funzionamento normale che in caso di incidente del tipo e dell'entità</p>
<p>contemplati nei dati generali, non è tale da provocare una</p>
<p>contaminazione radioattiva delle acque, del suolo o dello spazio</p>
<p>aereo di un altro Stato membro” (G.U.U.E. n. C251/1 del 26 ottobre</p>
<p>2007);</p>
<p>CONSIDERATO che, successivamente all'acquisizione dell'Atto di</p>
<p>parere prot. n. 13493 del 4 maggio 2006, la procedura di rilascio</p>
<p>dell'autorizzazione alla disattivazione accelerata della Centrale, di</p>
<p>cui all'art. 56 del D.Lgs. n. 230/95, è rimasta sospesa in attesa</p>
<p>delle determinazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del</p>
<p>territorio e del mare, visto il ruolo sostanziale svolto dal</p>
<p>procedimento attinente la Valutazione di Impatto Ambientale, attivato</p>
<p>a seguito di specifica istanza presentata dalla So.G.I.N. in data 6</p>
<p>giugno 2003, il cui esito positivo costituisce condizione necessaria</p>



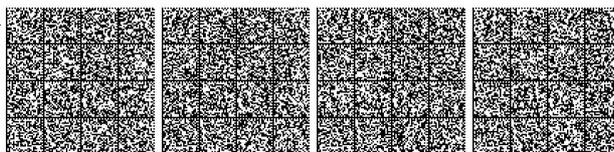
del procedimento autorizzatorio;
CONSIDERATO che la compatibilità ambientale dell'iniziativa in
parola è stata infine sancita con il Decreto prot. n. exDSA-DEC-2009-
0001832 del 1° dicembre 2009 del Ministro dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i
beni e le attività culturali, nel rispetto di una serie di condizioni
e prescrizioni;
VISTA la nota prot. n. 0009336 del 9 giugno 2010, con la quale il
Ministero dello sviluppo economico ha chiesto all'Istituto superiore
per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA (ex APAT) di
procedere all'eventuale aggiornamento dell'Atto di parere sopra
citato, sulla base delle variazioni intervenute nel contesto generale
relativo alla disattivazione della Centrale e in considerazione delle
previsioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale di
cui al citato decreto prot. n. 1832 del 1° dicembre 2009;
VISTA la nota prot. n. 0031579 del 27 settembre, con la quale
l'ISPRA, ai fini della revisione del proprio Atto di parere, ha
richiesto alla So.G.I.N. un Rapporto di aggiornamento complessivo del
piano di disattivazione, comprensivo, in particolare, delle eventuali
variazioni introdotte nella strategia dei depositi dei rifiuti
radioattivi;
CONSIDERATO che l'articolo 35 del decreto legge 31 marzo 2011, n.
34, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2011, n. 75,
ha disposto l'abrogazione dell'art. 9 ("Commissione tecnica per la



sicurezza nucleare e la protezione sanitaria") del D.Lgs. n. 230/95;
VISTA la nota prot. n. 37348 del 21 ottobre 2011, con la quale la
So.G.I.N. ha trasmesso all'ISPRA il Doc. GR DR 00131 rev. 01 del 20
ottobre 2011 "Centrale Nucleare del Garigliano - Rapporto di
aggiornamento complessivo del Piano di Disattivazione", in cui viene
fornito e discusso un aggiornamento in merito al quadro
autorizzativo, alla strategia di gestione dei rifiuti radioattivi,
alle valutazioni di fattibilità degli adeguamenti richiesti per le
strutture di deposito temporaneo dei rifiuti stessi, alle attività
effettuate, in corso e programmate, nonché al programma generale di
disattivazione;
VISTA la nota prot. n. 2011.0975093 del 22 dicembre 2011, con la
quale la Regione Campania ha espresso, ai sensi dell'art. 56 del
D.Lgs. n. 230/95, parere favorevole sull'istanza di disattivazione;
CONSIDERATO che l'articolo 24 ("Accelerazione delle attività di
disattivazione e smantellamento dei siti nucleari") del D.L. n. 1/12:
• al comma 1, dispone che "I pareri riguardanti i progetti di
disattivazione di impianti nucleari, per i quali sia stata
richiesta l'autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto
legislativo 17 marzo 1995, n. 230, da almeno dodici mesi, sono
rilasciati dalle amministrazioni competenti entro centoventi
giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. A tal
fine, le osservazioni delle amministrazioni previste dalle



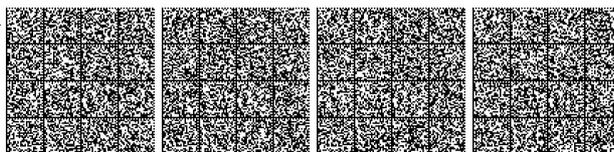
<p>normative vigenti sono formulate all'ISPRA entro sessanta giorni</p>
<p>dalla data di entrata in vigore del presente decreto”;</p>
<ul style="list-style-type: none">• al comma 2, dispone che “Qualora le amministrazioni competenti non
<p>rilascino i pareri entro il termine previsto al comma 1, il</p>
<p>Ministero dello sviluppo economico convoca una conferenza di</p>
<p>servizi, che si svolge secondo le modalità di cui alla legge 7</p>
<p>agosto 1990, n. 241, al fine di concludere la procedura di</p>
<p>valutazione entro i successivi novanta giorni”;</p>
<ul style="list-style-type: none">• al comma 4, dispone che “Fatte salve le specifiche procedure
<p>previste per la realizzazione del Deposito Nazionale e del Parco</p>
<p>Tecnologico richiamate al comma 3, l'autorizzazione alla</p>
<p>realizzazione dei progetti di disattivazione rilasciata ai sensi</p>
<p>dell'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,</p>
<p>nonché le autorizzazioni ...(omissis)... rilasciate a partire dalla</p>
<p>data di entrata in vigore del presente decreto, valgono anche</p>
<p>quale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e</p>
<p>urgenza, costituiscono varianti agli strumenti urbanistici e</p>
<p>sostituiscono ogni provvedimento amministrativo, autorizzazione,</p>
<p>concessione, licenza, nulla osta, atto di assenso e atto</p>
<p>amministrativo, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti</p>
<p>costituendo titolo alla esecuzione delle opere. Per il rilascio</p>
<p>dell'autorizzazione alla realizzazione o allo smantellamento di</p>
<p>opere che comportano modifiche sulle strutture impiantistiche è</p>
<p>fatto obbligo di richiedere il parere motivato del comune e della</p>



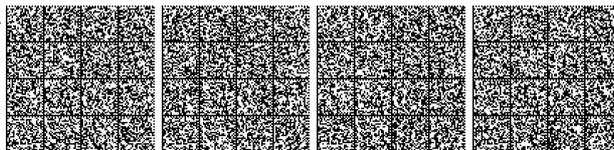
<p>regione nel cui territorio ricadono le opere di cui al presente</p>
<p>comma; tali amministrazioni si pronunciano entro sessanta giorni</p>
<p>dalla richiesta da parte del Ministero dello sviluppo economico,</p>
<p>fatta salva l'esecuzione della valutazione d'impatto ambientale</p>
<p>ove prevista. In caso di mancata pronuncia nel termine indicato al</p>
<p>periodo precedente, si applica la procedura di cui al comma 2 con</p>
<p>la convocazione della conferenza di servizi ... (omissis) ...";</p>
<p>VISTA la nota prot. n. 0006152 del 26 marzo 2012, con la quale il</p>
<p>Ministero dello sviluppo economico, nel richiamare i termini di cui</p>
<p>al citato comma 4, ha chiesto al Comune di Sessa Aurunca (e non alla</p>
<p>Regione Campania, in quanto già Amministrazione competente per il</p>
<p>procedimento in parola ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D.Lgs.</p>
<p>n. 230/95) di trasmettere all'ISPRA le osservazioni di competenza</p>
<p>sull'istanza in parola, ai sensi del combinato disposto di cui</p>
<p>all'art. 56 del D.Lgs n. 230/95 e s.m.i. ed all'art. 24, cc. 1 e 4,</p>
<p>del D.L. n. 1/12, invitando nel contempo: a) la So.G.I.N., a</p>
<p>trasmettere al Comune di Sessa Aurunca la predetta istanza,</p>
<p>comprensiva dei successivi eventuali aggiornamenti, corredandola</p>
<p>dell'adeguata documentazione tecnica di descrizione dell'attività da</p>
<p>autorizzare; b) l'ISPRA, a trasmettere al predetto Comune la</p>
<p>relazione di cui all'art. 56 del DLgs 230/95, inviata con nota prot.</p>
<p>13493 del 4 maggio 2006;</p>
<p>VISTA la nota prot. n. 0010737 del 29 maggio 2012, con la quale il</p>
<p>Ministero dello sviluppo economico, ricorrendo i presupposti per</p>



l'applicazione del comma 2 dell'articolo 24 del D.L. n. 1/12, ha
indetto la Conferenza di Servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.
241 e s.m.i. (nel seguito: Legge n. 241/90), al fine di concludere la
procedura di valutazione definita dal citato articolo 56 del D.Lgs.
n. 230/95, finalizzata all'eventuale rilascio dell'autorizzazione
richiesta;
VISTA la nota prot. n. 0024405 del 26 giugno 2012, con la quale
l'ISPRA ha trasmesso, in risposta alla nota del Ministero dello
sviluppo economico prot. n. 0009336 del 9 giugno 2010 e ai sensi
dell'art. 56, c. 2 del D.Lgs. n. 230/95, la relazione tecnica Doc.
ISPRA RIS/RT/14/2012/GARIGLIANO "Centrale Elettronucleare del
Garigliano - Istruttoria per la Disattivazione Accelerata -
Aggiornamento del parere ex art. 56, comma 3, D.Lgs. del 17 marzo
1995, n. 230 e successive modifiche - Giugno 2012", di aggiornamento
rispetto a quella assunta alla base del parere trasmesso con la nota
prot. n. 13493 del 4 maggio 2006, corredata di una versione
aggiornata delle prescrizioni per la disattivazione e dell'elenco
delle attività rilevanti per la sicurezza nucleare e la
radioprotezione;
RILEVATO che, con la stessa nota, l'ISPRA ha evidenziato che avrebbe
formulato il proprio Atto di parere aggiornato ai sensi dell'articolo
56, comma 3 del D.Lgs. n. 230/95, una volta acquisite, nell'ambito
dei lavori della Conferenza di Servizi, le osservazioni da parte
delle Amministrazioni che non si erano ancora espresse, nonché



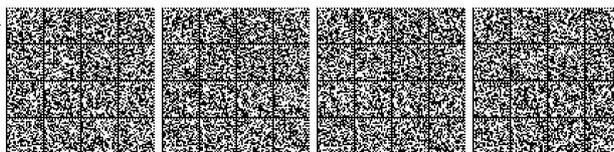
eventuali aggiornamenti delle osservazioni già comunicate;
CONSIDERATE le risultanze di detta Conferenza di Servizi, svoltasi
regolarmente nei termini previsti all'art. 14ter, c. 3 della Legge n.
241/90 presso il Ministero dello sviluppo economico, in due riunioni:
la prima, il giorno 28 giugno 2012 e la seconda, conclusiva, il
giorno 10 settembre 2012, i cui rispettivi resoconti verbali,
comprese le note ad essi allegate considerate parti integranti degli
stessi, sono stati trasmessi ai convocati con le note,
rispettivamente, prot. n. 0013018 del 2 luglio 2012 e prot. n.
0017639 dell' 11 settembre 2012, ed altresì allegati nei loro testi
alla Determinazione conclusiva, costituendo, di questa, parte
integrante e sostanziale;
RILEVATO che, nell'ambito dei lavori della Conferenza, il
rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare ha informato i convenuti - come risulta dal
verbale della riunione del 10 settembre 2012 - che la propria
Amministrazione, a seguito della valutazione delle variazioni
progettuali intervenute successivamente alla emanazione del decreto
VIA prot. n. exDSA-DEC-2009-0001832 del 1° dicembre 2009, ha
comunicato con la nota prot. DVA-2012-0020994 del 3 settembre 2012
che "non sembrano intervenute, successivamente alla emanazione del
Decreto VIA, variazioni progettuali non ricomprese nello Studio di
Impatto Ambientale e successive integrazioni che avrebbero dovuto
essere oggetto di procedimento di valutazione ambientale";



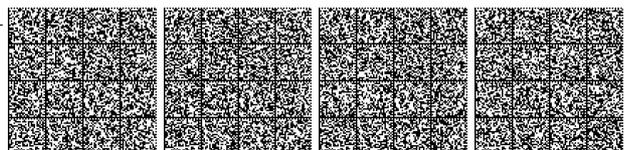
<p>VISTA la nota prot. n. 0036121 del 26 settembre 2012, con la quale</p>
<p>l'ISPRA ha trasmesso al Ministero dello sviluppo economico, ai sensi</p>
<p>del comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 230/95, il proprio Atto di</p>
<p>parere Doc. ISPRA-RIS/AP/2012/GARIGLIANO-2, corredato da: 1)</p>
<p>Documento ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PGT-01/2012, contenente le</p>
<p><i>Prescrizioni per la Disattivazione</i> da applicare alle attività di</p>
<p>impianto previste; 2) Documento ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PdD-01/2012,</p>
<p>contenente <i>l'Elenco delle attività rilevanti per la sicurezza</i></p>
<p><i>nucleare e la radioprotezione</i>, per le quali la So.G.I.N. dovrà</p>
<p>predisporre specifici Progetti di disattivazione da sottoporre</p>
<p>preventivamente all'approvazione dell'ISPRA; 3) Documento ISPRA-</p>
<p>RIS/RT/27/2012/GARIGLIANO, che costituisce un Addendum alla sopra</p>
<p>citata Relazione Tecnica Doc. ISPRA-RIS/RT/14/2012/GARIGLIANO,</p>
<p>trasmessa con la nota prot. n. 0024405 del 26 giugno 2012;</p>
<p>CONSIDERATO che tale Atto di parere è stato espresso dall'ISPRA</p>
<p>sulla base delle risultanze delle analisi condotte dai propri uffici,</p>
<p>altresi tenendo conto sia delle osservazioni formulate nell'ambito</p>
<p>dei lavori della Conferenza di Servizi sia delle disposizioni</p>
<p>contenute nel decreto di giudizio favorevole di compatibilità</p>
<p>ambientale, avendo, tra l'altro:</p>
<p>• CONSIDERATO CHE:</p>
<p>a) le operazioni di disattivazione, come definite nella</p>
<p>documentazione presentata dalla So.G.I.N., si inquadrano in un</p>



	piano globale che prevede il trasferimento dei rifiuti radioattivi
	al Deposito Nazionale ed il rilascio incondizionato del sito;
b)	le attività rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione saranno svolte secondo Progetti di Disattivazione
	da predisporre tenendo conto dei migliori standard internazionali
	in tema di "decommissioning" e di gestione dei rifiuti radioattivi
	e, in particolare, dei criteri fissati dal Western European
	Nuclear Regulators Association (WENRA), e da sottoporre
	all'approvazione dell'ISPRA prima dello svolgimento delle attività
	stesse;
c)	sono definiti i sistemi di impianto che nella configurazione
	attuale della Centrale sono rilevanti e da mantenere operabili, in
	quanto destinati ad assicurare il mantenimento delle condizioni di
	sicurezza nucleare, ed inoltre sono definiti i sistemi preposti a
	fornire il necessario supporto funzionale allo svolgimento delle
	operazioni di disattivazione;
d)	l'operabilità dei sistemi d'impianto, da utilizzare nel corso
	delle operazioni di smantellamento, è verificata attraverso
	l'osservanza delle Prescrizioni Tecniche e delle relative Norme di
	Sorveglianza, sulle quali l'ISPRA svolge la propria attività di
	vigilanza;
e)	le stime di radioprotezione riportate nella documentazione
	presentata indicano che, con le prescrizioni fissate, le
	operazioni saranno svolte nel rispetto dei limiti di dose degli



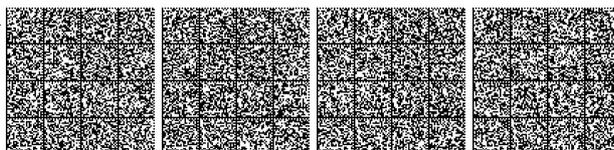
operatori e del principio di ottimizzazione previsto dalla
normativa vigente;
f) l'impatto radiologico delle operazioni sulla popolazione
rispetterà, con le prescrizioni fissate, i criteri di non
rilevanza radiologica durante il loro normale svolgimento e, nel
caso degli eventi incidentali ipotizzati, rispetterà con margini
l'obiettivo di radioprotezione stabilito come corrispondente al
limite di dose annuo per la popolazione (1 mSv);
g) con nota del 12 febbraio 2009, prot. n. 6116, ai sensi dell'art.
46 del D.Lgs. n. 230/95, è stato approvato il nuovo regolamento di
esercizio che definisce una struttura organizzativa della centrale
idonea ad assicurare uno svolgimento controllato delle operazioni
di disattivazione;
h) le operazioni si svolgeranno in un regime di garanzia di qualità,
nell'ambito del sistema di gestione dell'impianto, secondo un
Programma di Garanzia di Qualità che sarà sottoposto all'ISPRA per
approvazione;
i) il piano di emergenza esterna verrà aggiornato secondo le
disposizioni del Capo X del D.Lgs. n. 230/95, tenendo
progressivamente conto delle mutate condizioni di impianto
conseguenti alle operazioni di disattivazione;
• RITENUTO CHE:
a) la documentazione prodotta dalla So.G.I.N. risponde a quanto
richiesto dall'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 230/1995, in



particolare per quanto concerne il quadro generale dello stato
attuale della Centrale, l'inventario delle sostanze radioattive
presenti, il piano complessivo del processo di disattivazione e le
relative analisi di sicurezza, gli obiettivi di radioprotezione,
le stime di impatto radiologico sui lavoratori, sulla popolazione
e sull'ambiente;
b) lo stato attuale della Centrale, per quanto concerne la situazione
radiologica, le condizioni delle strutture, l'integrità e la
funzionalità dei sistemi e componenti di impianto che svolgono
funzioni di sicurezza e di radioprotezione, consente di ritenere
fattibile il piano globale di disattivazione così come proposto
dalla So.G.I.N.;
c) la strategia di disattivazione accelerata dell'impianto, come
descritta nel documento So.G.I.N. Doc. GR DR 00131 rev 1, 20
ottobre 2011 "Centrale Nucleare del Garigliano - Rapporto di
aggiornamento complessivo del Piano Disattivazione", è in linea
con gli orientamenti internazionali in materia di
"decommissioning" degli impianti nucleari di potenza, anche per
quanto concerne le dosi occupazionali ai lavoratori;
d) sulla base delle dimostrazioni di rispondenza fornite dalla
So.G.I.N., le operazioni previste per lo smantellamento e la
gestione dei rifiuti risultano fattibili nel rispetto dei
requisiti di sicurezza nucleare e di radioprotezione;



e) il progetto risponde agli obiettivi di ottimizzazione delle varie
fasi lavorative e delle tecnologie impiegate nei vari processi di
lavorazione;
CONSIDERATO che in data 27 settembre 2012, a seguito della
valutazione delle specifiche risultanze della Conferenza di Servizi,
compresa l'acquisizione agli atti del parere finale dell'ISPRA, e
tenuto conto del giudizio favorevole di compatibilità ambientale,
l'Ufficio istruttore Divisione V - Gestione dei materiali e dei
rifiuti radioattivi della Direzione Generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Dipartimento per
l'energia del Ministero dello sviluppo economico ha adottato la
determinazione motivata di conclusione del procedimento, ai sensi del
combinato disposto di cui all'articolo 14ter, comma 6bis della Legge
n. 241/90 e all'articolo 24, comma 2 del D.L. n. 1/12, rilevando la
sussistenza dei presupposti per il rilascio alla Società So.G.I.N.
del titolo autorizzatorio richiesto;
CONSIDERATO che con detta Determinazione dirigenziale l'Ufficio
istruttore ha dichiarato favorevolmente concluso il procedimento
amministrativo e, pertanto, ha determinato di poter adottare, ai
sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 230/95 e dell'articolo 24, comma
4, del D.L. n. 1/12, il provvedimento di autorizzazione
all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione
accelerata della Centrale nucleare del Garigliano;
TENUTE PRESENTI le disposizioni di cui al decreto legislativo 9



aprile 2008, n. 81 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto
2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei
luoghi di lavoro"), come modificato e integrato dal decreto
legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e dalla legge 16 luglio 2012, n.
101 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 maggio
2012, n. 57;
TENUTE PRESENTI altresì le disposizioni di cui al decreto del
Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 ("Regolamento
recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi
alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma
4 ^{quater} , del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con mo-
dificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122");
RITENUTO di dover adottare, ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs.
n. 230/95 e dell'articolo 24, comma 4, del D.L. n. 1/12, il
provvedimento di autorizzazione all'esecuzione delle operazioni
connesse alla disattivazione accelerata della Centrale nucleare del
Garigliano;
VISTO l'ordine di servizio prot. n. 0004778 del 7 marzo 2012, con
il quale il Direttore Generale per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello sviluppo
economico ha incaricato l'ing. Maurizio Pacini, per tutto il periodo
di vacanza della posizione dirigenziale relativa alla Divisione V, di
firmare gli atti istruttori ed i provvedimenti di propria competenza;



D E C R E T A:**Articolo 1**

1. La Società So.G.I.N. S.p.A., con sede legale in via Torino, 6 - 00184 Roma, è autorizzata, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. e all'articolo 24, comma 4, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27, all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale nucleare del Garigliano, sita in via Appia km 160,400 - 81037 Loc. San Venditto di Sessa Aurunca (CE).

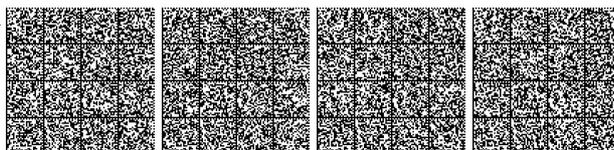
Articolo 2

1. Le operazioni di cui all'articolo 1 dovranno essere eseguite così come illustrate nel documento So.G.I.N. Doc. GR DR 00131 rev.1 "Centrale Nucleare del Garigliano - Rapporto di aggiornamento complessivo del Piano di disattivazione" del 20 ottobre 2011, a condizione che la So.G.I.N. S.p.A.:

a) svolga tutte le operazioni nel rispetto delle prescrizioni definite nel Doc. ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PGT-01/2012 "Centrale Nucleare del Garigliano - Prescrizioni per la Disattivazione - Settembre 2012" allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, a valere dall'approvazione da parte dell'ISPRA delle associate norme di sorveglianza;



b) prima dell'inizio delle relative attività, sottoponga
all'approvazione dell'ISPRA i Progetti di Disattivazione elencati
nel Doc. ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PdD-01/2012, "Centrale Nucleare
del Garigliano - Elenco delle Attività Rilevanti per la Sicurezza
Nucleare e la Radioprotezione - Settembre 2012", allegato al
presente decreto, di cui costituisce parte integrante;
c) svolga le operazioni in accordo a specifici Piani Operativi, il
cui elenco e programmi di emissione devono essere comunicati
all'ISPRA con congruo anticipo, al fine di permettere
l'individuazione dei Piani che saranno oggetto di specifica
approvazione da parte dell'Istituto;
d) intraprenda lo smantellamento dell'isola nucleare a condizione che
vi sia la disponibilità di idonei depositi in sito per
l'immagazzinamento temporaneo dei rifiuti radioattivi, in attesa
del loro trasferimento al Deposito Nazionale;
e) prima dell'inizio delle attività trasmetta all'ISPRA
l'aggiornamento del Programma di protezione incendi, comprensivo
della valutazione di adeguatezza delle misure antincendio;
f) trasmetta all'ISPRA, entro sei mesi dal rilascio
dell'autorizzazione alle operazioni di disattivazione, un
programma di condizionamento dei rifiuti esistenti;
g) dia comunicazione, su base trimestrale, all'ISPRA ed all'ARPA
Campania, del programma delle operazioni che si prevede verranno
effettuate nei successivi tre mesi, comprensivo in particolare



	delle operazioni di scarico degli effluenti liquidi e di
	allontanamento dei materiali solidi. Di dette operazioni, la
	So.G.I.N. S.p.A. dovrà dare comunicazione su base semestrale del
	relativo consuntivo;
h)	sottoponga all'autorizzazione del Ministero dello sviluppo
	economico, previo parere favorevole dell'ISPRA, l'eventuale
	utilizzo delle aree di pertinenza dell'impianto per uso diverso da
	quello attuale, al fine di verificarne la compatibilità con le
	attività di disattivazione;
i)	con periodicità annuale trasmetta all'ISPRA e alle altre
	Amministrazioni interessate una relazione sull'andamento generale
	delle attività, a fronte degli impegni assunti e dei vincoli
	posti; detta relazione dovrà, tra l'altro, riguardare la verifica
	della sussistenza dei presupposti alla base della strategia di
	disattivazione autorizzata (es.: disponibilità di depositi),
	nonché i risultati delle verifiche sullo stato di conservazione
	delle strutture e dei sistemi ancora rilevanti ai fini della
	sicurezza e della radioprotezione;
j)	predisponga un piano di informazione sul programma delle
	operazioni di disattivazione, sulle operazioni in atto e sulle
	misure di sicurezza adottate per i lavoratori, la popolazione e
	l'ambiente, anche attraverso incontri periodici da tenere con
	frequenza almeno semestrale;



k) sottoponga eventuali cambiamenti della strategia di disattivazione,
che comportino implicazioni significative rispetto a quanto
proposto dalla So.G.I.N. S.p.A. nella documentazione presentata a
supporto dell'istanza, a una nuova procedura autorizzativa ai sensi
degli art. 55 e 56 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e
s.m.i.
2. L'esecuzione delle operazioni avverrà sotto la vigilanza
dell'ISPRA, secondo le modalità definite dall'articolo 56, comma 5
del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i.
3. Sono fatte salve le disposizioni di cui al decreto legislativo 9
aprile 2008, n. 81 e s.m.i., nonché le condizioni e le prescrizio-
ni contenute nel decreto di pronuncia di compatibilità ambientale
del 1° dicembre 2009, richiamate nelle premesse. Sono altresì
fatte salve le procedure previste dall'articolo 3 del decreto del
Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.
Articolo 3
1. Il presente provvedimento sarà reso noto sul sito internet del
Ministero dello sviluppo economico
(http://www.sviluppoeconomico.gov.it).
2. Entro tre mesi dalla data di ricevimento del presente decreto, la
So.G.I.N. S.p.A. è tenuta alla pubblicazione del provvedimento
medesimo secondo le previsioni di cui all'articolo 14ter, comma
10, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; di tale adempimen-



to sarà data comunicazione all'Ufficio istruttore richiamato nelle
premesse.

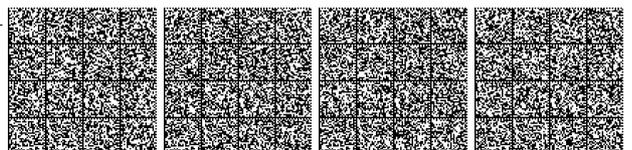
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale
al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo
dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi
giorni dalla data della pubblicazione di cui al punto 2.

Roma, lì 28 settembre 2012

PER IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(*Ing. Maurizio Pacini*)



Doc. ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PGT-01/2012

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

CENTRALE NUCLEARE DEL GARIGLIANO

PRESCRIZIONI PER LA DISATTIVAZIONE

Settembre 2012



INDICE	
PARTE I - GENERALITA'	
1.1	IDENTIFICAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA CENTRALE
1.2	DEFINIZIONI
	Prescrizioni gestionali
	Prescrizione tecnica
	Enunciato
	Applicabilità
	Azione
	Norme di sorveglianza
	Procedure di sorveglianza
	Operabilità
	Progetto di Disattivazione (PdD)
	Piano Operativo (PO)
	Rapporto Quadro (Rapporto Finale di Sicurezza)
	Programma di protezione e prevenzione incendi
	Caratterizzazione radiologica
	Verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso incondiziona-
	to di materiali, del riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso
	di aree.
PARTE II - PRESCRIZIONI GESTIONALI	
2.1	PRESCRIZIONE GENERALE
2.2	MODIFICA E REVOCA DELLE PRESCRIZIONI GESTIONALI E TECNICHE PER
	LA DISATTIVAZIONE



2.3 DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO	
2.4 GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA	
2.5 ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DISATTIVAZIONE	
2.6 REGISTRAZIONI DELLE ATTIVITÀ	
2.7 PERSONALE ADDETTO ALLA SUPERVISIONE E AL CONTROLLO	
2.8 INTERVENTI IN CASO DI INCENDIO	
2.9 GARANZIA DELLA QUALITÀ	
2.10 SORVEGLIANZA AMBIENTALE	
2.11 SITUAZIONI DI EMERGENZA	
2.12 PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INCENDI	
2.13 SORVEGLIANZA FISICA DELLA RADIOPROTEZIONE	
2.14 ATTIVITÀ DI SMANTELLAMENTO E DECONTAMINAZIONE	
2.15 GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI	
2.16 ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI SOLIDI DALL'IMPIANTO - RIUSO/DEMOLIZIONE DI EDIFICI/STRUTTURE, RIUSO DI AREE.	
2.17 SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DI IMPIANTO	
2.18 OPERAZIONI STRAORDINARIE	
2.19 NOTIFICA EVENTI ANOMALI	
PARTE III - PRESCRIZIONI TECNICHE	
3.0 PRESCRIZIONE GENERALE - VERIFICHE DI OPERABILITÀ E DEI VALORI LI- MITE	
3.1 CONTENITORE DELL'ISOLA NUCLEARE	
3.2 SISTEMI DI VENTILAZIONE	
3.3 SISTEMI ANTINCENDIO	



PARTE I - GENERALITÀ	
1.1 IDENTIFICAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA CENTRALE	
Le presenti Prescrizioni si riferiscono alla Centrale Nucleare del	
Garigliano in disattivazione.	
L'impianto, sito nel Comune di Sessa Aurunca, provincia di Caserta,	
si trova a 41° 15' 30" di latitudine Nord e a 13° 50' 08" di	
longitudine Est.	
La collocazione topografica dell'impianto e la planimetria iniziale,	
contenente la recinzione dell'impianto e i confini della proprietà	
SOGIN, sono presentate nel Rapporto Quadro.	
1.2 DEFINIZIONI	
Prescrizione	
Nell'accezione usata nel presente documento, la Prescrizione è una	
disposizione emanata quale parte integrante del Decreto Ministeriale	
di autorizzazione alla disattivazione dell'impianto.	
Le prescrizioni riguardano argomenti correlati con la sicurezza	
nucleare e la protezione sanitaria e si dividono in Prescrizioni	
Gestionali e Prescrizioni Tecniche.	
Prescrizioni gestionali	
Le prescrizioni gestionali stabiliscono le modalità di gestione delle	
attività d'impianto.	
Prescrizione tecnica	
Le Prescrizioni tecniche attengono al controllo dei parametri fisici	
dell'impianto ed alla funzionalità dei sistemi rilevanti per la	



sicurezza nucleare e la radioprotezione.
Esse sono costituite dall'insieme dell'Enunciato, dell'Applicabilità e dell'Azione.
Una Prescrizione Tecnica si intende rispettata nel caso in cui, pur non essendo rispettate le condizioni riportate nell'Enunciato, sia stato intrapreso il provvedimento richiesto dall'Azione.
Enunciato
È la parte di Prescrizione Tecnica che:
- per ogni parametro fisico impone un limite;
- per ogni sistema richiede l'operabilità.
Applicabilità
È la parte della Prescrizione Tecnica che definisce le condizioni operative dell'impianto alle quali essa si applica.
Azione
È la parte di una Prescrizione Tecnica che definisce il provvedimento correttivo da adottare qualora si verificano parti in contrasto con l'Enunciato.
Qualora la Prescrizione Tecnica fissi dei tempi di intervento, è consentito non intraprendere l'Azione (o sospenderla) se le condizioni corrette si ripristinano entro il margine temporale previsto.
Qualora per cause di forza maggiore il Titolare dell'autorizzazione non possa ripristinare le condizioni richieste entro il margine temporale previsto, è tenuto a darne pronta comunicazione all'ISPRA.



Norme di sorveglianza
Le Norme di Sorveglianza stabiliscono il tipo e la periodicità delle verifiche atte a dimostrare il rispetto delle Prescrizioni Tecniche.
In esse stabiliscono:
- per i parametri fisici: le modalità e le frequenze di misura;
- per i sistemi: il tipo e la frequenza delle prove di operabilità.
Le Norme di Sorveglianza sono attuate mediante l'esecuzione delle Procedure di Sorveglianza del Manuale di Operazione.
Gli intervalli prescritti possono essere maggiorati fino a un massimo del 25%; qualora l'intervallo precedente di esecuzione di una Norma di Sorveglianza abbia superato il valore prescritto, quello successivo inizia dalla fine di quello previsto originariamente.
Procedure di sorveglianza
Sono le procedure mediante le quali si effettuano le verifiche previste dalle Norme di Sorveglianza.
Esse contengono la descrizione della metodologia di prova da applicare, la lista di riscontro, gli eventuali fogli di raccolta dati e i criteri di accettabilità.
Operabilità
Un sistema (o componente) è definito operabile se la prova periodica, condotta secondo le indicazioni fornite dalle Norme di Sorveglianza e dalle Procedure di Sorveglianza, ha avuto esito positivo.
Tali requisiti, una volta verificati nell'ambito di una prova di sorveglianza, possono considerarsi mantenuti fino allo scadere



dell'intervallo di prova relativo, salvo eventuali evidenze
contrarie.
La condizione non è sufficiente se sul sistema sono stati operati
interventi di manutenzione; in tal caso dovrà essere stabilito
l'insieme delle prove necessarie e sufficienti a dichiarare operabile
il sistema.
Progetto di Disattivazione (PdD)
Progetto da presentare all'ISPRA ai sensi del decreto autorizzativo
per la disattivazione dell'impianto.
Un PdD si articola in Progetti Particolareggiati (PP) e/o Piani
Operativi (PO) che devono essere preventivamente sottoposti
all'approvazione dell'ISPRA, anche in momenti distinti.
I Progetti Particolareggiati si riferiscono alla realizzazione di
nuove installazioni, anche mediante importanti interventi di
adeguamento di strutture e sistemi esistenti.
Per dette realizzazioni i contenuti dei progetti devono essere
comprensivi delle relative analisi di sicurezza e conformi a quanto
indicato, per quanto applicabile, alla Guida Tecnica CNEN-DISP n.4 o
suoi successivi aggiornamenti.
Piano Operativo (PO)
Il Piano Operativo è la documentazione tipica di rispondenza ai
requisiti di sicurezza nucleare e di radioprotezione da predisporre
per le operazioni connesse alla disattivazione (smantellamento di
parti di impianto, gestione materiali, etc.). I contenuti tipici di



	un piano operativo, per quanto applicabili, sono:	
-	la descrizione dettagliata delle operazioni che si intendono condurre;	
-	le valutazioni di sicurezza nucleare e radioprotezione necessarie per dimostrare che l'attività sia effettivamente svolta nel rispetto dei principi, degli obiettivi, dei criteri, dei limiti, delle condizioni e dei vincoli posti negli atti autorizzativi sia per le condizioni normali che incidentali;	
-	la stima della quantità dei rifiuti radioattivi e dei materiali di risulta, unitamente alle relative modalità di gestione (Includendo la strategia e le modalità di trattamento e condizionamento in caso di rifiuti radioattivi);	
-	individuazione delle misure per minimizzare la produzione di rifiuti radioattivi;	
-	gli eventuali processi di qualificazione di tecniche di smantellamento e decontaminazione complesse basate su metodologie innovative;	
-	la valutazione delle possibili interferenze con altre operazioni in atto;	
-	l'identificazione di possibili rischi convenzionali e delle misure di prevenzione, in particolare in relazione alle interfacce con il rischio radiologico presente;	
-	il Piano della qualità per le specifiche operazioni;	
-	gli aspetti organizzativi e qualificazione del personale impiegato;	



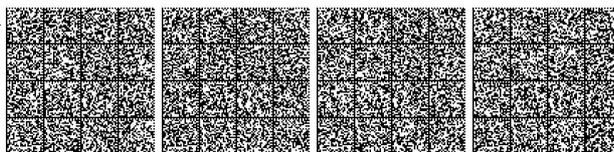
<p>il Piano delle verifiche radiometriche ai fini dell'allontanamento/riuso incondizionato di materiali, del riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso di aree;</p>
<p>i riferimenti temporali e le sequenze operative.</p>
<p>Rapporto Quadro (Rapporto Finale di Sicurezza)</p>
<p>Documento tecnico che descrive la configurazione dell'impianto che il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere strettamente sotto controllo. Contiene le informazioni relative all'analisi e alla valutazione della installazione dal punto di vista della sicurezza nucleare e della protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti.</p>
<p>Programma di protezione e prevenzione incendi</p>
<p>Contiene le linee guida per la Valutazione del Rischio Incendio (VRI) e per la definizione delle misure di prevenzione e protezione incendi per ogni attività rilevante ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione durante la disattivazione. Fornisce un quadro dei controlli amministrativi da mettere in atto per il perseguimento degli obiettivi di sicurezza antincendio ed individua le modalità per la gestione dell'emergenza.</p>
<p>Caratterizzazione radiologica</p>
<p>La caratterizzazione radiologica di un'installazione consiste in un processo di tipo sequenziale che permette la costruzione di un archivio di informazioni sulla quantità e tipologia di radionuclidi presenti nell'installazione stessa a seguito del suo esercizio, sulla</p>



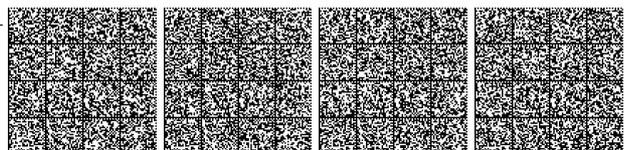
loro distribuzione e sul loro stato fisico e chimico. Inoltre, la
caratterizzazione radiologica di un'installazione permette di prendere
tutte le decisioni opportune per affrontare le operazioni di
disattivazione come la decontaminazione, lo smantellamento e
rimozione di componenti e strutture, la demolizione di strutture, la
gestione dei rifiuti derivanti dallo smantellamento, la stima degli
inventari radiologici ed i costi dell'attività di smantellamento.
La caratterizzazione radiologica di un'installazione comprende le
seguenti fasi:
- il recupero di tutte le informazioni storiche;
- lo sviluppo e l'applicazione di metodi di calcolo;
- la preparazione di un piano di campionamento ed analisi di tipo
statistico;
- l'esecuzione di misure in campo, di campionamenti e conseguenti
analisi;
- la valutazione dei dati ottenuti;
- la comparazione tra i dati misurati e quelli derivanti da calcoli.
In relazione alle suddette fasi viene predisposto uno specifico piano
che viene continuamente aggiornato in base ai più recenti dati dispo-
nibili e all'avanzamento tecnologico.
Verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso incondiziona-
to di materiali, del riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso
di aree.
La verifica radiometrica, elaborata sulla base del piano di



caratterizzazione radiologica, comprende:
- la suddivisione dei materiali o componenti in "gruppi omogenei", individuati considerando anche le caratteristiche radiologiche dei materiali stessi, sulla base dei dati di caratterizzazione radiologica iniziale o intermedia disponibili;
- la determinazione del vettore di radionuclidi caratteristico grazie a dati storici di operazione dell'installazione, di eventuali contaminazioni avvenute nella storia dell'installazione stessa e di valutazioni fisiche e chimiche (ad esempio analisi di attivazione, calcoli di burn-up);
- l'elenco dei radionuclidi γ -emettitori di riferimento (radionuclidi di "chiave"), già presenti all'interno del vettore di radionuclidi di cui al punto precedente, su cui effettuare le misure dirette;
- la determinazione dei fattori di correlazione che legano i radionuclidi γ -emettitori di riferimento ai radionuclidi di "difficile determinazione";
- la distribuzione dell'attività radiologica su superfici di strutture, componenti, edifici o aree oppure la distribuzione della stessa all'interno di strutture, componenti o materiali;
- le procedure dei controlli radiometrici da effettuare ai fini dell'allontanamento/riuso incondizionato di materiali o riutilizzo di aree.



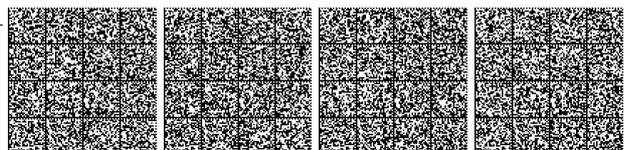
PARTE II - PRESCRIZIONI GESTIONALI
2.1 PRESCRIZIONE GENERALE
L'attuazione delle prescrizioni gestionali è regolata da apposite procedure che devono essere trasmesse all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro applicazione.
2.2 MODIFICA E REVOCA DELLE PRESCRIZIONI GESTIONALI E TECNICHE PER LA DISATTIVAZIONE
Le prescrizioni per la disattivazione possono essere modificate dall'ISPRA, anche sulla base di specifica istanza del titolare dell'autorizzazione, sia in funzione del venir meno dei presupposti tecnici per la relativa osservanza, sia per l'eventuale messa in servizio di nuovi sistemi svolgenti funzioni rilevanti per la sicurezza nucleare e per la radioprotezione, sia per fronteggiare situazioni contingenti.
2.3 DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO
La documentazione tecnica di riferimento è costituita da:
1) Rapporto Finale di Sicurezza;
2) Norme di Sorveglianza;
3) Procedure di Sorveglianza;
4) Programma di Prevenzione e Protezione Incendi;
5) Regolamento di Esercizio;
6) Programma di Garanzia della Qualità;
7) Piano di caratterizzazione radiologica;
8) Caratterizzazione radiologica iniziale dell'impianto;



9) Rapporti periodici di caratterizzazione radiologica;
10) Manuale di Operazione;
11) Rapporti informativi annuali;
12) Programma di Sorveglianza della Radioattività Ambientale.
Il Rapporto Quadro (Rapporto Finale di Sicurezza) deve essere aggiornato a seguito dell'avanzamento delle attività di disattivazione secondo modalità approvate dall'ISPRA.
Le Norme di Sorveglianza , nonché le eventuali successive modifiche, devono essere approvate dall'ISPRA prima della loro applicazione.
Le Procedure di Sorveglianza emesse a fronte delle Norme di Sorveglianza devono essere trasmesse all'ISPRA almeno 30 giorni prima della relativa applicazione.
Le revisioni del Manuale di Operazione devono essere comunicate all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro applicazione, limitatamente alle revisioni riguardanti le Procedure di Sorveglianza e le Istruzioni per le situazioni eccezionali. Eventuali revisioni attinenti alla gestione degli scenari d'incendio dovranno essere comunicate anche al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
2.4 GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA
Le prove, le misure e le verifiche relative ai sistemi operabili devono essere eseguite secondo quanto previsto dalle Norme di Sorveglianza in accordo alle Procedure di Sorveglianza.
Qualora, in via eccezionale, una prova, misura o verifica non possa essere eseguita secondo la relativa Norma di Sorveglianza,



ovvero non possa essere eseguita entro la massima tolleranza
temporale dalla scadenza, deve esserne data comunicazione all'ISPRA,
corredata da una descrizione delle cause e dei provvedimenti
correttivi intrapresi al fine di garantire il rispetto della
prescrizione.
2.5 ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DISATTIVAZIONE
Le attività rilevanti per la sicurezza nucleare e per la
radioprotezione di cui al Decreto di Autorizzazione alla Disattiva-
zione devono essere oggetto di specifici Progetti di Disattivazione,
da sottoporre alla preventiva approvazione dell'ISPRA.
Tutte le fasi esecutive di disattivazione, connesse allo smantella-
mento di parti di impianto e alla gestione dei materiali e dei
rifiuti, devono essere condotte sulla base di Piani Operativi da
rendere disponibili sull'impianto prima dell'inizio delle operazioni.
Il programma di emissione dei Piani Operativi ed i suoi aggiornamenti
devono essere trasmessi con adeguato anticipo all'ISPRA, al fine di
permettere l'identificazione di quelli soggetti ad approvazione prima
della relativa attuazione.
Le operazioni esecutive debbono essere svolte secondo specifiche
tecniche e procedure disponibili sul sito.
2.6 REGISTRAZIONI DELLE ATTIVITÀ
Per le attività che vengono svolte sull'impianto devono essere tenute
le registrazioni riportate nella tabella I, con modalità che dovranno
essere precisate in specifiche procedure del Manuale di Operazione.



2.7 PERSONALE ADDETTO ALLA SUPERVISIONE E AL CONTROLLO

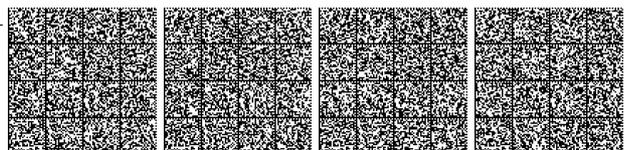
L'impianto deve essere sempre presidiato da personale in grado di effettuare tutte le attività di supervisione richieste e di attivare le procedure di emergenza. Il personale addetto ai controlli dei sistemi e componenti operabili durante le attività di disattivazione deve essere addestrato secondo modalità documentate.

Tabella I - Elenco delle registrazioni

REGISTRAZIONE	DESCRIZIONE
Registro delle prove periodiche previste dalle Norme di Sorveglianza.	Su tale registro sono riportati i risultati delle prove periodiche eseguite per adempiere alle presenti prescrizioni.
Registro delle operazioni di manutenzioni sui sistemi rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione.	Tale registro contiene le relazioni degli interventi di manutenzione effettuati sui sistemi rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione, con indicazione dei seguenti elementi: - descrizione dell'operazione, - indicazioni delle parti sostituite o riparate, - causa del guasto (se nota), - conseguenze del guasto (se note) sul



	funzionamento del sistema.
Registro delle esercitazioni di emergenza.	Contiene la descrizione e le risultanze delle esercitazioni di emergenza interna.
Registro del Collegio dei Delegati alla Sicurezza dell'Impianto.	Contiene l'indicazione di quanto concerne la composizione e l'attività (verbali) del Collegio stesso.
Registro dei dati relativi ai sistemi antincendio.	Contiene le risultanze delle verifiche sui sistemi antincendio dell'impianto.
Registro dei dati relativi ai rifiuti solidi radioattivi.	Contiene le indicazioni, per ogni contenitore, dei dati necessari a caratterizzare il rifiuto (origine, tipologia, contenuto in attività, massima intensità di esposizione a contatto del contenitore).
Registro dei dati relativi all'allontanamento di materiali solidi.	Contiene i dati relativi ad ogni allontanamento: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di contaminazione rilevati, autorizzazioni al rilascio, vettore utilizzato, destinazione finale.
Registro dei dati relativi agli scarichi di effluenti	Contiene i dati aggiornati relativi a tutti gli scarichi degli effluenti



	liquidi ed aeriformi nell'ambiente
	esterno, utili ai fini della
	dimostrazione dell'avvenuta osservanza
	dei limiti stabiliti nella formule di
	scarico.
	Contiene i dati relativi alle
	spedizioni di rifiuti radioattivi
	conferiti al Deposito Nazionale con
Registro dei dati relativi	l'indicazione, per ogni contenitore,
ai rifiuti solidi radioatti-	dei dati necessari a caratterizzare il
vi conferiti al Deposito Na-	rifiuto (origine, tipologia, contenuto
zionale	in attività, massima intensità di
	esposizione a contatto del contenito-
	re), della data di conferimento e del
	vettore autorizzato.

2.8 INTERVENTI IN CASO DI INCENDIO

L'impianto deve disporre di una squadra antincendio per gli interventi in caso di incendio.

Il relativo personale deve essere addestrato e aver frequentato un corso di formazione con i contenuti previsti dal DM 10.03.1998 e successive modifiche per le attività a rischio incendio elevato e deve aver conseguito l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 della Legge n. 609/96 e successive modifiche.



<p>Devono essere effettuate, con periodicità semestrale, esercitazioni</p>
<p>di addestramento per interventi in caso di incendio. Le relative date</p>
<p>di effettuazione devono essere comunicate all'ISPRA e al Comando</p>
<p>provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta competente per territorio</p>
<p>con sufficiente anticipo.</p>
<p>2.9 GARANZIA DELLA QUALITÀ</p>
<p>Tutte le attività rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e</p>
<p>protezione sanitaria devono essere eseguite in regime di Garanzia</p>
<p>della Qualità secondo un apposito programma (PGQ) approvato</p>
<p>dall'ISPRA, comprensivo delle modalità di verifica indipendente della</p>
<p>progettazione e delle valutazioni di sicurezza nonché dei requisiti</p>
<p>di qualità richiesti ai fornitori e delle relative modalità di</p>
<p>sorveglianza da mettere in atto.</p>
<p>Il titolare dell'autorizzazione deve curare l'efficacia di detto PGQ,</p>
<p>anche attraverso l'esecuzione di un proprio programma di verifiche</p>
<p>ispettive.</p>
<p>2.10 SORVEGLIANZA AMBIENTALE</p>
<p>Lo stato della radioattività dell'ambiente circostante il sito,</p>
<p>derivante dagli scarichi radioattivi effettuati dall'impianto, deve</p>
<p>essere tenuto sotto controllo mediante un "Programma di Sorveglianza</p>
<p>della Radioattività Ambientale" approvato dall'ISPRA prima</p>
<p>dell'inizio delle operazioni previste dal decreto ministeriale di</p>
<p>autorizzazione per la disattivazione.</p>
<p>I risultati dei monitoraggi ambientali e dei controlli radiometrici</p>



sul sito dell'impianto e nel territorio adiacente dovranno essere
comunicati, su base semestrale, all'ISPRA e alla Regione Campania.
I medesimi risultati devono essere documentati e comunicati all'ISPRA
nel rapporto informativo annuale, comprensivo dei dati relativi agli
scarichi di effluenti liquidi ed aeriformi effettuati nell'anno e
della valutazione della dose efficace ai gruppi critici della
popolazione da essi derivanti.
2.11 SITUAZIONI DI EMERGENZA
Deve essere mantenuto un programma di addestramento del personale
preposto alla gestione delle situazioni di emergenza.
Deve essere effettuata, con periodicità annuale, una esercitazione di
emergenza relativamente all'organizzazione, la strumentazione e ogni
altra apparecchiatura necessaria per far fronte alle emergenze. La
data prevista per l'effettuazione dell'esercitazione suddetta deve
essere comunicata con sufficiente anticipo alla Prefettura di
Caserta, all'ISPRA ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
Deve inoltre essere effettuata, con periodicità semestrale, una
esercitazione di addestramento per le squadre radiometriche. Le date
previste per l'effettuazione di tali esercitazioni devono essere
comunicate con sufficiente anticipo all'ISPRA.
2.12 PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INCENDI
Deve essere mantenuto aggiornato il Programma di Prevenzione e
Protezione incendi e deve essere predisposta la Valutazione del
Rischio incendio (VRI) per ogni attività rilevante ai fini della



sicurezza antincendio sia per la realizzazione di nuove opere
funzionali alle operazioni di disattivazione sia per ogni fase della
disattivazione in cui vi sia una significativa variazione del rischio
d'incendio, dandone comunicazione all'ISPRA e al Comando provinciale
dei Vigili del Fuoco di Caserta competente per territorio.
2.13 SORVEGLIANZA FISICA DELLA RADIOPROTEZIONE
La protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti deve essere
assicurata sulla base di un "Programma della Sorveglianza Fisica
della Radioprotezione" redatto a cura dell'Esperto Qualificato
dell'impianto.
Tale Programma deve essere aggiornato dall'Esperto Qualificato
dell'impianto a seguito di modifiche dello stato dell'impianto o di
particolari condizioni operative. L'Esperto Qualificato deve,
altresi, effettuare una valutazione delle dosi per tutti gli
operatori che intervengono nella gestione degli eventi anomali o
incidentali. Quest'ultima deve essere trasmessa al Comando
provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta per le parti di
competenza.
2.14 ATTIVITÀ DI SMANTELLAMENTO E DECONTAMINAZIONE
Prima dell'inizio di ogni singola attività devono essere disponibili
idonee strutture di immagazzinamento provvisorio dei rifiuti
provenienti da dette attività.
Devono inoltre essere operabili gli impianti/sistemi del Sito che si
intendono utilizzare per le operazioni di trattamento e di



condizionamento.
Per l'esecuzione delle attività di decontaminazione che producono
effluenti liquidi radioattivi devono essere disponibili idonee
capacità di immagazzinamento per i rifiuti liquidi provenienti da
dette attività e deve essere operabile un sistema di trattamento di
tali rifiuti.
2.15 GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI
I rifiuti radioattivi devono essere raccolti, caratterizzati,
selezionati, trattati o condizionati, immagazzinati e contabilizzati
sulla base di specifiche procedure da trasmettere all'ISPRA almeno 30
giorni prima della loro applicazione.
Prima dell'inizio delle attività di caratterizzazione, trattamento e
condizionamento su una partita omogenea di rifiuti, da effettuarsi
anche presso terzi, deve essere presentato all'ISPRA, per
approvazione, un Piano Operativo comprensivo del piano di
caratterizzazione radiologica e di un programma di qualificazione e
controllo dei manufatti.
L'immagazzinamento provvisorio dei rifiuti radioattivi, ai fini delle
operazioni di trattamento e condizionamento o in attesa del
trasferimento ai depositi temporanei nel Sito, deve avvenire secondo
modalità approvate dall'ISPRA.
Il deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi, in attesa del
conferimento al Deposito Nazionale, deve avvenire nelle strutture di
deposito di cui al Decreto di Autorizzazione alla Disattivazione.



Lo stato dei rifiuti deve essere verificato periodicamente secondo
modalità e frequenze individuate in apposite procedure da trasmettere
all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro applicazione.
Annualmente deve essere trasmesso all'ISPRA un rapporto
sull'inventario e sullo stato dei rifiuti radioattivi trattati e
detenuti nel sito.
2.16 ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI SOLIDI DALL'IMPIANTO
RIUSO/DEMOLIZIONE DI EDIFICI/STRUTTURE, RIUSO DI AREE.
L'allontanamento di materiali solidi attivati o contaminati per
effetto delle pratiche svolte nell'impianto, il riuso/demolizione di
edifici/strutture ed il riuso di aree sono soggetti alle prescrizioni
di seguito riportate.
a) Allontanamento incondizionato
L'allontanamento dall'impianto di materiali solidi destinati ad
essere smaltiti, riciclati o riutilizzati in installazioni, ambienti
o, comunque, nell'ambito di attività alle quali non si applicano le
norme del D.Lgs. n. 230/95 e successive modifiche, deve avvenire nel
rispetto congiunto dei livelli di concentrazione superficiale e di
massa, riportati nelle tabelle II, III che seguono, per i diversi
tipi di materiale.



Tabella II - Allontanamento incondizionato di materiali metallici

	Riuso	Riciclo	Riuso/Riciclo
Radionuclide	Superficie (Bq/cm ²)	Superficie (Bq/cm ²)	Massa (Bq/g)
H - 3	10.000	100.000	1
C - 14	1.000	1.000	1
Mn - 54	10	10	1
Fe - 55	1.000	10.000	1
Co - 60	1	10	1
Ni - 59	10.000	10.000	1
Ni - 63	1.000	10.000	1
Sr - 90	10	10	1
Sb - 125	10	100	1
Cs - 134	1	10	0,1
Cs - 137	10	100	1
Eu - 152	1	10	1
Eu - 154	1	10	1
α - emettitori	0,1	0,1	0,1
Pu - 241	10	10	1



Tabella III - Allontanamento incondizionato di altri materiali

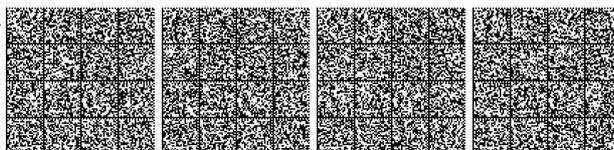
	Riuso/Riciclo
Radionuclide	Massa (Bq/g)
H - 3	1
C - 14	1
Mn - 54	0,1
Fe - 55	1
Co - 60	0,1
Ni - 59	1
Ni - 63	1
Sr - 90	1
Sb - 125	1
Cs - 134	0,1
Cs - 137	1
Eu - 152	0,1
Eu - 154	0,1
α - emettitori	0.01
Pu - 241	1

Ai fini dell'allontanamento incondizionato di materiali solidi:

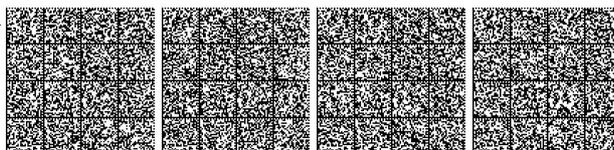
1. devono essere soddisfatte le indicazioni tecniche delle Pubblicazioni europee RP 89, RP 113 e RP 122 Part 1 riguardanti,



nello specifico, le modalità di computo delle concentrazioni,
anche in presenza di miscele di radionuclidi, ai fini del rispetto
dei criteri di non rilevanza radiologica; in particolare, nel caso
di miscele di radionuclidi deve essere rispettata la seguente
condizione:
$\sum_i \frac{C_i}{C_{li}} < 1$
dove:
- C_i è la concentrazione di massa o di superficie dell' i -esimo
radionuclide,
- C_{li} è il livello di allontanamento per lo stesso radionuclide;
2. qualora l'attività dei radionuclidi β -emettitori, dei radionuclidi
γ -emettitori o dei radionuclidi α -emettitori fosse ricavata,
rispettivamente, da misure di " β totale", " γ totale" o " α totale",
dovrà essere adottato il livello più restrittivo tra quelli dei
corrispondenti radionuclidi di tipo β , γ o α presenti nelle
rispettive tabelle II, III di cui in precedenza;
3. tutte le attività di allontanamento dall'impianto dovranno essere
precedute da un "Piano di caratterizzazione radiologica" che dovrà
essere inviato all'ISPRA per approvazione e da un "Piano di
verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso incondi-
zionato di materiali" da trasmettere all'ISPRA con adeguato
anticipo rispetto all'effettivo allontanamento;
4. le misure da effettuarsi ai fini dell'allontanamento finale dei
materiali dovranno, in ogni caso, soddisfare il seguente criterio:



	a) ogni singola misura della concentrazione radioattiva di massa
	dovrà interessare una quantità di materiale non maggiore di
	mille chilogrammi oppure un metro cubo; nel caso di materiali
	metallici, la misura della concentrazione radioattiva di massa
	dovrà interessare una quantità di materiale non superiore ad
	alcune centinaia di chilogrammi e, comunque, fino ad un massimo
	di 400 kg;
	Per singola misura della radioattività si intende quella dell'i-
	esimo rivelatore di radiazioni calibrato in efficienza rispetto
	una specifica geometria. La geometria in oggetto dovrà essere
	rappresentativa di una massa pari a quella sopra specificata; nel
	caso si intenda adottare una metodologia di misura diversa, deve
	essere dimostrata la sostanziale coerenza con il criterio di cui
	al punto a);
	5. devono essere registrati e conservati i dati relativi ad ogni
	allontanamento: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure
	effettuate, livelli di concentrazione rilevati;
	6. ogni partita di materiale allontanato dall'impianto deve essere
	accompagnata da apposita documentazione che dimostri la risponden-
	za del materiale stesso alle condizioni stabilite per il rilascio;
	7. per quanto riguarda il riciclo dei materiali metallici mediante
	fusione, l'esercente deve assicurare, attraverso l'inserimento di
	apposite clausole nei contratti di conferimento dei materiali



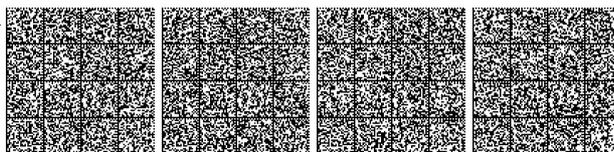
stessi a soggetti qualificati, la miscelazione almeno in ragione di 1 a 10 con materiale metallico di origine non nucleare;

b) Riuso/demolizione di edifici/strutture, riuso di aree

Per il riuso di aree o edifici/strutture dell'impianto non soggetto alle norme del D.Lgs. n. 230/95 e successive modifiche, per la demolizione degli edifici/strutture e l'allontanamento dei detriti derivanti dalla demolizione di questi ultimi devono essere rispettati congiuntamente i livelli indicati nella tabella IV.

Tabella IV - Riuso e demolizione di edifici/strutture, allontanamento incondizionato di detriti cementizi derivanti dalla demolizione di edifici/strutture

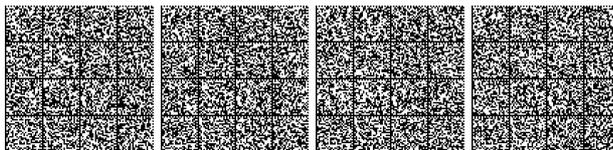
Radionuclide	Riuso di edifi-	Demolizione di	Riuso/demolizione
	ci/strutture	edifici/strutture	edifici/strutture
	Superficie	Superficie	Allontanamento di
	(Bq/cm ²)	(Bq/cm ²)	detriti cementizi
H - 3	10.000	10.000	1
C - 14	1.000	10.000	1
Mn - 54	1	10	0,1
Fe - 55	10.000	10.000	1
Co - 60	1	1	0,1
Ni - 59	100.000	100.000	1
	Massa (Bq/g)		



			Riuso/demolizione
	Riuso di edifi- ci/strutture	Demolizione di edifici/strutture	edifici/strutture
Radionuclide			Allontanamento di detriti cementizi
	Superficie (Bq/cm ²)	Superficie (Bq/cm ²)	Massa (Bq/g)
Ni - 63	10.000	100.000	1
Sr - 90	100	100	1
Sb - 125	1	10	1
Cs - 134	1	10	0,1
Cs - 137	1	10	1
Eu - 152	1	10	0,1
Eu - 154	1	10	0,1
α - emetti- tori	0,1	1	0,1
Pu - 241	10	100	1

Ai fini del riuso e demolizione di edifici/strutture, allontanamento incondizionato di detriti cementizi derivanti dalla demolizione di edifici/strutture:

1. devono essere soddisfatte le indicazioni tecniche delle Pubblicazioni europee RP 89, RP 113 e RP 122 Part 1 riguardanti, particolare nello specifico, le modalità di computo delle concentrazioni, anche in presenza di miscele di radionuclidi, ai



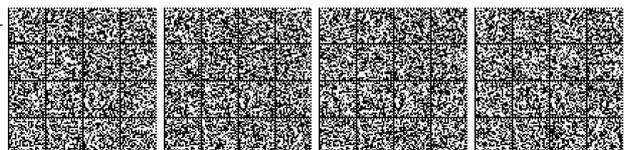
	fini del rispetto dei criteri di non rilevanza radiologica; in
	particolare, nel caso di miscele di radionuclidi deve essere
	rispettata la seguente condizione:
	$\sum_i \frac{C_i}{C_{li}} < 1$
	dove:
-	C_i è la concentrazione di massa o di superficie dell' i -esimo radionuclide,
-	C_{li} è il livello di allontanamento per lo stesso radionuclide;
2.	qualora l'attività dei radionuclidi β -emettitori, dei radionuclidi γ -emettitori o dei radionuclidi α -emettitori fosse ricavata, rispettivamente, da misure di " β totale", " γ totale" o " α totale", dovrà essere adottato il livello più restrittivo tra quelli dei corrispondenti radionuclidi di tipo β , γ o α presenti nelle rispettive tabelle II, III di cui in precedenza;
3.	il riuso di aree o edifici/strutture dell'impianto senza vincoli di natura radiologica, la demolizione degli edifici/strutture e l'allontanamento dei detriti di demolizione dovranno essere preceduti da un "Piano di caratterizzazione radiologica" che dovrà essere inviato all'ISPRA per approvazione e da un "Piano di verifica radiometrico ai fini del riuso di aree o edifici/strutture o la demolizione di edifici/strutture" da trasmettere all'ISPRA con adeguato anticipo rispetto all'effettivo allontanamento;
4.	ai fini del rilascio di locali/edifici/strutture per il successivo riutilizzo senza vincoli di natura radiologica



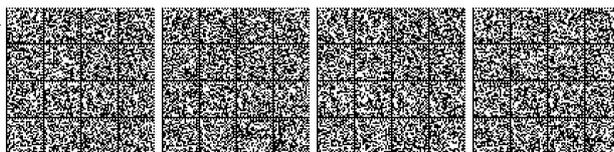
	dovranno altresì essere rispettati i livelli di concentrazione di
	massa, stabiliti per l'allontanamento dei materiali cementizi de-
	rivanti dalla demolizione, attraverso un'apposita procedura che
	preveda il prelievo di campioni su superfici rappresentative
	dell'area totale dei locali/edifici/strutture che si intende ri-
	lasciare;
5.	devono essere registrati e conservati i dati relativi ad ogni
	allontanamento di materiali cementizi: tipo di materiale,
	provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di concentrazione
	rilevati;
6.	ogni partita di materiali cementizi allontanata dall'impianto deve
	essere accompagnata da apposita documentazione che dimostri la
	rispondenza del materiale stesso alle condizioni stabilite per
	l'allontanamento.
	c) Allontanamento condizionato
	L'allontanamento condizionato di materiali metallici, di detriti
	derivanti dalla demolizione di edifici/strutture e di altri materiali
	diversi deve avvenire, in relazione alla destinazione di tali
	materiali, nel rispetto dei livelli di concentrazione superficiale
	(Bq/cm ²) e di concentrazione di massa (Bq/g) da specificare
	nell'ambito di apposite prescrizioni che saranno emanate dall'ISPRA
	su presentazione di specifica istanza del titolare
	dell'autorizzazione.
	d) Reimpiego di materiali metallici in ambito nucleare



<p>Il reimpiego di materiali metallici in ambito nucleare dovrà essere oggetto di una specifica notifica all'ISPRA corredata da idonea documentazione tecnica contenente informazioni sul programma complessivo di reimpiego, tipologie dei materiali, livelli di concentrazione e relative modalità di computo, modalità del reimpiego, soggetto destinatario.</p>
<p>e) Riepilogo Annuale</p>
<p>Deve essere trasmesso annualmente all'ISPRA e alla Regione Campania un rapporto sui materiali allontanati dall'impianto con relativa destinazione.</p>
<p>2.17 SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DI IMPIANTO</p>
<p>Le parti di impianto rilevanti per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria, come individuate nel Rapporto Quadro (Rapporto Finale di Sicurezza), devono essere sorvegliate e mantenute allo scopo di preservare il loro stato di integrità, assicurandone la rintracciabilità delle caratteristiche tecniche.</p>
<p>La sostituzione di componenti dell'impianto rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della protezione sanitaria deve essere eseguita con componenti di caratteristiche non inferiori a quelle originarie.</p>
<p>L'impiego di parti di ricambio di caratteristiche inferiori potrà avvenire previa dimostrazione di rispondenza dei criteri di sicurezza da sottoporre all'ISPRA per approvazione.</p>
<p>2.18 OPERAZIONI STRAORDINARIE</p>
<p>Operazioni straordinarie legate ad esigenze di carattere contingente</p>



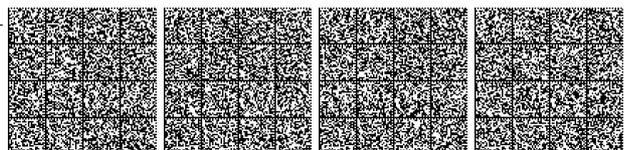
e rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione devono
essere notificate all'ISPRA con un anticipo di almeno 30 giorni
rispetto all'inizio delle operazioni.
Nel caso in cui si verificano situazioni in cui siano richiesti
interventi non differibili, i provvedimenti del caso possono essere
adottati dopo aver acquisito il parere favorevole del Collegio dei
Delegati alla Sicurezza dell'Impianto ed effettuata la pronta
notifica all'ISPRA, entro 24 ore.
2.19 NOTIFICA EVENTI ANOMALI
Eventuali eventi anomali che hanno o potrebbero avere implicazioni
per la sicurezza nucleare e per la radioprotezione dei lavoratori e
della popolazione debbono essere notificati all'ISPRA quanto prima e,
comunque, entro 24 ore, secondo le modalità previste nella G.T. n.11
CNEN/DISP (ora ISPRA) e successivi aggiornamenti.
PARTE III - PRESCRIZIONI TECNICHE
3.0 PRESCRIZIONE GENERALE - VERIFICHE DI OPERABILITÀ E DEI VALORI
LIMITE
L'applicabilità delle Prescrizioni Tecniche è richiesta sempre per i
sistemi così come configurati nel Rapporto Quadro.
Relativamente ai sistemi per i quali è richiesta l'operabilità ed ai
parametri per i quali è fissato un valore limite nelle Prescrizioni
Tecniche, le verifiche sia dell'operabilità che del rispetto del
limite devono essere eseguite in accordo a quanto contenuto nelle



relative Norme di Sorveglianza.
AZIONE
Qualora eccezionalmente, le verifiche non possano venire eseguite in
accordo a quanto contenuto nelle relative Norme di Sorveglianza, deve
essere inviata pronta comunicazione dell'evento all'ISPRA.
Deve altresì essere fornita una descrizione delle cause e dei
provvedimenti correttivi intrapresi, atti a garantire il rispetto
delle Prescrizioni Tecniche.
Sistemi, sottosistemi, componenti o apparecchiature di sicurezza,
prescritti ai fini del funzionamento, sottoposti a manutenzione
devono essere provati applicando le relative procedure al fine di
poterne dichiarare la successiva operabilità.
3.1 CONTENITORE DELL'ISOLA NUCLEARE
La sfera di contenimento dell'isola nucleare deve essere mantenuta
integra per assicurare il confinamento della radioattività
contenuta. L'integrità della sfera di contenimento dell'isola
nucleare è mantenuta se:
- è mantenuta l'integrità strutturale della sfera,
- almeno una porta in ogni apertura di accesso (SAS) è chiusa,
- il sistema di ventilazione è funzionante, o le valvole di
isolamento poste sulle condotte di immissione ed estrazione sono
chiusa,
- tutte le valvole di isolamento della sfera di contenimento sono
operabili o bloccate nella posizione di isolamento.



Le condizioni ambientali devono essere controllate per garantire
l'integrità della sfera e per salvaguardare lo stato di conservazione
delle strutture interne.
AZIONE
Ove vengano riscontrati fenomeni o circostanze suscettibili di
compromettere l'integrità del contenitore sferico o delle strutture
interne, devono essere avviate immediatamente le azioni necessarie
per rimuovere le cause. Delle azioni di cui sopra deve essere
informata l'ISPRA.
In caso di inoperabilità del sistema di ventilazione o di perdita
dell'integrità della sfera di contenimento dell'isola nucleare:
a. sospendere le attività che possono causare la risospensione, anche
accidentale, di contaminazione radioattiva;
b. avvisare l'Esperto Qualificato o, in sua assenza, il Responsabile
di Fisica Sanitaria in turno di reperibilità, che fornirà indica-
zioni per stabilire gli opportuni controlli da effettuare e per
regolamentare l'accesso del personale ai fini delle azioni di
ripristino da effettuarsi nei tempi tecnici strettamente necessari;
c. notificare all'ISPRA la perdita dell'integrità della sfera di
contenimento per periodi non continuativi superiori a 30 giorni
all'anno;
d. deve essere preventivamente notificata all'ISPRA l'esecuzione di
attività pianificate che comportano la perdita dell'integrità del
contenitore sferico per periodi continuativi superiori a 15 giorni.



3.2 SISTEMI DI VENTILAZIONE
I sistemi di ventilazione che assicurano la radioprotezione dei lavoratori in edifici in zona controllata e sorvegliata devono essere operabili.
Quando in tali edifici si svolgono attività che presuppongono la presenza di personale detti sistemi devono essere operanti.
Gli scarichi della ventilazione devono essere filtrati e convogliati verso un punto di scarico monitorato radiologicamente.
AZIONE
Con il sistema di ventilazione non operabile:
- dovrà essere avvisato l'Esperto Qualificato o, in sua assenza, il Responsabile di Fisica Sanitaria in turno di reperibilità, che fornirà indicazioni per stabilire gli opportuni controlli da effettuare e per regolamentare l'accesso del personale nei locali interessati,
- le attività che possono mobilizzare la radioattività non devono essere eseguite.
3.3 SISTEMI ANTINCENDIO
I sistemi antincendio devono essere operabili ed in particolare:
3.3.1 Sistemi di rivelazione degli incendi
Per ciascuna zona di impianto protetta da sistemi di rivelazione degli incendi, deve essere operabile il relativo sistema di rivelazione.
AZIONE



In caso di inoperabilità di uno o più dispositivi del sistema di
rivelazione degli incendi provvedere a mettere in atto interventi di
sicurezza equivalente e di ripristino dell'operabilità entro 7
giorni.
Per il transitorio deve essere svolta un'analisi del rischio di
incendio dell'area per individuare eventuali misure alternative
temporanee, che consentano di proseguire in sicurezza le attività
nella zona interessata.
3.3.2 Sistemi di estinzione degli incendi
I sistemi di estinzione degli incendi devono essere operabili.
AZIONE
In caso di inoperabilità dei sistemi di estinzione degli incendi
provvedere a mettere in atto interventi di sicurezza equivalente e di
ripristino dell'operabilità entro 7 giorni.
Per il transitorio deve essere svolta un'analisi del rischio di
incendio dell'area per individuare eventuali misure alternative
temporanee che consentano di proseguire in sicurezza le attività
nella zona interessata.
3.3.3 Altre dotazioni antincendio
Negli spazi allo scopo dedicati devono essere operabili i mezzi di
estinzione mobili previsti dalle analisi di rischio e la dotazione
della squadra antincendio.
AZIONE



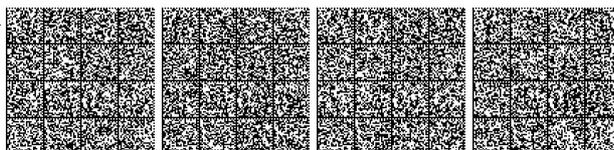
In caso di rilevata indisponibilità ripristinare le dotazioni nei
tempi strettamente tecnici. Nel transitorio devono essere sospese le
attività nella zona interessata dal disservizio.
3.4 SISTEMA ELETTRICO
Devono essere mantenute operabili le alimentazioni elettriche in
corrente alternata ed in corrente continua, come di seguito indicato.
3.4.1 Alimentazioni in corrente alternata
- Linea a 150 KV;
- linea a 20 KV;
- generatore diesel.
AZIONE
In caso di inoperabilità di una alimentazione che si protrae per
oltre 2 mesi notificare all'ISPRA l'evento e le azioni intraprese e
sottoporre il programma per gli ulteriori interventi.
In caso di inoperabilità di due alimentazioni elettriche sospendere
le attività che possono mobilizzare la radioattività e mettere in
atto tutti i provvedimenti definiti in apposita procedura approvata
dall'ISPRA.
3.4.2 Alimentazioni in corrente continua
- Sistema a 110 V.
AZIONE
In caso di inoperabilità di tale alimentazione sospendere le attività
che possono mobilizzare la radioattività e mettere in atto tutti i
provvedimenti definiti in apposita procedura approvata dall'ISPRA.



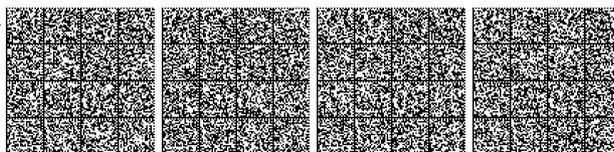
3.5 SISTEMI DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO E RELATIVO SISTEMA DI ALLARME
I sistemi di monitoraggio radiologico e il relativo sistema di allarme devono essere operabili come di seguito indicato.
3.5.1 Monitori di area
Il sistema dei monitori di area deve essere operabile.
AZIONE
In caso di inoperabilità del sistema dei monitori di area:
a. avviare azioni di ripristino e mettere in atto adeguati controlli sostitutivi;
b. dopo 30 giorni di inoperabilità sospendere le operazioni di disattivazione e sottoporre all'ISPRA le azioni intraprese e il programma degli ulteriori interventi.
3.5.2 Stazioni di monitoraggio della contaminazione dell'aria
Le stazioni di monitoraggio locale della contaminazione dell'aria devono essere operabili.
AZIONE
In caso di inoperabilità del sistema:
a. avviare azioni di ripristino e mettere in atto adeguati controlli sostitutivi;
b. dopo 30 giorni di inoperabilità sospendere le operazioni di disattivazione e sottoporre all'ISPRA le azioni intraprese e il programma degli ulteriori interventi.
3.5.3 Monitori degli effluenti liquidi
L'attività degli effluenti liquidi provenienti dal sistema di



	trattamento degli effluenti radioattivi e scaricati, tramite il
	canale di restituzione, dalla centrale al fiume deve essere
	controllata mediante un sistema di monitoraggio continuo.
	L'indicazione della misura ed i segnali di allarme ottico ed acustico
	forniti dal suddetto sistema devono sempre essere riportati in Sala
	Manovra.
	AZIONE
	In caso di inoperabilità del sistema:
	a. avviare azioni di ripristino e, in occasione dello scarico di un
	serbatoio, effettuare controlli sostitutivi mediante misure radio-
	metriche su campioni prelevati nel canale di restituzione;
	b. dopo 30 giorni di inoperabilità sottoporre all'ISPRA le azioni
	intraprese e il programma degli ulteriori interventi.
	3.5.4 Monitore degli effluenti aeriformi
	L'attività degli effluenti aeriformi scaricati al camino tramite i
	sistemi di ventilazione delle zone controllate deve essere
	monitorata, quando la ventilazione è in servizio, mediante un sistema
	di monitoraggio continuo.
	L'indicazione della misura ed i segnali di allarme ottico ed acustico
	forniti dal suddetto sistema devono sempre essere riportati in Sala
	Manovra.
	AZIONE
	In caso di inoperabilità del sistema di monitoraggio:



1) avviare azioni di ripristino, se il sistema di ventilazione è
funzionante devono essere effettuati adeguati controlli sostitutivi
mediante misure radiometriche su campioni prelevati dalla condotta
di scarico prima dell'immissione al camino;
2) dopo 30 giorni di inoperabilità sottoporre all'ISPRA le azioni
intraprese e il programma degli ulteriori interventi.
3.6 SISTEMA DI PROTEZIONE DEI LOCALI INTERRATI
Il sistema di emungimento dei locali interrati e dell'intercapedine
dell'Edificio Scarichi Radioattivi deve essere operabile fino a
quando tali locali non saranno completamente decontaminati.
AZIONE
Qualora il sistema non sia operabile, mettere in atto provvedimenti
correttivi e darne informazione all'ISPRA.
3.7 SISTEMI DI INTERCOMUNICAZIONE INTERNA
Il sistema di comunicazione tra la Sala Manovra e le varie aree di
impianto, ove è prevista l'effettuazione di operazioni, deve essere
operabile.
AZIONE
In caso di inoperabilità del sistema:
a. avviare azioni di ripristino e mettere in atto adeguate misure
sostitutive predefinite
b. dopo 30 giorni di inoperabilità sottoporre all'ISPRA le azioni
intraprese e il programma degli ulteriori interventi.



3.8 SISTEMI DI ALLARME PER L'EMERGENZA
Il sistema per la segnalazione di allarme al personale di impianto, costituito dalle sirene e dall'interfono, deve essere operabile.
AZIONE
Se uno dei due sistemi è operabile, l'altro può essere fuori servizio per un massimo di 72 ore.
Nel caso si preveda un prolungamento del fuori servizio oltre le 72 ore dovrà essere data preventiva comunicazione all'ISPRA.
In caso di inoperabilità di entrambi i sistemi:
a. avviare azioni di ripristino entro 24 ore;
b. mettere in atto misure sostitutive.
3.9 STRUMENTAZIONE METEOROLOGICA E DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO PER L'EMERGENZA
Deve essere operabile la strumentazione meteorologica e di monitoraggio radiologico necessaria per le valutazioni delle conseguenze radiologiche in condizioni di emergenza.
AZIONE
In caso di inoperabilità di detta strumentazione:
a. avviare azioni di ripristino e mettere in atto adeguati controlli sostitutivi
b. dopo 30 giorni di inoperabilità sottoporre all'ISPRA le azioni intraprese e il programma degli ulteriori interventi.
3.10 ALTRI SISTEMI AUSILIARI
I sistemi dell'aria servizi ed aria strumenti ed il sistema acqua



Fattori di equivalenza rispetto al Cs - 137

Radioisotopo	Fattore di equivalenza
Cs - 137	1,00
Co - 60	0,64
Fe - 55	1,43
Ni - 59	0,013
Ni - 63	0,03
Sr - 90	1,37
Pu -239	27,1
H - 3	0,00046

2. Lo scarico degli effluenti aeriformi deve rispettare le seguenti limitazioni:

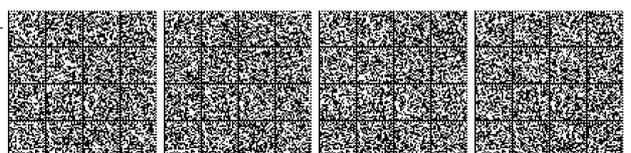
$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 3,8 \text{ GBq/anno}$$

$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 1,9 \text{ GBq/tredici settimane consecutive}$$

$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 0,38 \text{ GBq/24 ore consecutive}$$

dove: A_i è l'attività del radionuclide;

F_i è il fattore di equivalenza rispetto al radioisotopo Co-60.



Fattori di equivalenza rispetto al Co - 60

Radioisotopo	Fattore di equivalenza
Co - 60	1,00
Cs - 137	0,87
Fe - 55	0,065
Ni - 59	0,0052
Ni - 63	0,014
Sr - 90	3,61
Pu - 239	167,6
H - 3	0,00014

3. Nel caso in cui i rilasci di attività raggiungano, rispettivamente per effluenti liquidi ed aeriformi, il 40% in ragione d'anno dei valori previsti nelle formule di scarico, deve essere data informazione all'ISPRA.



ELENCO DELLE ATTIVITÀ RILEVANTI	
PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE	
Le attività di seguito elencate sono considerate rilevanti per la	
sicurezza nucleare e la radioprotezione e pertanto, come previsto	
nella Prescrizione Gestionale 2.4 (vedere documento ISPRA-RIS-	
GARIGLIANO-AP-PGT-01/2011, Rev. 0, giugno 2011 - Centrale Nucleare	
del Garigliano. Prescrizioni per la Disattivazione), devono essere	
oggetto di Progetti di Disattivazione da sottoporre all'approvazione	
dell'ISPRA.	
I progetti potranno essere sottoposti all'approvazione anche per	
parti distinte (Progetti Particolareggiati e/o Piani Operativi)	
La numerazione dei progetti non implica una sequenza temporale di	
emissione.	
1. Depositi temporanei per i rifiuti radioattivi 1)	
Questo progetto riguarda l'adeguamento degli edifici di deposito	
attualmente esistenti nel Sito per renderli idonei come depositi	
temporanei di rifiuti radioattivi, fino al conferimento dei rifiuti	
al Deposito nazionale. Il progetto riguarda anche l'eventuale	
realizzazione di nuove strutture di deposito temporaneo.	
2. Realizzazione, ripristino ed adeguamento di sistemi di impianto	
Questo progetto riguarda sia le attività di realizzazione degli	
ulteriori nuovi sistemi di impianto, anche in sostituzione di quelli	
già esistenti, specificatamente richiesti e necessari per le	
operazioni di disattivazione (ad esempio: WMF - Waste Management	



Facility, via di movimentazione dei rifiuti da edificio reattore a
edificio turbina), sia le attività di adeguamento di sistemi già
esistenti, sia quelle di ripristino dei sistemi modificati nella
precedente fase di messa in custodia protettiva passiva, la cui
funzionalità risulti necessaria per la disattivazione.
3. Smantellamenti nell'edificio reattore 2)
Questo progetto tratta sia gli smantellamenti nell'edificio reattore,
sia le relative predisposizioni impiantistiche e apparecchiature
speciali richieste (ad esempio: le vie di movimentazione, le
predisposizioni in campo e i mezzi di sollevamento, le alimentazioni
elettriche, le tecnologie e apparecchiature impiegate per il taglio
del vessel, dei generatori di vapore e del corpo cilindrico), sia le
tecnologie utilizzate e relative predisposizioni di prova.
4. Smantellamenti negli Edifici Ausiliari 2)
Questo progetto tratta sia gli smantellamenti di sistemi e componenti
presenti negli edifici ausiliari (e.g. Ed. Turbina, GECO, FAT, etc),
sia le relative predisposizioni impiantistiche ed eventuali
apparecchiature richieste, sia le tecnologie utilizzate.
5. Bonifica finale, monitoraggio e rilascio del sito 2)
Questo progetto tratta la demolizione convenzionale dei depositi
temporanei e degli altri edifici e strutture dell'impianto a valle
degli interventi di decontaminazione, e l'attività di monitoraggio
finale per il rilascio del sito. In particolare, il progetto dovrà
contenere tutti quegli aspetti relativi all'attività di bonifica



CONCESSIONI DEMANIALI**AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA***Rinnovo concessioni demaniali*

Il presidente dell'Autorità Portuale di Augusta, ai fini di cui all'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, rende noto che presso la sede dell'Autorità Portuale di Augusta, Palazzina ED1 Porto Commerciale di Augusta, C./da Punta Cugno - 96011 Augusta (SR) -, sono depositate le numero 36 istanze di rinnovo di concessioni demaniali marittime in scadenza il 31 dicembre 2012. L'elenco delle predette istanze è pubblicato, in allegato all'avviso, all'Albo Pretorio dei Comuni di Augusta, di Priolo Gargallo e di Melilli, nonché sul sito internet dell'Autorità Portuale di Augusta (www.portoaugusta.it). Le istanze e la documentazione che le correda sono disponibili per la consultazione presso l'Ufficio Demanio dell'Autorità Portuale di Augusta, sita presso il Porto Commerciale, C./da Punta Cugno - 96011 Augusta (SR). Si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, entro il perentorio termine di 20 (venti) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, quelle osservazioni ritenute opportune a tutelare i propri diritti ed interessi legittimi. Nell'ambito di tali osservazioni potranno essere formulate anche proposte di utilizzo alternativo dei predetti spazi in funzione di massimizzazione dei traffici marittimi e dell'impiego di personale. Con avvertenza che trascorso il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna proposta ulteriore, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti le predette istanze.

Le eventuali istanze in concorrenza dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, all'Autorità Portuale di Augusta entro il medesimo perentorio termine indicato per la formulazione di osservazioni.

Il presidente
dott. Aldo Garozzo

TC12ADG17860 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA VELLETRI E CIVITAVECCHIA***Cessazione dall'esercizio della funzione notarile
dott. Giorgio Sacchi*

Il sottoscritto Presidente rende noto che con D.D. del Ministero della Giustizia del 26 settembre 2012 (visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero della Giustizia del 9 ottobre 2012) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II

Foglio delle Inserzioni, del 27 novembre 2012, n. 139, il dott. Giorgio Sacchi, notaio alla sede Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 30 novembre 2012.

Roma, 29 novembre 2012

Il richiedente
Maurizio D'Errico

TC12ADN17850 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA VELLETRI E CIVITAVECCHIA*Cessazione dall'esercizio della funzione notarile
dott. Carlo Aureli*

Il sottoscritto Presidente rende noto che con D.D. del Ministero della Giustizia del 19 giugno 2012 (visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero della Giustizia dell'11 luglio 2012) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II Foglio delle inserzioni, del 27 novembre 2012, n. 139, il dott. Carlo Aureli, notaio alla sede Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 1° dicembre 2012.

Roma, 30 novembre 2012

Il richiedente
Maurizio D'Errico

TC12ADN17851 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI BENEVENTO ED ARIANO IRPINO*Avviso di dispensa dall'esercizio della professione di notaio
della dott.ssa Gabriella Libera Palmieri*

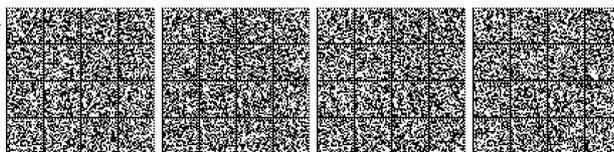
Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che, la dott.ssa Gabriella Libera Palmieri, già notaio residente nella sede del comune di Colle Sannita (BN), è stata dispensata dalle proprie funzioni, a sua domanda, con decreto del Ministero della Giustizia del 24 agosto 2012.

La cessazione del notaio dall'esercizio delle sue funzioni avrà effetto dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 4 dicembre 2012

Il presidente
notaio Ambrogio Romano

TC12ADN17863 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI PESARO E URBINO

Dispensa a domanda del dott. Giancarlo Giglioli

Ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, il dott. Giancarlo Giglioli, notaio in Novafeltria, è stato dispensato dall'ufficio, a sua domanda, con decreto ministeriale in data 30 ottobre 2012, vistato dal dirigente dell'ufficio II, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il 5 novembre 2012.

Il medesimo notaio cesserà dalle sue funzioni il 12 dicembre 2012.

Pesaro, 4 dicembre 2012

Il presidente
dott. Cesare Licini

TC12ADN17865 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI TRENTO

Avviso trasferimento notaio dott. Tommaso Romoli

Il presidente notifica che: il dott. Tommaso Romoli, notaio trasferito dalla sede di Cembra (TN) a quella di Riva del Garda (TN) con decreto ministeriale di data 31 maggio 2012, pubblicato nella *G.U.* n. 140 di data 18 giugno 2012 Serie Generale e decreto di proroga di data 19 luglio 2012, avendo adempiuto tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo Regolamento è stato ammesso all'esercizio delle funzioni notarili in questo Distretto alla sede di Riva del Garda (TN) a datare da oggi.

Trento, 3 dicembre 2012

Il presidente
dott. Marco Dolzani

TC12ADN17897 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

*Cessazione dall'esercizio della funzione
notarile dott.ssa Giovanna Petrella*

Il sottoscritto presidente rende noto che con D.D. del Ministero della giustizia del 24 agosto 2012 (visto dell'Ufficio centrale del bilancio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze

presso il Ministero della giustizia del 31 agosto 2012) la dott.ssa Giovanna Petrella, notaio alla sede di Roma, è dispensata dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 22 dicembre 2012.

Roma, 27 novembre 2012

Il richiedente
Maurizio D'Errico

TC12ADN17898 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

*Avviso di trasferimento in Salò D.N.
di Brescia del notaio dott. Corrado Defendi*

Il presidente del Consiglio Notarile di Brescia, notifica che il dott. Corrado Defendi, già Notaio in Brescia, con decreto ministeriale 31 maggio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 2012, prorogato di 90 giorni con decreto dirigenziale 26 luglio 2012, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo Regolamento, viene ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta Sede in data odierna.

Brescia, 5 dicembre 2012

Il presidente
dott. Mario Mistretta

TC12ADN17900 (Gratuito).

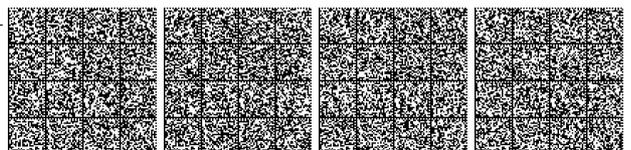
CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Cessazione notaio dott. Giovanni Bissi

Si rende noto che, in data 18 novembre 2012, il dott. Giovanni Bissi, Notaio in Ferrara, è stato cancellato dal Ruolo dei Notai esercenti nel Distretto Notarile di Ferrara, dispensato dall'ufficio a sua domanda, con Decreto Dirigenziale 4 ottobre 2012, vistato dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 11 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle Inserzioni, n. 135 del 17 novembre 2012.

Il segretario
dr. Marco Bissi

TC12ADN17918 (Gratuito).



GAZZETTA UFFICIALE

 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)** - annuale € **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)** - semestrale € **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)** - annuale € **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)** - semestrale € **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 1 2 1 2 1 5 *

€ 11,09

